SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara

Università degli Studi di Ferrara

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOU_FE

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0028607

DATA: 13/12/2017

OGGETTO: Trasmissione delibera n. 179/2017 il referto riguardante "Esame delle relazioni dei Collegi Sindacali degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale aventi sede nella Regione concernenti i bilanci di esercizio 2015

CLASSIFICAZIONI:

- [02-01]
- [09-01]

DOCUMENTI:

File	Hash
PG0028607_2017_Stampa_unica.pdf:	11A8A23FA0D620A44CBABD5574A82D323EE94BFBE6C999A7070962B9296A7511
PG0028607_2017_Frontespizio.pdf:	904E03C162AA701220DF7BAC9D5AEDF0261DE68E962637F07FF91E691DFE1C99
PG0028607_2017_Pec id_344813.eml.eml:	4A3A6060383D27D2D97747DC1D834B97708CE6D3A3BC7864492889199C6B17B4
PG0028607_2017_7244_2017_P_lettera _san._agli ENTI -signed.pdf.pdf:	F3E08C87EB0ACB0F21BDCF0934CFB422A005FF6B986CD2641929784E2F6C928E
PG0028607_2017_179_2017_PRSS.pdf.pdf:	19F0C70D3D44D9AD7292DED84BB2CA423246E9C180AC766247F8A1B1F532D5EF
PG0028607_2017_179_2017_PRSS_referto_sanita.pdf.pdf:	2D0119CFBAB527C4EE4895BC838E0D86E463CC6BC60FE5CE3765EFF07C7AB78C
PG0028607_2017_Pec id_344813_testo.html.pdf:	31C8D086D1F6A9BCE4962654D4875B43A1D81E3DB0004E28B441325266595A45

L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Il Funzionario preposto

Bologna, 13 dicembre 2017

0007244-13/12/2017-SC_ER-T76-P

Ai Sigg. Direttori Generali:
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
- Gestione Sanitaria Accentrata (GSA)

AZIENDE OSPEDALIERE di:
- Parma
- Reggio Emilia
- Modena
- Ferrara
- Bologna

AZIENDE UU.SS.LL. di:
- Piacenza
- Parma
- Reggio Emilia
- Imola
- Ferrara
- Bologna
- Modena
- Romagna

All. due file

Al Sig. Direttore Generale
- IRCCS Rizzoli
Bologna

Oggetto: Trasmissione delibera n. 179/2017/PRSS.

Trasmetto alle SS.LL, unitamente alla deliberazione n.179/2017/PRSS, il referto riguardante *"Esame delle relazioni dei Collegi Sindacali degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale aventi sede nella Regione concernenti i bilanci di esercizio 2015 ai fini dell'eventuale pronuncia di cui all'art. 1, comma 170, legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006)"*, approvato dalla Sezione regionale i l12 dicembre 2017, con preghiera di inoltrarlo ai Collegi sindacali interessati.

Si dichiara che la presente deliberazione è conforme all'originale, depositato presso questa segreteria.

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto

Dott.ssa Rossella Broccoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

Piazza VIII Agosto, 26 40126 Bologna- Italia | Tel. 051 2867811 | e-mail: supporto.sezione.controllo.e.romagna@corteconti.it; sezione.controllo.e.romagna@corteconti.it; PEC: emiliaromagna.controllo@corteconticert.it

69823760 12/12/2017 17:07:28

Deliberazione n. 179 /2017/PRSS

Corte dei Conti

Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna

composta dai magistrati:

dott. Carlo Greco	presidente
dott. Massimo Romano	consigliere
dott. Paolo Romano	consigliere (relatore)
dott. Alberto Stancanelli	consigliere
dott. Riccardo Patumi	primo referendario
dott. Federico Lorenzini	primo referendario

Adunanza del 12 dicembre 2017

Enti del Servizio Sanitario Regionale - Relazione sui bilanci di esercizio 2015

Visto l'art. 100, comma secondo, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004 e da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229 dell'11 giugno 2008;

Visto l'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che fa obbligo agli organi di revisione degli enti del servizio sanitario regionale di inviare alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti apposite relazioni in ordine ai rendiconti degli enti medesimi;

Visto il D.L. n. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012;

Vista la delibera di programma per l'anno 2017, n. 10/2017/INPR assunta dalla Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, nelle camere

di consiglio del 19 dicembre 2016 e del 17 gennaio 2017;

Visto l'allegato alla delibera n. 10/2017/INPR al punto 4.1 "Esame dei rendiconti 2015 degli enti del servizio sanitario regionale (art. 1, comma 3, del d.l. n. 174 del 2012)";

Vista la delibera di programma per l'anno 2016, n. 8/2016/INPR assunta dalla Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, nella camera di consiglio del 12 gennaio 2016;

Visto l'allegato alla delibera n. 8/2016/INPR al punto 1.2 "Esame dei conti degli enti del servizio sanitario regionale (art. 1, comma 3, del d.l. n. 174 del 2012";

Viste le linee-guida predisposte dalla Corte dei conti per la redazione delle relazioni inerenti ai bilanci dell'esercizio 2015, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 20/SEZAUT/2016/INPR del 30 maggio 2016, depositata il 7 giugno 2016;

Visto che dette linee-guida ed i relativi questionari sono stati trasmessi ai direttori generali ed ai collegi sindacali degli enti sanitari interessati, con lettere di questa Sezione regionale di controllo prot. n. 5072 del 15 settembre 2016;

Vista l'unita relazione "*Esame delle relazioni dei Collegi Sindacali degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale aventi sede nella Regione concernenti i bilanci di esercizio 2015 ai fini dell'eventuale pronuncia di cui all'art. 1, comma 170, legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006)*";

CONSIDERATO

che il terzo certificatore della Gestione Sanitaria Accentrata regionale (GSA) ed i collegi sindacali dell'IRCCS (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) Rizzoli di Bologna e dei seguenti enti del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna:

- Aziende sanitarie di: Bologna, Ferrara, Imola, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Romagna;
- Aziende ospedaliere di: Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Reggio Emilia;

non hanno segnalato alcuna grave irregolarità contabile nella gestione dei citati enti;

che il magistrato istruttore ha deferito alla Sezione la pronuncia di competenza sul risultato della verifica effettuata, quale emerge dalla allegata disamina delle posizioni aziendali, complessivamente e singolarmente considerate;

Vista l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n. 81 dell'11 dicembre 2017, mediante la quale la Sezione è stata convocata nella camera di consiglio del 12 dicembre 2017;

Udito nella Camera di consiglio il relatore;

RITENUTO

che dalle risultanze dell'istruttoria svolta sui bilanci d'esercizio 2015 delle aziende sanitarie, ospedaliere, dell'IRCCS Rizzoli di Bologna e della GSA, non sono emerse gravi irregolarità contabili suscettibili di specifica pronuncia;

DELIBERA

di riferire al Presidente della Giunta regionale nei termini di cui all'unita relazione sullo stato dei bilanci d'esercizio 2015 dei seguenti enti facenti parte del Servizio Sanitario Regionale:

- Gestione Sanitaria Accentrata (GSA);
- IRCCS Rizzoli di Bologna;
- Azienda USL di Bologna, Azienda USL di Ferrara, Azienda USL di Imola, Azienda USL di Modena, Azienda USL di Parma, Azienda USL di Piacenza, Azienda USL di Reggio Emilia, Azienda USL della Romagna;
- Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia;

DISPONE

che copia della presente deliberazione e l'unita relazione siano trasmesse - mediante posta elettronica certificata - al Presidente dell'Assemblea legislativa regionale, al Presidente della Giunta regionale, all'Assessore alle politiche per la salute, ai direttori generali ed ai collegi sindacali degli enti interessati;

che l'originale della presente pronuncia e l'unita relazione restino depositate presso la segreteria di questa Sezione regionale di controllo.

Rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet istituzionale degli enti interessati, ai sensi degli articoli 2 e 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Così deliberato in Bologna, nella camera di consiglio del 12 dicembre 2017.

Il relatore
(Paolo Romano)

CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO EMILIA ROMAGNA 23

Il presidente
(Carlo Greco)

Depositata in segreteria il 12 dicembre 2017

Il direttore di segreteria

(Rossella Broccoli)

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Esame delle relazioni dei Collegi Sindacali degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale aventi sede nella Regione concernenti i bilanci di esercizio 2015 ai fini dell'eventuale pronuncia di cui all'art. 1, comma 170, legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006)

2017

Deliberazione n. 179/2017/PRSS

Adunanza del 12 dicembre 2017

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Esame delle relazioni dei Collegi Sindacali degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale aventi sede nella Regione concernenti i bilanci di esercizio 2015 ai fini dell'eventuale pronuncia di cui all'art. 1, comma 170, legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Magistrato relatore: Consigliere Paolo ROMANO

Analisi economico-finanziaria
Dott. Giovanni GASTALDELLO - Dott. Fabrizio COZZOLINO

INDICE

1 PREMESSA 9
2 ANALISI DOCUMENTALE 11
2.1 Profili di carattere generale 11
2.1.1 Provvedimenti regionali e dati di sintesi essenziali 11
2.1.2 Aspetti e dati identificativi degli Enti sanitari regionali 13
2.2 Aspetti pregiudiziali 14
2.3 Conto economico 21
2.3.1 Valore della produzione 25
2.3.2 Prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia 25
2.3.3 Costi della produzione 28
2.3.4 Acquisto di beni e servizi 29
2.3.5 Assistenza farmaceutica 33
2.3.6 Costi del personale 36
2.3.7 Legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, commi 71 e 72 39
2.3.8 Costi per consulenze, collaborazioni, lavoro interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie - esercizi 2014 e 2015 44
2.3.9 Risultato economico d'esercizio 47
2.4 Stato patrimoniale 50
2.4.1 Organismi partecipati 53
2.4.2 Crediti e debiti 56
2.4.3 Crediti verso Regione e Aziende sanitarie pubbliche 56
2.4.4 Debiti verso Regione e Aziende sanitarie pubbliche 58
2.4.5 Fondi rischi ed oneri 61
2.4.6 Debiti verso fornitori e fondo interessi moratori 63
3 ANALISI DEI SINGOLI ENTI SANITARI 67
3.1 Azienda Ospedaliero-Universitaria Bologna 68
3.2 Azienda Ospedaliero-Universitaria Ferrara 69
3.3 Azienda Ospedaliero-Universitaria Modena 70
3.4 Azienda Ospedaliero-Universitaria Parma 71
3.5 Azienda Ospedaliera Reggio Emilia 72
3.6 IRCCS Rizzoli – Bologna 73
3.7 Azienda USL Bologna 74
3.8 Azienda USL Ferrara 75
3.9 Azienda USL Imola 76
3.10 Azienda USL Modena 77
3.11 Azienda USL Parma 78

3.12 Azienda USL Piacenza 79
3.13 Azienda USL Reggio Emilia 80
3.14 Azienda USL Romagna 81
3.15 Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) 82
4 IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA CONSIDERAZIONI DI SINTESI 85
5 ALLEGATO N. 1 91

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 12
Tabella 2 13
Tabella 3 14
Tabella 4 17
Tabella 5 22
Tabella 6 23
Tabella 7 24
Tabella 8 25
Tabella 9 27
Tabella 10 28
Tabella 11 31
Tabella 12 32
Tabella 13 33
Tabella 14 35
Tabella 15 38
Tabella 16 41
Tabella 17 42
Tabella 18 43
Tabella 19 43
Tabella 20 44
Tabella 21 46
Tabella 22 47
Tabella 23 49
Tabella 24 51
Tabella 25 52
Tabella 26 53
Tabella 27 54
Tabella 28 55
Tabella 29 56
Tabella 30 57
Tabella 31 59
Tabella 32 60
Tabella 33 62
Tabella 34 64
Tabella 35 66

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 48
Grafico 2 48

1 PREMESSA

Il presente documento riferisce circa l'esame delle relazioni sul bilancio d'esercizio 2015 svolto dai Collegi sindacali delle Aziende sanitarie e delle Aziende ospedaliere operanti nella Regione Emilia-Romagna, dell'Istituto ortopedico Rizzoli IRCCS di Bologna e dell'ente denominato Gestione sanitaria accentrata[1] (GSA), redatte in ottemperanza al disposto dell'art. 1, c. 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) e dell'art. 1, c. 3, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

I Collegi sindacali dei predetti enti del SSR hanno trasmesso a questa Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, una relazione-questionario sul bilancio di esercizio 2015, predisposta sulla base delle apposite linee guida adottate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 20/SEZAUT/2016/INPR del 30 maggio 2016.

Tali linee guida si pongono in continuità con i principi già affermati e ribaditi in occasione delle precedenti edizioni e rispondono alla funzione di indirizzare l'analisi di bilancio sulla base delle risultanze recate dai questionari, centralmente definiti e localmente compilati, nella prospettiva di segnalare alla Regione interessata la ricorrenza, o meno, dei seguenti profili:

a) situazioni di rischio inerenti al conseguimento ed al mantenimento degli equilibri di bilancio;

b) rispetto delle regole contabili e finanziarie recate negli atti di indirizzo regionali;

c) osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, c. 6 della Costituzione;

d) emersioni di gravi irregolarità contabili e finanziarie, in ordine alle quali l'Ente sanitario non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

La ripartizione formale e sostanziale dei questionari trasmessi agli Enti sanitari per la compilazione è articolata in:

- istruzioni per la compilazione e l'invio del questionario;
- indice;
- dati identificativi dell'ente, dimensione demografica e strutture di ricovero;
- la parte prima (domande preliminari) che reca quesiti i cui elementi di risposta consentono un primo sommario esame alla Sezione regionale;

[1] La Regione, con DGR del 2 luglio 2012, n. 900, ha scelto di gestire direttamente una quota del finanziamento del proprio Servizio Sanitario, individuando nella propria struttura organizzativa uno specifico centro di responsabilità – denominato Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) – istituito dall'art. 22, d.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e deputato all'adozione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale, atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti tra la singola Regione, lo Stato, le altre Regioni/Province autonome, le Aziende Sanitarie, gli altri Enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali.

- la parte seconda che contiene la richiesta di rappresentazione del conto economico (CE) secondo il modello approvato dal Ministero della Salute con i D.M. in data 15.06.2012 e 30.03.2013, ai fini delle comunicazioni da inserire nel nuovo sistema informativo sanitario (NSIS), nonché le domande ed i prospetti riguardanti la situazione economica, con approfondimenti su temi particolari; il prospetto del conto economico è integrato anche con la richiesta dei dati relativi al documento previsionale economico, per il confronto tra i risultati di consuntivo e i dati programmatici;

- la parte terza che raccoglie lo stato patrimoniale da rappresentare secondo il modello per la situazione patrimoniale- SP approvato dal Ministero della Salute, nonché le domande ed i prospetti relativi alla situazione patrimoniale con approfondimenti su temi particolari.

- conclusione, ove figurano le attestazioni finali ed eventuali annotazioni in calce al documento.

Per quanto riguarda gli enti assoggettati al controllo essi restano quelli già individuati con riferimento ai bilanci d'esercizio a partire dal 2012, con riferimento alle Aziende sanitarie, alle Aziende ospedaliere, all'IRCCS Rizzoli ed alla GSA. Nel dettaglio, l'analisi istruttoria riguarda i documenti contabili e gli esiti della GSA e dei seguenti Enti sanitari:

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
2. Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara
3. Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola
4. Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
5. Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
6. Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza
7. Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
8. Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna[2]
9. Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
10. Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara
11. Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
12. Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
13. Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
14. Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS Bologna

[2] Con legge regionale n. 22 del 21 novembre 2013 è stata approvata la costituzione, a decorrere dall'1 gennaio 2014, dell'AUSL della Romagna, che opera nell'ambito territoriale dei comuni inclusi nelle AUSL di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini e che subentra a tutti gli effetti nei rapporti attivi e passivi, interni ed esterni delle quattro preesistenti aziende.

2 ANALISI DOCUMENTALE

2.1 Profili di carattere generale

2.1.1 Provvedimenti regionali e dati di sintesi essenziali

La Regione Emilia-Romagna ha definito le linee di programmazione e di finanziamento delle aziende del servizio sanitario regionale per il 2015 prima dell'adozione dell'accordo politico tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome in tema di programmazione sanitaria nazionale: infatti il riparto delle risorse del servizio sanitario nazionale è stato raggiunto in sede di Conferenza Stato-Regioni il 23 dicembre 2015, mentre la Regione ha adottato le predette linee di programmazione con la delibera di Giunta n. 901 del 13 luglio 2015.

In tale deliberazione, sulla base di una stima che teneva conto del livello di finanziamento del Servizio sanitario nazionale per il 2014 e degli interventi di riduzione dei finanziamenti disposti dal legislatore nazionale, il volume complessivo delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario regionale per il 2015 è stato quantificato in 7.954,417 mln di euro.

Con DGR n. 2292 del 28 dicembre 2015 "Finanziamento del Servizio sanitario regionale anno 2015: riparti e assegnazioni a favore di Aziende ed Enti del SSR", la Regione ha rideterminato in 7.958,657 mln di euro il volume complessivo delle risorse disponibili per il finanziamento del Servizio sanitario regionale per l'esercizio 2015.

Tale importo ricomprende, oltre alle risorse riconosciute alla Regione a seguito delle intese raggiunte in Conferenza Stato-Regioni il 23 dicembre 2015 (7.765,85 mln di euro come finanziamento sanitario indistinto e 73,06 mln di euro a titolo di finanziamento vincolato per gli obiettivi di Piano sanitario nazionale) anche le seguenti risorse:

- 50 mln di euro (art. 11, L.R. 30 aprile 2015, n. 3, - Legge finanziaria regionale 2015 - e art. 8, comma 5, L.R. 21 ottobre 2015, n. 18 "Assestamento e provvedimento generale di variazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017"), di cui 30 mln di euro, per assicurare copertura finanziaria agli oneri a carico dei bilanci delle Aziende sanitarie derivanti dall'erogazione di prestazioni aggiuntive rispetto ai livelli essenziali di assistenza - LEA e 20 mln di euro, quale quota anno 2015 destinata al sostegno dell'equilibrio finanziario di Aziende ed enti del Servizio sanitario regionale per ammortamenti non sterilizzati degli anni 2001-2011;
- 33,944 mln di euro complessivi a titolo di *pay-back*, anno 2015, a carico delle aziende farmaceutiche, derivanti dall'applicazione delle disposizioni di legge e dei provvedimenti dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA);

- 35,816 mln di euro a titolo di acconto per il rimborso dallo Stato per l'acquisto di farmaci innovativi derivanti dal Fondo nazionale per l'anno 2015, istituito dall'art. 1, comma 593, L. 190/2014 (Legge di stabilità per il 2015).

La Regione, con le DD.GG.RR., ha approvato le delibere di adozione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 delle Aziende sanitarie, dell'Istituto ortopedico Rizzoli e della GSA.

La Regione ha approvato, come evidenziato nella tabella n. 1, le delibere di adozione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2015 come segue:

- con DGR 1005 del 28/06/2016 la delibera dell'AUSL di Bologna;
- con DGR 779 del 30/05/2016 le delibere delle restanti AUSL, delle AO e dell'Istituto ortopedico Rizzoli.

Il bilancio d'esercizio 2015 della GSA approvato con DGR n. 780 del 30/5/2016 è stato riadottato dal responsabile della GSA con determinazione n. 16962 del 31/10/2016 a seguito di richiesta di modifiche da parte del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti, ex art. 12, comma 1, dell'intesa Stato-Regioni del 23/03/2005. Il bilancio così rideterminato è stato approvato dalla Giunta regionale con DGR 2132 del 05/12/2016.

Tabella 1

Bilanci d'esercizio 2015 adottati dai Direttori Generali degli Enti sanitari e approvati con DGR dalla Regione Emilia-Romagna

ENTI SANITARI	DELIBERA		DGR DI APPROVAZIONE	
	n.	del	n.	del
AUSL DI BOLOGNA	147	16-giu-16	1005	28-giu-16
AUSL DI FERRARA	61	20-apr-16	779	30-mag-16
AUSL DI IMOLA	61	3-mag-16	779	30-mag-16
AUSL DI MODENA	86	29-apr-16	779	30-mag-16
AUSL DI PARMA	293	29-apr-16	779	30-mag-16
AUSL DI PIACENZA	105	29-apr-16	779	30-mag-16
AUSL DI REGGIO EMILIA	72	29-apr-16	779	30-mag-16
AUSL DELLA ROMAGNA	187	28-apr-16	779	30-mag-16
A.O. DI BOLOGNA	95	29-apr-16	779	30-mag-16
A.O. DI FERRARA	65	28-apr-16	779	30-mag-16
A.O. DI MODENA	58	12-mag-16	779	30-mag-16
A.O. DI PARMA	167	28-apr-16	779	30-mag-16
A.O. DI REGGIO EMILIA	64	29-apr-16	779	30-mag-16
IRCCS RIZZOLI - BO	81	29-apr-16	779	30-mag-16

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.1.2 Aspetti e dati identificativi degli Enti sanitari regionali

Nella tabella n. 2 sono esposti i dati identificativi degli Enti, la quantificazione delle dimensioni demografiche e le dimensioni delle strutture di ricovero.

Dalla medesima si evince che il valore medio dei posti letto, nel 2015 rispetto al 2014, registra un lieve aumento nelle AUSL di Piacenza e della Romagna e nell'AO di Modena; relativamente alle AUSL di Bologna e di Parma si rileva una diminuzione del valore medio dei posti letto a fronte di un modesto incremento demografico.

Nel complesso, al 31 dicembre 2015 a fronte di un decremento di 2.722 unità della popolazione della Regione Emilia-Romagna, che passa da 4.457.115 (2014) a 4.454.393 (2015), ha corrisposto un decremento del valore medio dei posti letto, nelle Aziende USL pari a 119 e nelle Aziende Ospedaliere e IRCCS Rizzoli pari a 149.

Tabella 2

Dimensioni demografiche e n. strutture

AZIENDE USL	POPOLAZIONE			N° PRESIDI OSPEDALIERI	POSTI LETTO (Valore medio)	
	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015		2014	2015
AUSL DI BOLOGNA	868.575	871.830	873.461	2	1.416	1.401
AUSL DI CESENA	209.198					
AUSL DI FERRARA	355.334	354.073	352.006	1	516	500
AUSL DI FORLI'						
AUSL DI IMOLA	132.857	133.107	133.130	1	372	343
AUSL DI MODENA	702.761	703.114	702.481	1	1.193	1.171
AUSL DI PARMA	447.251	444.285	447.779	1	362	354
AUSL DI PIACENZA	288.892	288.620	287.516	1	720	740
AUSL DI RAVENNA	393.184					
AUSL DI REGGIO EMILIA	534.845	534.086	533.827	1	656	603
AUSL DI RIMINI	335.033					
AUSL DELLA ROMAGNA		1.126.039	1.124.768	7	3.047	3.051

AZIENDE OSPEDALIERE e IRCCS	l'Azienda costituisce Az. Osp. Universitaria	POPOLAZIONE AL 31/12/2015	N° PRESIDI OSPEDALIERI	POSTI LETTO (Valore medio)	
				2014	2015
A.O. DI BOLOGNA	SI		1	1412	1.336
A.O. DI FERRARA	SI		1	708	690
A.O. DI MODENA	SI	702.481		677	691
A.O. DI PARMA	SI	447.779	1	1154	1.136
A.O. DI REGGIO EMILIA	NO	534.086	1	902	899
IRCCS RIZZOLI-BO	NO		1	372	324
GSA	NO	4.454.393			

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Nella tabella n. 3, relativamente all'anno 2015, è riportato distintamente per ciascun Ente, un quadro di sintesi degli aspetti salienti della gestione aziendale, nonché il risultato della verifica di regolarità, o meno, da parte dei Collegi sindacali.

Tabella 3

Quadro di sintesi - anno 2015*							
ENTI SANITARI	Il Collegio sindacale			Risultato economico in Perdita (3)	Ricorso a nuovo debito per investimenti (5)	Servizio del debito entro il limite del 15% delle entrate proprie correnti, a esclusione della quota di FSN di parte corrente attribuita alla Regione (6)	Partecipazioni in società o altri organismi (10)
	si è espresso favorevolemte sul bilancio d'esercizio (1)	ha rilevato gravi irregolarità contabili (2.1)	ha tenuto conto delle osservazioni contenute nelle delibere della Sezione Regionale di controllo (2.5)				
AUSL DI BOLOGNA	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI
AUSL DI FERRARA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
AUSL DI IMOLA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
AUSL DI MODENA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
AUSL DI PARMA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
AUSL DI PIACENZA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
AUSL DI REGGIO EMILIA	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI
AUSL DELLA ROMAGNA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
A.O. DI BOLOGNA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
A.O. DI FERRARA	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI
A.O. DI MODENA	SI	NO	SI	NO	NO	SI*	SI
A.O. DI PARMA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
A.O. DI REGGIO EMILIA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
IRCCS RIZZOLI - BO	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
GSA	SI	NO		NO			

* Parte prima, domande preliminari del questionario sul bilancio d'esercizio 2015.

**15,19%

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.2 Aspetti pregiudiziali

I Collegi sindacali degli Enti sanitari operanti nella Regione Emilia-Romagna hanno espresso positive valutazioni sui bilanci di esercizio 2015[3] e non hanno rilevato né gravi irregolarità contabili[4] ovvero tali da incidere sulla veridicità e sull'equilibrio degli stessi, né irregolarità amministrative, ovvero, scostamenti rispetto alle linee guida e/o indirizzi individuati dalla Corte dei conti in sede centrale, ovvero, tracciati o richiamati dalla Sezione regionale di controllo.

Si evidenzia, innanzitutto che, come nell'esercizio 2014, anche per il 2015 risulta a questa Corte che tutti gli Enti sanitari hanno conseguito un risultato economico di esercizio positivo ed hanno inoltre rispettato il divieto di cui all'art. 119, c. 6, della Costituzione, come modificato dall'art. 4, comma 1, lett. b) della L. Cost. 20 aprile 2012, n. 1 e come ciò escluda una pronuncia della Corte ai sensi dell'art. 1, comma 170 della legge "Finanziaria per il 2006" residuando tuttavia, in quanto espressione del principio del controllo, l'opportunità e la possibilità per la Corte stessa di segnalare criticità e anomalie che, ancorché non si configurino quali "gravi

[3] Il Collegio sindacale dell'Azienda USL di Parma nelle annotazioni al questionario 2015 ha precisato quanto segue "*Si fa presente che il Collegio che firma tale Questionario non ha prodotto la relazione al Bilancio 2015 e ne ha operato alcuna verifica sullo stesso. Dall'esame della relazione al Bilancio 2015, non risultano irregolarità di tipo amministrativo-contabile, e il Collegio scrivente ne prende atto.*".

[4] Per "grave" irregolarità, deve intendersi quella che incide in maniera significativa sulla intelligibilità del bilancio e sul regolare svolgimento dell'attività gestionale …" Note metodologiche bilancio 2013 – Corte dei conti, Sezione delle Autonomie

irregolarità contabili e finanziarie", siano tuttavia espressione di risultanze e pratiche contabili che possano risultare capaci d'incidere l'attendibilità dei bilanci degli enti sanitari, ovvero il rispetto delle norme finanziarie e di contabilità vigenti.

Premesso quanto sopra, in rapporto ai singoli aspetti oggetto di specifica attenzione nel contesto dei questionari e delle conseguenti, ulteriori attività istruttorie valgono, distintamente, le seguenti considerazioni:

- **Contratti di partenariato pubblico privato**

Gli Enti sanitari che, nell'esercizio 2015 hanno in essere operazioni di partenariato pubblico-privato (d.lgs. n. 163/2006, sostituito dal d.lgs. n. 50/2016) sono i seguenti:

- AUSL di Bologna per un *project financing* del valore di € 3.796.284,00 e concessione di costruzione e gestione per € 1.187.339,00;

- AUSL di Modena per un *leasing* immobiliare in costruendo del valore di € 694.648,00 (l'Azienda ha precisato "*Corrispettivo annuo al netto dell'IVA. Realizzazione centrale di cogenerazione. Durata 8 anni inizio 2014*") e concessione di costruzione e gestione del valore di € 14.558.805,00 (l'Azienda ha precisato quanto segue "*Di cui 12.996.952,54 corrispettivo annuo al netto dell'IVA per il completamento Ospedale di Baggiovara. Durata 2008/2038. Per il periodo 2005/2008 sono stati effettuati pagamenti a misura. Di cui 1.561.851,96 corrispettivo annuo al netto dell'IVA per la realizzazione del Centro Servizi. Durata 2011/2041"*);

- AO di Bologna per un *project financing* del valore di € 2.973.900,00;

- AO di Ferrara per una concessione di costruzione e gestione ~~per~~ del valore di € 37.354.483, con importo pagato nel 2015.

Le sopracitate Aziende al punto 5.2.1 del questionario hanno risposto che le operazioni di partenariato non sono qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17, legge 350/2003[5].

[5] Legge 24 dicembre 2003, n. 350 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge Finanziaria 2004)". Art. 3. (Disposizioni in materia di oneri sociali e di personale e per il funzionamento di amministrazioni ed enti pubblici).

- comma 16. "*Ai sensi dell'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, le regioni a statuto ordinario, gli enti locali, le aziende e gli organismi di cui agli articoli 2, 29 e 172, comma 1, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ad eccezione delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento. Le regioni a statuto ordinario possono, con propria legge, disciplinare l'indebitamento delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere e degli enti e organismi di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76, solo per finanziare spese di investimento*".
- comma 17. "*Per gli enti di cui al comma 16 costituiscono indebitamento, agli effetti dell'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, l'assunzione di mutui, l'emissione di prestiti obbligazionari, le cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata non collegati a un'attività patrimoniale preesistente e le cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85 per cento del prezzo di mercato dell'attività oggetto di cartolarizzazione valutato da un'unità indipendente e specializzata. Costituiscono, inoltre, indebitamento le operazioni di cartolarizzazione accompagnate da garanzie fornite da amministrazioni pubbliche e le cartolarizzazioni e le cessioni di crediti vantati verso altre amministrazioni pubbliche. Non costituiscono indebitamento, agli effetti del citato articolo 119, le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio. Modifiche alle predette tipologie di indebitamento sono disposte con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentito l'ISTAT, sulla base dei criteri definiti in sede europea*".

- **Servizio del debito**

Nella tabella n. 4 è rappresentata la misura del servizio del debito (quota capitale ed interessi) per ciascun Ente sanitario: nella colonna finale è specificato, il valore percentuale di tale dato rispetto alle entrate proprie correnti: la dimensione dell'impegno, configura il generale rispetto del limite quantitativo pari al 15% stabilito dal D.lgs. del 30-12-1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni [6].

In tutti gli Enti sanitari, infatti, tale limite percentuale è stato rispettato, ad eccezione dell'AUSL di Reggio Emilia (ove la percentuale è risultata pari al 18,68%)[7] e dell'Azienda ospedaliera di Modena che, come nell'esercizio precedente (15,04%) presenta un modesto sforamento pari al 15,19%, sebbene nel punto 6 del questionario l'Azienda abbia indicato il rispetto del suddetto limite[8].

Si precisa inoltre che l'Azienda USL di Parma non avendo contratto mutui presenta un numeratore pari a zero.

[6] D.lgs. 30-12-1992 n. 502, e succ. mod. e int., recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421". Art. 2 (Competenze regionali), comma 2-sexies: "La Regione disciplina altresì: … g) fermo restando il generale divieto di indebitamento, la possibilità per le unità sanitarie locali di: … 2) contrazione di mutui e accensione di altre forme di credito, di durata non superiore a dieci anni, per il finanziamento di spese di investimento e previa autorizzazione regionale, fino a un ammontare complessivo delle relative rate, per capitale e interessi,* non superiore al quindici per cento delle entrate proprie correnti, *a esclusione della quota di fondo sanitario nazionale di parte corrente attribuita alla Regione.*"

[7] Nel questionario 2015 (punto 6.1.1) l'Azienda ha precisato che "*Alla data dell'autorizzazione regionale era in vigore l'art.6 c.4 della L.R.29/04 che consentiva alla Giunta di autorizzare le Aziende oltre il limite del 15% "previa valutazione dell'idoneità delle Aziende stesse a sostenerne gli oneri conseguenti". Il c.4 bis introdotto dalla Legge Finanziaria Regionale 13/2007 "fa salve le autorizzazioni già disposte dalla Giunta sulla base della disciplina al 31.12.06""*

[8] "*La Regione autorizza il ricorso all'indebitamento aziendale (mutui) solo per finanziare spese di investimento. Nel 2015 il sistema sanitario ha raggiunto il pareggio civilistico di bilancio. La determinazione n. 17453/2016 "Adozione bilancio d'esercizio consolidato 2015 del Servizio Sanitario Regionale-rideterminazione ne dà atto".* Questionario 2015 AO di Modena

Tabella 4

Servizio del debito (quota capitale e interessi)/entrate proprie correnti esercizio 2015

(importi in €uro)

ENTI SANITARI	Servizio del debito (quota capitale + interessi)	Entrate Proprie	%
AUSL DI BOLOGNA	6.593.585,02	1.100.609,84	10,32%
	74.533.048,33		
AUSL DI FERRARA	2.609.498,91	1.548.188,05	12,63%
	32.909.826,03		
AUSL DI IMOLA	1.392.475,00	260.108,00	13,17%
	12.546.524,00		
AUSL DI MODENA	3.696.727,05	1.125.369,79	8,85%
	54.488.890,37		
AUSL DI PARMA	0,00	0,00	0,00%
	22.614.979,00		
AUSL DI PIACENZA	1.513.639,00	34.696,00	6,73%
	23.020.227,00		
AUSL DI REGGIO EMILIA	3.413.718,00	2.601.605,00	18,68%
	32.206.171,00		
AUSL DELLA ROMAGNA	9.112.431,00	2.077.106,00	11,64%
	96.114.585,32		
A.O. DI BOLOGNA	6.773.162,00	197.219,00	9,59%
	72.712.111,02		
A.O. DI FERRARA	4.291.548,22	136.538,71	10,47%
	42.279.205,22		
A.O. DI MODENA	2.995.805,00	921.862,87	15,19%
	25.794.810,73		
A.O. DI PARMA	3.387.000,00	121.000,00	6,46%
	54.320.000,00		
A.O. DI REGGIO EMILIA	3.022.691,13	477.688,24	7,12%
	49.135.649,00		
IRCCS RIZZOLI - BO	1.752.364,00	455.175,00	4,87%
	45.370.469,00		

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

- **Anticipazione di tesoreria**

Il ricorso ad anticipazioni di tesoreria ha la finalità di sopperire allo sfasamento temporale che può verificarsi nei flussi delle spese rispetto a quello delle entrate. Al fine di attenuare fenomeni di minore finanziamento degli Enti del SSN a causa di differente utilizzo del fondo sanitario nazionale o di fondi regionali destinati alla sanità, l'art. 20 del d.lgs. n. 118/2011 ha imposto alle Regioni di garantire l'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del SSR, nonché di accertare ed impegnare a favore degli Enti del SSN, nel corso dell'esercizio, l'intero importo corrispondente al finanziamento della sanità.

Nel corso dell'anno 2015 la maggioranza degli Enti sanitari regionali, ad eccezione dell'Azienda ospedaliera di Parma e dell'IRCCS Rizzoli di Bologna, hanno fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

- **Sistemi contabili e strutture di controllo**

I Collegi sindacali di tutti gli Enti sanitari della Regione Emilia-Romagna hanno accertato che il sistema amministrativo-contabile (inventari dei cespiti, inventari di magazzino, riconciliazioni

crediti e debiti ecc.) fornisca una ragionevole sicurezza che il bilancio o parte di esso non sia inficiato da errori significativi.

Tutti gli Enti sanitari presenti nella Regione Emilia-Romagna hanno, comunque, dichiarato che:

- il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo lo schema definito con il DM 20/03/2013;
- la nota integrativa (N.I.) è stata integralmente compilata e contiene i modelli CE e SP per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente;
- è stato predisposto il rendiconto finanziario, redatto secondo lo schema definito dal d.lgs. n. 118/2011;
- è stata compilata la relazione sulla gestione, articolata secondo lo schema definito dal d.lgs. n. 118/2011;
- il bilancio è stato redatto in ossequio agli articoli del codice civile (da 2423 a 2428), fatto salvo quanto diversamente disposto dal d.lgs. n. 118/2011 e dai relativi provvedimenti attuativi;
- il bilancio preventivo 2015 risponde alle disposizioni di cui all'art. 25 del d.lgs. n. 118/2011[9].

- **Misure di razionalizzazione della spesa sanitaria**

La disciplina per la riduzione della spesa per l'acquisto di prestazioni da operatori privati accreditati, in misura pari, per il 2015, al 2% rispetto al valore consuntivato nel 2011 ai sensi dell'art. 15, comma 14, d.l. 95/12[10], è stata rispettata da quasi tutte le Aziende sanitarie locali del SSR.

[9] Il d.lgs. 118/2011 (art. 25) richiede la predisposizione di un "bilancio preventivo economico annuale" con le seguenti caratteristiche: È redatto "in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione" (c. 1). "Include un conto economico preventivo e un piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dall'articolo 26. Al conto economico preventivo è allegato il conto economico dettagliato, secondo [il modello ministeriale] CE" (c. 2). "È corredato da una nota illustrativa, dal piano degli investimenti e da una relazione redatta dal direttore generale [per le aziende] e dal responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la Regione per [la GSA]. La nota illustrativa esplicita i criteri impiegati nell'elaborazione del bilancio preventivo economico annuale; la relazione del direttore generale o del responsabile della gestione sanitaria accentrata evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali; il piano degli investimenti definisce gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento" (c. 3). "Deve essere corredato dalla relazione del collegio sindacale" (c. 3). - E' approvato dalla "giunta regionale [...] entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui [si riferisce] (art. 32 c. 5). "Entro sessanta giorni dalla data di approvazione, [è pubblicato] integralmente sul sito internet della Regione (art. 32 c. 5).

[10] Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) che, all'art.15 - oltre ai tetti del 3,5 % e dell'11,35 % riferiti all'assistenza farmaceutica ospedaliera e farmaceutica territoriale di cui ai commi 3 e 4 – introduce, al comma 13, le lettere a) e b) riguardanti rispettivamente l'obbligo di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi in ambito sanitario nella misura del 10% annuo a decorrere dal 2013, nonché l'obbligo per le Aziende sanitarie di proporre ai fornitori una rinegoziazione dei contratti che abbia l'effetto di ricondurre i prezzi unitari di fornitura ai prezzi di riferimento qualora questi presentino differenze significative, cioè superiori al 20% dei prezzi di riferimento, ferma la possibilità di recedere senza oneri dal contratto ed accedere ad altre convenzioni quadro anche di altre regioni, mentre al successivo comma 14 introduce la seguente disposizione: art. 15, comma 14 *"A tutti i singoli contratti e a tutti i singoli accordi vigenti nell'esercizio 2012, ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera, si applica*

L'erogazione di servizi sanitari da parte degli operatori privati accreditati deve essere preceduta dalla stipula di contratti che determinano il budget e i volumi massimi di prestazioni erogabili, ed, al riguardo, tutte le Aziende USL del SSR hanno comunicato di aver rispettato i tetti programmati per le prestazioni erogate nel 2015 dagli operatori privati accreditati, ad eccezione dell'Azienda USL di Parma[11], di Piacenza[12] e della Romagna[13].

Le Aziende USL che hanno indicato l'entità complessiva presunta dei contenziosi per prestazioni erogate da operatori privati accreditati, in essere al 31 dicembre 2015, sono le seguenti: Azienda USL di Bologna (€ 639.000,00), di Ferrara (€ 617.000,00), di Modena (€ 3.403.831,66), di Piacenza (€ 959.977,00) e della Romagna (€ 2.237.372,48). Le restanti Aziende USL (Imola, Parma e Reggio Emilia) hanno indicato di non avere in corso contenziosi per prestazioni erogate.

Gli Enti sanitari che hanno verificato l'esistenza di contratti con valori di acquisto di beni e servizi superiori di oltre il 20% ai corrispondenti prezzi di riferimento elaborati dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (art. 15, c. 13, lett. b, d.l. n. 95/2012) sono i seguenti:

- Azienda USL di Parma (n. 2 contratti pari a € 4.583,84)[14];
- Azienda USL di Piacenza (n. 3 contratti pari a € 2.432.189,35)[15];

---

a una riduzione dell'importo e dei corrispondenti volumi d'acquisto in misura percentuale fissa, determinata dalla regione o dalla provincia autonoma, tale da ridurre la spesa complessiva annua rispetto alla spesa consuntivata per l'anno 2011, dello 0,5 per cento per l'anno 2012, dell'1 per cento per l'anno 2013 e del 2 per cento a decorrere dall'anno 2014. La misura di contenimento della spesa di cui al presente comma è aggiuntiva rispetto alle misure eventualmente già adottate dalle singole regioni e province autonome di Trento e Bolzano e trova applicazione anche in caso di mancata sottoscrizione dei contratti e degli accordi, facendo riferimento, in tale ultimo caso, agli atti di programmazione regionale o delle province autonome di Trento e Bolzano della spesa sanitaria. Il livello di spesa determinatosi per il 2012 a seguito dell'applicazione della misura di contenimento di cui al presente comma costituisce il livello su cui si applicano le misure che le regioni devono adottare, a decorrere dal 2013, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera a), ((terzo periodo)) del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111".

[11] AUSL di Parma (punto 28.1 del questionario sul bilancio 2015): "*L'Azienda ha assegnato Budget coerenti con i tetti programmati, pari al - 2% rispetto al consuntivo 2011. In corso d'anno, si sono verificate situazioni che hanno impedito il mantenimento di tali Budget. In particolare, per l'attività di specialistica il maggior ricorso al privato accreditato è derivato dalla necessità di assicurare tempi di attesa su alcune prestazioni "critiche", in attuazione della DGR 1056/2015*".

[12] AUSL di Piacenza (punto 28.1 del questionario sul bilancio 2015): "*La programmazione di alcune strutture ha determinato il superamento del tetto prefissato. Il non rispetto del budget ha interessato tre strutture provinciali e due strutture extraprovinciali. Il fatturato che eccedeva i tetti fissati per le suddette cinque strutture non è stato liquidato e si è in attesa dei risultati dei lavori della Commissione Paritetica AIOP-RER per la definizione delle penalità*".

[13] AUSL della Romagna (punto 28.1 del questionario sul bilancio 2015): "*Non tutte le Strutture private accreditate AUSL Romagna hanno rispettato i tetti programmati (degenza) ed è emerso che tali sforamenti sarebbero sostanzialmente riconducibili ad eccesso di produzione conseguente ad invii da Strutture pubbliche di questa Azienda. L'Azienda ha provveduto ad attivare, con nota prot. 241420 del 08/11/2016, le azioni di controllo da parte del Nucleo Aziendale Controlli (NAC) al fine di accertare l'esigibilità del fatturato in eccesso, preteso dalle suddette strutture private accreditate, a titolo di extrabudget conseguente ad invio da pubblico*".

[14] L'AUSL di Parma con nota n. 676062 del 02/11/2017 ha precisato che "*gli acquisti di beni con valore superiore di oltre il 20% ai corrispondenti prezzi di riferimento ANAC non sono frutto di autonoma contrattazione da parte dell'Azienda Usl di Parma, ma si riferiscono ad adesioni a Convenzioni stipulate dalla centrale di acquisto regionale Intercent-ER, alle quali le Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna sono obbligate ad aderire ai sensi di quanto disposto dall'art.21 comma 2 della L.R. n.11 /2004*".

[15] L'AUSL di Piacenza con nota n. 90901 del 31/10/2017 ha precisato che "*Trattasi di due contratti relativi alla ristorazione ed un contratto relativo ai servizi di pulizia.* In merito ai due contratti relativi alla ristorazione l'Azienda non ha espletato una procedura di gara per *"l'urgenza e l'assenza di alternative migliori…. o elementi oggettivi tali da poter espletare una procedura di gara".* Per quanto concerne il contratto del servizio di pulizia l'Azienda ha precisato che "*relativamente alle attività rientranti nell'altissimo, alto e medio rischio, i prezzi risultano inferiori a quelli di riferimento AVCP. Per le attività rientranti nelle categorie di basso rischio, basso rischio amministrativo ed area esterna, i prezzi superano quelli di riferimento, ma non sono comparabili in quanto la frequenza settimanale della pulizia per la AUSL di Piacenza è superiore a quella prevista dai prezzi di riferimento AVCP*".

- Azienda USL di Reggio Emilia (n. 1 contratti pari a € 446.757,00)[16];
- Azienda USL della Romagna (n. 2 contratti pari a € 2.148.173,69)[17];
- Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia (n. 6 contratti pari a € 2.323.601,12)[18].

Riguardo alle situazioni riassunte nelle note da 11 a 18 - fermi gli accertamenti in corso di cui alle stesse note 11, 12 e 13 dei cui esiti rimane in attesa - il Collegio, per quanto segnalate nelle note 14, 17 e 18 prende atto dei chiarimenti forniti al riguardo dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici, Intercent-ER, con il foglio n. 29946 del 29/11/2017, circa l'emerso scostamento di oltre il 20% rispetto ai prezzi a suo tempo indicati dall'Anac (*rectius* Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici – AVCP) per determinate tipologie di forniture all'AziendaUSL di Parma, di Reggio Emilia e della Romagna, quali farmaci, ristorazione, pulizie ed equipaggiamento sanitario; tuttavia, su di un piano generale, osserva che non sussistono margini di discrezionalità circa il dovuto avvio delle procedure di rinegoziazione di forniture che risultino aggiudicate a prezzi superiori al 20 % in più dei prezzi indicati, e che il riferimento alla funzione del prezzo mediano, peraltro databile al luglio 2012, non sembra di per sé sufficiente a giustificare un'aggiudicazione difforme dai criteri di legge, ovvero a prezzi superiori di oltre il 20% rispetto a quelli indicati dall'Anac in considerazione delle diverse opzioni previste, in tale prospettiva, dalla medesima disposizione di cui all'art. 15, comma 13, lettera b) del d. l. n. 95/2012. Quanto alle situazioni di cui trattano le note 15 e 16, va rilevato, per quanto attiene ai contratti per il servizio di ristorazione dell'Azienda USL di Piacenza, che l'affermazione "dell'urgenza" degli stessi risulta apodittica in quanto sprovvista di qualsiasi riscontro motivazionale, mentre per quanto attiene il contratto per il servizio di ristorazione per l'Azienda USL di Reggio Emilia

[16] L'AUSL di Reggio Emilia con nota n. 103441 del 02/11/2017 ha precisato che "*il contratto era relativo al servizio di Ristorazione appaltata destinata ai pazienti della struttura ospedaliera di Correggio, stipulato nell'ambito di un contesto economico e giuridico differente e precedente a quello della determinazione dei prezzi di riferimento. A seguito della rilevazione dello scostamento si è dato corso all'applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente (art. 15, comma 3 del DL 95/2012) intraprendendo azioni volte alla riduzione del corrispettivo, il tutto nel rispetto dei limiti propri del contratto e dalle particolari condizioni tecniche e logistiche necessarie per garantire comunque standard di qualità nella consapevolezza della particolare natura del contratto e dei destinatari dello stesso (degenti ospedalieri). Si è pertanto agito rinegoziando in più momenti il valore delle tariffe dei pasti, rimodulando i menù dei pazienti e non concedendo alla ditta appaltatrice l'adeguamento delle tariffe secondo l'indice Istat, come invece sarebbe stato previsto dal contratto… Il contratto oggetto di chiarimenti da parte di Codesta Corte non è più vigente ed è stato sostituito da nuovo contratto coerente con i prezzi di riferimento allora vigenti ed approvati da Anac*".

[17] L'AUSL della Romagna con nota n. 248892 del 02/11/2017 ha precisato che "*i contratti citati … si riferiscono ai farmaci (principi attivi) epoietina alfa e levofloxacina… Entrambi i contratti hanno avuto origine con l'adesione alla Convenzione stipulata dalla Centrale di Committenza regionale Intercent-ER*" e per entrambi l'Azienda non ha ritenuto di poter recedere dai contratti.

[18] L'AO di Reggio Emilia con nota n. 104531 del 06/11/2017 ha precisato che "*I contratti a somministrazione che presentano, limitatamente ad alcuni prodotti, tale superamento riguardano le seguenti forniture: - protesi ortopediche di anca - endoprotesi coronariche - cancelleria - calzature. In merito ai suddetti contratti, si precisa che i medesimi scaturiscono dal recepimento, da parte dell'allora Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, di esiti di gare svolte in ambito sovraziendale, sia in seguito a doverosa adesione a convenzioni stipulate dall'Agenzia Regionale Intercent-ER (adesione obbligatoria ai sensi dell'art.21, comma 2, della L.R. n.11/2004), sia in seguito ad esito di gare condotte in unione d'acquisto in ambito di Area Vasta Emilia Nord, a cui era associata l'allora Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia…i contratti in parola contengono, rispetto al totale dei prodotti oggetto di fornitura, un numero marginale di prodotti il cui prezzo supera del 20% quello di riferimento fissato dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, e di conseguenza risulta ugualmente contenuta la spesa specifica ad essi relativa rispetto al valore complessivo dei contratti*".

(Ospedale di Correggio), l'intervento per la riduzione dei prezzi non sembra sia stato praticato con la necessaria efficacia, fino alla sostituzione dello stesso con quello attualmente vigente. Inoltre, con riguardo ad entrambe le tipologie di contratti considerate dalle note 15 e 16 ovvero di ristorazione e di pulizia e sanificazione, non è superfluo ricordare che l'Anac, con propria delibera n. 1204 del 23 novembre 2016, depositata il successivo 30 novembre, ha rivisto le proprie indicazioni di prezzi circa i medesimi servizi.

2.3 Conto economico

Con la DGR n. 901/2015 sono state stabilite le linee di programmazione per il 2015 sia per le Aziende sanitarie sia per il Servizio sanitario regionale nel suo complesso, confermando l'obiettivo del pareggio di bilancio ed impegnando le aziende a politiche di razionalizzazione della spesa in materia di spesa farmaceutica, delle risorse umane e governo del turnover, politiche di acquisto di beni e servizi in "area vasta" ed attraverso le gare centralizzate della richiamata Agenzia regionale Intercent-ER.

Nella DGR n. 901/2015 è stata ribadita, anche per il 2015, la modalità di verifica del risultato di esercizio delle Aziende sanitarie come definita dal tavolo di verifica degli adempimenti istituito presso il MEF ai sensi dell'articolo 12 dell'intesa raggiunta in Conferenza Stato-Regioni il 23 marzo 2005. Tale modalità consiste nella verifica del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario in sede di formulazione del bilancio economico preventivo e delle rendicontazioni trimestrali, e del pareggio di bilancio d'esercizio, secondo le regole civilistiche, in sede di consuntivazione.

I bilanci di esercizio 2015 delle Aziende sanitarie sono stati approvati dalla Giunta con delibera n. 779 del 30 maggio 2016, ad eccezione di quello dell'Azienda USL di Bologna che è stato approvato dalla Giunta con delibera n. 1005 del 28 giugno 2016[19].

Il bilancio di esercizio 2015 della GSA è stato adottato con determinazione del Direttore generale cura della persona, salute e *welfare* n. 7265 del 29/4/2016 ed approvato con la DGR n. 780 del 30 maggio 2016 (con la DGR n. 2132 del 5 dicembre 2016 è stato approvato il bilancio 2015

[19] La Regione ha precisato, in sede del giudizio di parificazione del rendiconto regionale 2015, che il ritardo nell'approvazione del bilancio di esercizio dell'Azienda USL di Bologna è dipeso dallo svolgimento di verifiche che la stessa Regione ha richiesto alle aziende sanitarie. Dall'esito di tali verifiche sono emersi disallineamenti di carattere patrimoniale risalenti al 2004, data di costituzione dell'Azienda stessa, che hanno comportato una svalutazione del fondo di dotazione iniziale. La Regione non è intervenuta a copertura della predetta riduzione del fondo di dotazione in quanto la perdita patrimoniale non ha determinato una perdita di esercizio ed in quanto è stato richiesto all'Azienda di valorizzare (e poi contabilizzare) il patrimonio storico-artistico di cui è titolare; al riguardo vedi anche la successiva nota 33.

rideterminato in esito alla determinazione del Direttore generale cura della persona, salute e *welfare* n. 16962 del 31/10/2016).

Nella tabella n. 5 sono indicate le delibere di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 e la corrispondenza dei dati aziendali del conto economico con i dati del quinto modello CE inviato al Ministero della Salute ed i dati riportati nel modello CE allegato alla nota integrativa (d.lgs. n. 118/2011).

In rapporto agli esiti del conto economico va, in questa sede, ribadito come in riferimento all'annualità 2015 gli enti del Servizio sanitario regionale hanno assicurato il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio civilistico di bilancio, garantendo il finanziamento di tutti gli ammortamenti non sterilizzati ed in particolare, tutti gli Enti sanitari e la GSA hanno conseguito a consuntivo 2015 un risultato economico in attivo per un importo complessivo pari a € 266.575.

Tabella 5

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015				
ENTI SANITARI	Bilancio d'esercizio 2015 adottato dal D.G. dell'Ente Sanitario		I dati di bilancio indicati nel prospetto di conto economico concordano con i dati	
	Delibera n.	data	del quinto modello C.E. inviato al Ministero della salute	riportati nel modello C.E. allegato alla N.I. così come previsto dal d. lgs. 118/2011
AUSL DI BOLOGNA	147	16-giu-16	SI	SI
AUSL DI FERRARA	61	28-apr-16	SI	SI
AUSL DI IMOLA	61	3-mag-16	SI	SI
AUSL DI MODENA	86	29-apr-16	SI	SI
AUSL DI PARMA	293	29-apr-16	SI	SI
AUSL DI PIACENZA	105	29-apr-16	SI	SI
AUSL DI REGGIO EMILIA	72	29-apr-16	SI	SI
AUSL DELLA ROMAGNA	187	28-apr-16	SI	SI
A.O. DI BOLOGNA	95	29-apr-16	SI	SI
A.O. DI FERRARA	65	28-apr-16	SI	SI
A.O. DI MODENA	58	12-mag-16	SI	SI
A.O. DI PARMA	167	28-apr-16	SI	SI
A.O. DI REGGIO EMILIA	64	29-apr-16	SI	SI
IRCCS RIZZOLI - BO	81	29-apr-16	SI	SI
GSA	determ. 16962	31-ott-16	SI	SI

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Nelle successive tabelle nn. 6 e 7 si riportano sinteticamente le diverse voci di conto economico, preventivo e consuntivo 2015, di tutti gli Enti del Servizio Sanitario Regionale. Successivamente alle due citate tabelle sono analizzati specifici profili del conto economico.

Tabella 6

Conto economico (previsione) - esercizio 2015

(importi in €uro)

ENTI SANITARI	Previsione 2015 (numero e data dell'atto)	Valore della produzione (A)	Costi della produzione (B)	Risultato operativo gestione caratteristica (A - B)	Rapporto costi/valore %	Proventi ed oneri finanziari (C)	Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	Proventi ed oneri straordinari (E)	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	Imposte e tasse	Risultato d'esercizio 2015 (previsione)
AUSL DI BOLOGNA	atto n. 221 del 16/07/2015	1.813.188.583	1.777.380.833	**35.807.750**	98,03%	-6.350.500	0	535.750	**29.993.000**	29.993.000	0
AUSL DI FERRARA	atto n. 184 del 14/07/2015	702.756.601	689.633.998	**13.122.603**	98,13%	-2.029.466	0	0	**11.093.137**	11.088.010	5.127
AUSL DI IMOLA	atto n. 104 del 24/07/2015	288.123.961	283.018.855	**5.105.106**	98,23%	-426.072	0	1.380.347	**6.059.381**	6.059.381	0
AUSL DI MODENA	atto n. 121 del 16/07/2015	1.309.500.538	1.289.654.709	**19.845.829**	98,48%	-2.141.747	0	3.087.709	**20.791.791**	20.756.491	35.300
AUSL DI PARMA	atto n. 461 del 14/07/2015	818.780.248	808.198.069	**10.582.179**	98,71%	-979.048	0	0	**9.603.131**	9.596.816	6.315
AUSL DI PIACENZA	atto n. 136 del 15.7.2015	597.287.000	584.375.000	**12.912.000**	97,84%	-377.000	0	225.000	**12.760.000**	12.760.000	0
AUSL DI REGGIO EMILIA	atto n. 133 del 16/07/2015	1.212.639.224	1.196.210.313	**16.428.911**	98,65%	-2.924.605	0	120.000	**13.624.307**	13.616.500	7.807
AUSL DELLA ROMAGNA	atto n. 555 del 21/7/2015	2.233.079.938	2.179.782.604	**53.297.333**	97,61%	-4.471.000	0	1.733.667	**50.560.000**	50.555.000	5.000
A.O. DI BOLOGNA	atto n. 356 del 15/07/2015	571.615.440	559.131.500	**12.483.940**	97,82%	-493.000	0	3.970.000	**15.960.940**	15.960.940	0
A.O. DI FERRARA	atto n. 129 del 15/07/2015	312.624.981	303.762.898	**8.862.083**	97,17%	-293.558	0	-6.120.227	**2.448.298**	8.638.158	-6.189.860
A.O. DI MODENA	atto n. 149 del 14/07/2015	262.844.461	253.920.461	**8.924.000**	96,60%	-1.375.000	0	210.000	**7.759.000**	7.759.000	0
A.O. DI PARMA	atto n. 255 del 15/07/2016	381.637.183	370.393.083	**11.244.100**	97,05%	-420.000	0	1.066.000	**11.890.100**	11.885.560	4.540
A.O. DI REGGIO EMILIA	atto n.138 del 15/7/2015	293.242.000	282.973.000	**10.269.000**	96,50%	-645.000	0	597.000	**10.221.000**	10.221.000	0
IRCCS RIZZOLI - BO	atto n. 201 del 13/07/2015	155.895.016	152.906.405	**2.988.611**	98,08%	-344.949	0	2.367.133	**5.010.796**	5.009.934	862
TOTALE ENTI SANITARI		10.953.215.173	10.731.341.728	221.873.445	97,97%	-23.270.945	0	9.172.379	207.774.881	213.899.790	**-6.124.909**
GSA	atto n. 1466 del 06/10/2015	128.294.320	122.104.461	**6.189.859**	95,18%	0	0	0	**6.189.859**	0	6.189.859
TOTALE GENERALE		11.081.509.493	10.853.446.189	228.063.304	97,94%	-23.270.945	0	9.172.379	213.964.740	213.899.790	64.950

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Tabella 7

Conto economico (consuntivo) - esercizio 2015

(importi in Euro)

ENTI SANITARI	Valore della produzione (A)	Costi della produzione (B)	Risultato operativo gestione caratteristica (A - B)	Rapporto costi/valore %	Proventi ed oneri finanziari (C)	Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	Proventi ed oneri straordinari (E)	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	Imposte e tasse	Risultato d'esercizio 2015
AUSL DI BOLOGNA	1.822.103.301	1.790.434.134	**31.669.167**	98,26%	-3.463.571	0	1.634.325	**29.839.921**	29.834.768	5.153
AUSL DI FERRARA	703.996.204	691.598.048	**12.398.156**	98,24%	-1.749.959	-123	159.847	**10.807.921**	10.726.968	80.953
AUSL DI IMOLA	288.605.005	285.165.797	**3.439.208**	98,81%	-338.170	0	2.998.329	**6.099.367**	6.099.367	0
AUSL DI MODENA	1.314.385.533	1.298.337.136	**16.048.397**	98,78%	-2.302.856	-123	7.014.923	**20.760.341**	20.744.708	15.633
AUSL DI PARMA	819.672.050	819.242.151	**429.899**	99,95%	-159.860	0	9.379.475	**9.649.514**	9.636.197	13.317
AUSL DI PIACENZA	600.989.664	593.218.440	**7.771.224**	98,71%	-120.918	0	5.146.721	**12.797.027**	12.779.556	17.471
AUSL DI REGGIO EMILIA	1.220.146.273	1.208.403.527	**11.742.746**	99,04%	-3.104.201	0	4.904.640	**13.543.184**	13.530.858	12.326
AUSL DELLA ROMAGNA	2.337.508.419	2.303.669.531	**33.838.889**	98,55%	-3.304.420	0	19.704.952	**50.239.420**	50.195.297	44.124
A.O. DI BOLOGNA	581.446.621	575.335.629	**6.110.992**	98,95%	-382.466	-65.402	9.979.859	**15.642.984**	15.637.602	5.382
A.O. DI FERRARA	320.918.298	306.962.418	**13.955.880**	95,65%	-334.340	-138	-5.128.059	**8.493.343**	8.467.789	25.554
A.O. DI MODENA	264.725.852	256.698.301	**8.027.551**	96,97%	-1.172.638	0	819.971	**7.674.884**	7.661.796	13.088
A.O. DI PARMA	386.033.305	375.433.431	**10.599.874**	97,25%	-292.720	0	1.351.271	**11.658.425**	11.652.097	6.328
A.O. DI REGGIO EMILIA	291.340.782	281.274.569	**10.066.213**	96,54%	-614.259	0	831.942	**10.283.896**	10.275.975	7.921
IRCCS RIZZOLI - BO	161.578.045	158.276.368	**3.301.677**	97,96%	-526.092	0	2.080.540	**4.856.124**	4.846.635	9.489
TOTALE ENTI SANITARI	11.113.449.352	10.944.049.479	169.399.873	98,48%	-17.866.470	-65.786	60.878.735	**212.346.351**	212.089.613	**256.738**
GSA	219.812.386	216.401.798	**3.410.588**	98,45%	28.788	0	-3.429.540	**9.836**	0	9.836
TOTALI	**11.333.261.738**	**11.160.451.277**	**172.810.461**	**98,48%**	**-17.837.682**	**-65.786**	**57.449.195**	**212.356.187**	**212.089.613**	**266.575**

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.3.1 Valore della produzione

Tabella 8

Valore della produzione

(importi in €uro)

ENTI SANITARI	Consuntivo			Previsione 2015	Differenza fra consuntivo e preventivo 2015		Differenza fra cons. esercizio 2015 e cons. esercizio 2014	
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015		Importi	%	Importi	%
AUSL DI BOLOGNA	1.790.798.077	1.805.302.361	1.822.103.301	1.813.188.583	8.914.718	0,49%	16.800.940	0,93%
AUSL DI CESENA	524.191.340							
AUSL DI FERRARA	704.610.140	705.358.725	703.996.204	702.756.601	1.239.603	0,18%	-1.362.521	-0,19%
AUSL DI FORLI'	433.915.529							
AUSL DI IMOLA	289.717.696	287.440.592	288.605.005	288.123.961	481.044	0,17%	1.164.413	0,41%
AUSL DI MODENA	1.297.218.054	1.298.057.415	1.314.385.533	1.309.500.538	4.884.995	0,37%	16.328.118	1,26%
AUSL DI PARMA	807.985.070	809.374.243	819.672.050	818.780.248	891.802	0,11%	10.297.807	1,27%
AUSL DI PIACENZA	591.656.944	595.406.062	600.989.664	597.287.000	3.702.664	0,62%	5.583.602	0,94%
AUSL DI RAVENNA	796.992.215							
AUSL DI REGGIO EMILIA	961.804.831	1.102.982.441	1.220.146.273	1.212.639.224	7.507.049	0,62%	117.163.832	10,62%
AUSL DI RIMINI	634.133.446							
AUSL DELLA ROMAGNA		2.295.657.220	2.337.508.419	2.233.079.938	104.428.482	4,68%	41.851.199	1,82%
A.O. DI BOLOGNA	558.235.400	558.028.393	581.446.621	571.615.440	9.831.181	1,72%	23.418.228	4,20%
A.O. DI FERRARA	304.804.347	307.768.569	320.918.298	312.624.981	8.293.317	2,65%	13.149.729	4,27%
A.O. DI MODENA	264.135.671	261.182.106	264.725.852	262.844.461	1.881.391	0,72%	3.543.746	1,36%
A.O. DI PARMA	376.975.381	381.621.278	386.033.305	381.637.183	4.396.122	1,15%	4.412.027	1,16%
A.O. DI REGGIO EMILIA	286.041.947	291.229.002	291.340.782	293.242.000	-1.901.218	-0,65%	111.780	0,04%
IRCCS RIZZOLI - BO	169.105.694	167.767.109	161.578.045	155.895.016	5.683.029	3,65%	-6.189.064	-3,69%
GSA	129.595.411	169.805.609	219.812.386	128.294.320	91.518.066	71,33%	50.006.777	29,45%
TOTALI	10.921.917.193	11.036.981.125	11.333.261.738	11.081.509.493	251.752.245	2,27%	296.280.613	2,68%

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

La tabella n. 8 evidenzia come, nel 2015, il valore della produzione a consuntivo registri un incremento rispetto al 2014 per la quasi totalità degli Enti sanitari, ad eccezione dell'Azienda USL di Ferrara (-0,19%) e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli (-3,69%), pari al 2,68%.

Dal raffronto tra il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo 2015 si rileva un generale incremento degli importi, ad eccezione dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia che presenta una modesta sovrastima del preventivo (-0,65%). Va considerata, poi, la circostanza che per il medesimo 2015, GSA presenti un differenziale pari a ben il 71% in più fra gli importi, relativi al valore della produzione, stimati a preventivo e quelli registrati a consuntivo, ed una crescita dei medesimi importi fra il consuntivo 2014 e quello 2015 pari ad oltre il 29%.

2.3.2 Prestazioni sanitarie erogate in regime di *intramoenia*

Il D.P.C.M. 27 marzo 2000 all'art. 5, commi 1 e 2, prevede l'adozione, da parte dei Direttori generali delle Aziende, di un apposito atto aziendale che definisca le modalità organizzative

dell'attività libero professionale (o *intramoenia* o ALPI) sia in regime ambulatoriale che di ricovero, conformemente ai criteri individuati nell'articolo stesso.

La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha emanato un'apposita delibera recante una locale regolamentazione dell'attività libero professionale intramuraria, nel contesto di altre disposizioni più generali in materia sanitaria (Delibera di Giunta Regionale n. 1131 del 2 agosto 2013 - Linee guida regionali attuative dell'art. 1, c. 4, della l. n. 120, del 3 agosto 2007, come modificato dal d. l. n. 158 del 13 settembre 2012).

Sul piano economico-finanziario, va evidenziato come, dai dati comunicati, risulti che in tutti gli Enti sanitari la differenza tra i ricavi per le prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia ed il costo per la compartecipazione al personale per attività libero professionale intramuraria garantisce la copertura di tutti i costi relativi all'attività a carico degli stessi Enti sanitari[20].

Gli Enti sanitari regionali hanno adottato per l'attività *intramoenia* una contabilità separata, ad eccezione delle Aziende USL di Parma, di Reggio Emilia e della Romagna e delle Aziende ospedaliere di Parma e di Reggio Emilia.

Nella tabella seguente, sono indicati gli importi delle singole voci imputabili all'attività in argomento (ricavi, quote retrocesse al personale - escluso IRAP - ed altri costi *intramoenia*).

Dai dati della stessa si evidenzia una generalizzata flessione, rispetto al 2014, del valore delle prestazioni erogate in regime di *intramoenia* in una considerevole parte degli Enti sanitari ed in particolare nell'Istituto ortopedico Rizzoli, che passa da € 15.026.223 nel 2014 ad € 13.158.055 nel 2015 (-12,43%). Al riguardo va considerata, da parte della Regione, la possibilità che la diminuzione dell'accesso all'*intramoenia* da parte dei pazienti, in qualche circostanza, sia conseguenza anche del fatto che alcuni professionisti siano stati collocati in pensione senza essere stati tempestivamente sostituiti, ovvero della minore disponibilità di locali idonei allo svolgimento delle attività in esame. Infine, una sensibile variabilità fra i costi segnalati da ciascun Ente per lo svolgimento delle attività *intramoenia* potrebbe suggerire approfondimenti per determinare costi maggiormente standardizzati.

[20] "*…La legge n. 120 del 2007, art. 1, comma 4, prescrive a ciascuna Azienda la necessità di provvedere agli eventuali oneri connessi alla attività intramoenia determinando, in accordo con i professionisti, un tariffario idoneo ad assicurare l'integrale copertura di tutti i costi direttamente e indirettamente correlati alla gestione dell'attività intramoenia, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari…*" Corte dei conti, Sezione delle Autonomie - Note metodologiche di lettura dei questionari-relazione dei Collegi sindacali degli enti dei servizi sanitari regionali.

Tabella 9

PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE IN REGIME DI INTRAMOENIA - esercizi 2014-2015

(importi in €uro)

ENTI SANITARI	IMPORTI TOTALI	VALORE CE AL 31/12/2015	VALORE CE AL 31/12/2014	Differenza tra valori CE 2015 e CE 2014	VARIAZIONE %
AUSL DI BOLOGNA	RICAVI INTRAMOENIA	15.376.423	15.529.772	-153.349	-0,99
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	11.276.411	11.513.597	-237.186	-2,06
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	3.960.222	3.963.982	-3.760	-0,09
AUSL DI FERRARA	RICAVI INTRAMOENIA	3.517.021	3.722.275	-205.254	-5,51
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	2.622.261	2.809.156	-186.895	-6,65
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	894.760	913.119	-18.359	-2,01
AUSL DI IMOLA	RICAVI INTRAMOENIA	4.006.769	3.935.061	71.708	1,82
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	2.869.614	2.768.828	100.786	3,64
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	942.672	923.771	18.901	2,05
AUSL DI MODENA	RICAVI INTRAMOENIA	8.590.663	9.156.539	-565.876	-6,18
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	5.568.180	6.190.122	-621.942	-10,05
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	3.022.483	2.966.417	56.066	1,89
AUSL DI PARMA	RICAVI INTRAMOENIA	2.758.283	2.819.147	-60.864	-2,16
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	2.015.926	2.117.121	-101.195	-4,78
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	588.392	512.369	76.023	14,84
AUSL DI PIACENZA	RICAVI INTRAMOENIA	5.664.190	5.620.841	43.349	0,77
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	4.602.765	4.580.086	22.679	0,50
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	888.059	497.214	390.845	78,61
AUSL DI REGGIO EMILIA	RICAVI INTRAMOENIA	4.918.859	4.712.298	206.561	4,38
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	3.058.919	2.896.849	162.070	5,59
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	1.289.422	1.214.127	75.295	6,20
AUSL DELLA ROMAGNA	RICAVI INTRAMOENIA	28.457.296	28.890.575	-433.279	-1,50
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	20.969.856	21.334.713	-364.857	-1,71
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	6.974.460	7.614.479	-640.019	-8,41
A.O. DI BOLOGNA	RICAVI INTRAMOENIA	22.326.492	22.175.019	151.473	0,68
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	17.020.970	17.013.122	7.848	0,05
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	7.207.826	7.075.395	132.431	1,87
A.O. DI FERRARA	RICAVI INTRAMOENIA	4.852.756	5.125.113	-272.357	-5,31
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	3.934.826	4.042.659	-107.833	-2,67
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	856.460	1.027.695	-171.235	-16,66
A.O. DI MODENA	RICAVI INTRAMOENIA	6.459.416	6.562.925	-103.509	-1,58
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	4.708.930	4.650.086	58.844	1,27
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	1.736.158	1.882.929	-146.771	-7,79
A.O. DI PARMA	RICAVI INTRAMOENIA	7.336.100	7.278.431	57.669	0,79
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	6.363.089	6.423.220	-60.131	-0,94
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	972.234	825.106	147.128	17,83
A.O. DI REGGIO EMILIA	RICAVI INTRAMOENIA	8.970.592	8.724.076	246.516	2,83
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	6.760.964	6.326.339	434.625	6,87
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	2.188.318	2.388.528	-200.210	-8,38
IRCCS RIZZOLI - BO	RICAVI INTRAMOENIA	13.158.055	15.026.223	-1.868.168	-12,43
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	9.808.848	11.414.284	-1.605.436	-14,07
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	4.735.962	4.694.685	41.277	0,88

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.3.3 Costi della produzione

Tabella 10

Costi della produzione

(importi in Euro)

ENTI SANITARI	Consuntivo			Previsione 2015	Differenza fra consuntivo e preventivo 2015		Differenza fra cons. esercizio 2015 e cons. esercizio 2014	
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015		Importi	%	Importi	%
AUSL DI BOLOGNA	1.755.574.582	1.763.160.470	1.790.434.134	1.777.380.833	13.053.301	0,73%	27.273.664	1,55%
AUSL DI CESENA	524.191.340							
AUSL DI FERRARA	704.610.140	694.466.802	691.598.048	689.633.998	1.964.050	0,28%	-2.868.754	-0,41%
AUSL DI FORLI'	433.915.529							
AUSL DI IMOLA	289.717.696	283.675.562	285.165.797	283.018.855	2.146.942	0,76%	1.490.235	0,53%
AUSL DI MODENA	1.276.888.816	1.281.295.400	1.298.337.136	1.289.654.709	8.682.427	0,67%	17.041.736	1,33%
AUSL DI PARMA	807.985.070	801.261.467	819.242.151	808.198.069	11.044.081	1,37%	17.980.684	2,24%
AUSL DI PIACENZA	580.716.157	584.334.857	593.218.440	584.375.000	8.843.440	1,51%	8.883.583	1,52%
AUSL DI RAVENNA	796.992.215							
AUSL DI REGGIO EMILIA	949.574.193	1.089.709.554	1.208.403.527	1.196.210.313	12.193.214	1,02%	118.693.973	10,89%
AUSL DI RIMINI	634.133.446							
AUSL DELLA ROMAGNA		2.250.005.040	2.303.669.531	1.196.210.313	1.107.459.218	92,58%	53.664.491	2,39%
A.O. DI BOLOGNA	544.381.305	547.797.381	575.335.629	559.131.500	16.204.129	2,90%	27.538.248	5,03%
A.O. DI FERRARA	304.804.347	298.057.423	306.962.418	303.762.898	3.199.520	1,05%	8.904.995	2,99%
A.O. DI MODENA	255.403.147	253.311.638	256.698.301	253.920.461	2.777.840	1,09%	3.386.663	1,34%
A.O. DI PARMA	367.436.233	370.685.705	375.433.431	370.393.083	5.040.348	1,36%	4.747.726	1,28%
A.O. DI REGGIO EMILIA	275.916.922	279.474.464	281.274.569	282.973.000	-1.698.431	-0,60%	1.800.105	0,64%
IRCCS RIZZOLI - BO	163.460.742	164.860.500	158.276.368	152.906.405	5.369.963	3,51%	-6.584.132	-3,99%
GSA	129.595.411	156.089.842	216.401.798	122.104.461	94.297.337	77,23%	60.311.956	38,64%
TOTALI	10.795.297.291	10.818.186.105	11.160.451.277	9.869.873.898	1.290.577.379	13,08%	342.265.172	3,16%

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli enti sanitari

Nell'esercizio 2015 i costi della produzione, come evidenziato nella tabella n. 10, risultano in aumento in quasi tutti gli enti sanitari rispetto all'esercizio 2014. In particolare, rispetto ad una crescita media dei costi pari al 3,16% si rileva una diminuzione di detti costi, a consuntivo, solo per l'AUSL di Ferrara (-0,41%) e l'Istituto Ortopedico Rizzoli (-3,99%).

Dal raffronto tra i dati del bilancio preventivo ed i dati del bilancio consuntivo 2015 si registra, inoltre, come sia stata operata nella quasi totalità degli enti sanitari una sottostima dei costi di produzione che, sul piano generale, ha condotto ad una differenza finale pari al 13% in più dei costi preventivati e che, nel dettaglio va riportato anche agli elevati differenziali dell'AUSL della Romagna e della GSA. L'ampia variabilità degli aumenti di costi registrati, tuttavia, e la correlata, inferiore crescita del valore della produzione pari al 2,68% (vedi Tab. 8) inducono a ritenere che, nell'ambito degli Enti interessati possano essere individuate e diffuse alcune *best practices* utilizzate, con successo, in alcune Aziende, per contenere determinati costi.

2.3.4 Acquisto di beni e servizi

Nell'esercizio 2015, in tutti gli Enti sanitari regionali, la voce "acquisti beni sanitari", analizzata nella tabella n. 11 presenta, come nel precedente biennio 2013-2014, un'incidenza sul totale dei beni acquistati superiore al 90%.

Nella tabella n. 12 la voce "acquisti servizi sanitari" esprime una situazione diversificata. Nel 2015 gli acquisti di servizi sanitari si attestano nelle Aziende USL su valori superiori all'80% sul totale dei servizi acquistati mentre nelle Aziende ospedaliere e nell'IRCCS Rizzoli l'incidenza percentuale si presenta diversificata, partendo dal 36,71% dell'AO di Ferrara fino al 55,64% dell'AO di Bologna.

L'importo complessivo dei beni acquistati (sanitari e non sanitari) registra nel biennio 2014-2015 i valori incrementali più elevati nelle Aziende USL di Reggio Emilia[21] (da € 298.058.000 nel 2014 a € 395.213.000 nel 2015) con uno scostamento pari a 32,60% e della Romagna[22] (da € 358.657.000 nel 2014 a € 413.202.000 nel 2015) con uno scostamento pari al 15,21%, mentre tra le Aziende ospedaliere si registrano i valori incrementali più elevati nell'Azienda ospedaliera di Bologna[23] che passa da € 135.059.000 nel 2014 a € 174.518.000 nel 2015, con uno scostamento pari al 29,22%.

L'importo complessivo dei servizi acquistati (sanitari e non sanitari), invece, registra nel biennio 2014-2015 modesti scostamenti, sia in diminuzione che in aumento. Nel 2015 si

---

[21] AUSL di Reggio Emilia con nota n. 103441 del 02/11/2017 ha precisato che "*L'aumento ha riguardato sia l'attività della Unità Logistica Centralizzata, gestita direttamente dalla USL di Reggio Emilia per conto delle Aziende associate alla Area Vasta Emilia Nord, sia l'attività istituzionale dell'Azienda.*

Nel primo caso si è assistito all'entrata in funzione a pieno regime dell'Unità Logistica Centralizzata che rifornisce tutte le Aziende sanitarie dell'Area Vasta Emilia Nord; sono di conseguenza aumentati gli acquisti di beni sanitari per far fronte alle richieste di tutte le aziende sanitarie coinvolte (+ € 85,095 milioni).

Nel secondo caso, facendo riferimento ai costi sostenuti per i consumi aziendali, si precisa che l'aumento (+ € 12,082 milioni) è dovuto sia all'acquisto di plasmaderivati dall'Azienda USL di Bologna, che all'acquisto dei medicinali innovativi di cui al D.M. 9 ottobre 2015. Si evidenzia però che quest'ultimo costo è stato oggetto di specifico finanziamento da parte della Regione Emilia Romagna".

[22] AUSL della Romagna con nota n. 248892 del 02/11/2017 ha precisato che "*l'incremento riscontrato pari a 54,5 milioni di euro (413,2 milioni di euro nel 2015 vs 358,6 milioni di euro nel 2014) è dovuto principalmente ai seguenti fattori:*

- *un incremento di 16,4 milioni di euro delle fatture per autoconsumo emesse in regime di contabilità commerciale, lo stesso incremento lo si riscontra tra i ricavi alla voce A.5.C.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Aziende sanitarie pubbliche della Regione che passa da 74,9 milioni di euro nel 2014 a 91,3 milioni di euro nel 2015;*
- *un incremento di 22,5 milioni di euro dovuto ai farmaci innovativi per HCV e oncologici;*
- *un incremento di circa 8 milioni di euro della variazione delle rimanenze di farmaci, la voce B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie passa da +3,9 milioni del 2014 a -4 milioni nel 2015".*

[23] AO di Bologna con nota n. 20927 del 02/11/2017 ha precisato che "*l'incremento riguarda solo i beni sanitari (+39,787 milioni di euro) mentre i beni non sanitari evidenziano un decremento rispetto all'anno precedente (-328 mila euro). Gli incrementi dei beni sanitari interessano le voci:*

1. *Prodotti farmaceutici ed emoderivati: incremento correlato in modo particolare alla commercializzazione nel 2015 dei farmaci antivirali ad azione diretta per l'epatite C, con specifici accordi negoziali di AIFA e a farmaci oncologici innovativi;*
2. *Dispositivi medici: l'incremento dei costi di +2,137 milioni di euro è riconducibile ai maggiori costi connessi all'avvio del nuovo Polo Cardio-Toraco-Vascolare, in particolare per l'acquisizione di strumentario chirurgico".*

registrano i maggiori importi incrementali dei valori complessivi dei servizi acquistati nelle AUSL di Bologna (€ 1.117.973.966) e nell'AUSL della Romagna (€ 1.058.613.000).

Nella tabella n. 13 si evidenziano, per il biennio 2014-2015, gli importi della spesa complessiva dei beni sanitari e non sanitari (B.1) e dei servizi sanitari e non sanitari (B.2), risultanti dal conto economico degli Enti sanitari regionali e si registra un incremento della spesa complessiva nell'esercizio 2015 rispetto all'esercizio 2014, sia per gli acquisti di beni (da € 1.564.168.000 nel 2014 a € 1.811.659.000 nel 2015, con una crescita della spesa pari al 15,8%) che per gli acquisti di servizi (da € 5.485.509.000 nel 2014 a € 5.497.148.000 nel 2015, con una crescita della spesa pari allo 0,2%).

Nell'esercizio 2015 il totale degli acquisti di beni è pari a:

€ 1.342.888.000 nelle Aziende USL (74,12% del totale generale), € 441.533.000 nelle Aziende Ospedaliere (24,37% del totale generale) e € 27.237.000 nell'Istituto Rizzoli (1,50% del totale generale).

Nell'esercizio 2015 il totale degli acquisti di servizi è pari a:

€ 5.066.896.000 nelle Aziende USL (92,17% del totale generale), € 381.565.000 nelle Aziende Ospedaliere (6,94% del totale generale) e € 48.688.000 nell'Istituto Rizzoli (0,89% del totale generale).

Considerato che tale non lieve incremento riguarda il 2015, ossia l'anno in cui alle preesistenti e vigenti disposizioni per il controllo e la riduzione della spesa (per ultime quelle contenute nei D.L n. 78/2010; D.L. n. 95/2012; D.L. n. 101/2013 e L. n. 228/2013) si sono aggiunte le previsioni di cui al decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 che, per un verso ha operato un deciso taglio alla spesa per beni e servizi delle pubbliche amministrazioni incluse le Regioni e gli enti regionali, e, per altro verso, ha potenziato il processo di centralizzazione degli acquisti prevedendo l'elenco dei cosiddetti soggetti aggregatori, ne consegue l'opportunità che il fenomeno, esattamente inverso alle linee guida della politica indicata dalla Regione, venga adeguatamente contrastato individuandone le cause. A tal proposito va considerata la possibilità che le rilevanti difficoltà incontrate nel contenimento della spesa siano da ricondurre anche al forte aumento di prezzo dei farmaci, in special modo di quelli innovativi distribuiti in ambito ospedaliero, all'accelerazione del ricorso alla distribuzione diretta, al cattivo funzionamento dei meccanismi di *payback*; senza trascurare, infine, il ritardo con cui è stato approvato in Conferenza Stato-Regioni, solo alla fine del 2015, il provvedimento che ha individuato i tetti

massimi annui negoziabili autonomamente per ogni categoria merceologica da parte degli Enti sanitari, nonché l'analogo ritardo che ha caratterizzato l'avvio delle misure per l'applicazione ed il controllo dell'appropriatezza prescrittiva.

Tabella 11

Spesa per acquisti beni (conto economico)

(importi in migliaia di €uro)

ENTI SANITARI	esercizio	acquisti beni sanitari	totale acquisti beni	incidenza % beni sanitari/totale acquisti beni	Scostamento % con l'esercizio precedente (totale acquisti beni)
AUSL DI BOLOGNA	2013	140.847	144.922	97,19%	
	2014	144.116	148.122	97,30%	2,21%
	2015	151.982	155.855	97,51%	5,22%
AUSL DI CESENA	2013	126.090	128.187	98,36%	
	2014				
	2015				
AUSL DI FERRARA	2013	35.333	37.110	95,21%	
	2014	36.965	38.710	95,49%	4,31%
	2015	38.937	40.811	95,41%	5,43%
AUSL DI FORLI'	2013	48.237	50.325	95,85%	
	2014				
	2015				
AUSL DI IMOLA	2013	25.911	27.256	95,07%	
	2014	27.184	28.421	95,65%	4,27%
	2015	30.083	31.310	96,08%	10,16%
AUSL DI MODENA	2013	141.401	145.272	97,34%	
	2014	148.791	152.400	97,63%	4,91%
	2015	163.528	166.905	97,98%	9,52%
AUSL DI PARMA	2013	38.457	40.058	96,00%	
	2014	42.032	43.679	96,23%	9,04%
	2015	54.015	55.569	97,20%	27,22%
AUSL DI PIACENZA	2013	74.609	77.501	96,27%	
	2014	73.494	75.971	96,74%	-1,97%
	2015	81.673	84.024	97,20%	10,60%
AUSL DI RAVENNA	2013	95.676	98.173	97,46%	
	2014				
	2015				
AUSL DI REGGIO EMILIA	2013	148.855	151.573	98,21%	
	2014	295.280	298.058	99,07%	96,64%
	2015	392.457	395.213	99,30%	32,60%
AUSL DI RIMINI	2013	74.316	78.335	94,87%	
	2014				
	2015				
AUSL DELLA ROMAGNA	2013				
	2014	348.819	358.657	97,26%	
	2015	403.357	413.202	97,62%	15,21%
A.O. DI BOLOGNA	2013	121.725	127.769	95,27%	
	2014	129.067	135.059	95,56%	5,71%
	2015	168.854	174.518	96,75%	29,22%
A.O. DI FERRARA	2013	57.630	58.800	98,01%	
	2014	59.492	60.468	98,39%	2,84%
	2015	68.656	69.659	98,56%	15,20%
A.O. DI MODENA	2013	51.941	53.028	97,95%	
	2014	53.938	54.987	98,09%	3,69%
	2015	57.630	58.822	97,97%	6,97%
A.O. DI PARMA	2013	82.911	84.489	98,13%	
	2014	89.319	90.865	98,30%	7,55%
	2015	85.807	87.417	98,16%	-3,79%
A.O. DI REGGIO EMILIA	2013	46.717	50.254	92,96%	
	2014	47.221	50.863	92,84%	1,21%
	2015	47.575	51.117	93,07%	0,50%
IRCCS RIZZOLI - BO	2013	26.492	27.357	96,84%	
	2014	27.062	27.908	96,97%	2,01%
	2015	26.429	27.237	97,03%	-2,40%
GSA	2013	0	1.894	0,00%	
	2014	0	1.898	0,00%	0,21%
	2015	0	840	0,00%	-55,73%

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli enti sanitari

Tabella 12

Spesa per acquisti servizi (conto economico)

(importi in migliaia di €uro)

ENTI SANITARI	esercizio	acquisti servizi sanitari	totale acquisti servizi	incidenza % servizi sanitari/totale acquisti servizi	Scostamento % con l'esercizio precedente (totale acquisti servizi)
AUSL DI BOLOGNA	2013	996.735	1.093.554	91,15%	
	2014	1.016.992	1.117.038	91,04%	2,15%
	2015	1.020.873	1.117.974	91,31%	0,08%
AUSL DI CESENA	2013	176.610	207.201	85,24%	
	2014				
	2015				
AUSL DI FERRARA	2013	440.027	475.214	92,60%	
	2014	446.082	480.107	92,91%	1,03%
	2015	446.671	477.649	93,51%	-0,51%
AUSL DI FORLI'	2013	194.457	215.440	90,26%	
	2014				
	2015				
AUSL DI IMOLA	2013	136.781	155.024	88,23%	
	2014	136.746	153.943	88,83%	-0,70%
	2015	137.521	153.658	89,50%	-0,19%
AUSL DI MODENA	2013	695.820	771.029	90,25%	
	2014	697.303	768.328	90,76%	-0,35%
	2015	700.595	770.208	90,96%	0,24%
AUSL DI PARMA	2013	572.728	602.904	94,99%	
	2014	575.438	603.906	95,29%	0,17%
	2015	583.146	610.109	95,58%	1,03%
AUSL DI PIACENZA	2013	251.899	288.240	87,39%	
	2014	256.884	294.205	87,31%	2,07%
	2015	257.024	294.699	87,22%	0,17%
AUSL DI RAVENNA	2013	356.738	402.574	88,61%	
	2014				
	2015				
AUSL DI REGGIO EMILIA	2013	543.176	581.930	93,34%	
	2014	546.302	586.146	93,20%	0,72%
	2015	554.118	583.987	94,89%	-0,37%
AUSL DI RIMINI	2013	274.926	304.570	90,27%	
	2014				
	2015				
AUSL DELLA ROMAGNA	2013				
	2014	916.062	1.040.998	88,00%	
	2015	935.470	1.058.613	88,37%	1,69%
A.O. DI BOLOGNA	2013	63.640	122.806	51,82%	
	2014	64.955	117.974	55,06%	-3,93%
	2015	66.361	119.271	55,64%	1,10%
A.O. DI FERRARA	2013	24.828	72.836	34,09%	
	2014	27.719	74.888	37,01%	2,82%
	2015	26.997	73.541	36,71%	-1,80%
A.O. DI MODENA	2013	26.979	59.339	45,47%	
	2014	24.647	56.597	43,55%	-4,62%
	2015	22.514	53.510	42,07%	-5,45%
A.O. DI PARMA	2013	30.237	75.020	40,31%	
	2014	32.150	76.803	41,86%	2,38%
	2015	30.919	74.074	41,74%	-3,55%
A.O. DI REGGIO EMILIA	2013	29.981	61.595	48,67%	
	2014	31.524	62.237	50,65%	1,04%
	2015	33.050	61.169	54,03%	-1,72%
IRCCS RIZZOLI - BO	2013	27.135	54.483	49,80%	
	2014	26.523	52.340	50,68%	-3,93%
	2015	23.862	48.688	49,01%	-6,98%
GSA	2013	73.659	104.720	70,34%	
	2014	75.101	98.098	76,56%	-6,32%
	2015	101.693	126.048	80,68%	28,49%

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli enti sanitari

Tabella 13

Spesa complessiva dei beni e servizi - conto economico esercizi 2014-2015

(importi in migliaia di euro)

ENTI SANITARI	esercizio	acquisti di beni (B.1)	acquisti di servizi (B.2)
AUSL DI BOLOGNA	2015	155.855	1.117.974
	2014	148.122	1.117.038
AUSL DI FERRARA	2015	40.811	477.649
	2014	38.710	480.107
AUSL DI IMOLA	2015	31.310	153.658
	2014	28.421	153.943
AUSL DI MODENA	2015	166.905	770.208
	2014	152.400	768.328
AUSL DI PARMA	2015	55.569	610.109
	2014	43.679	603.906
AUSL DI PIACENZA	2015	84.024	294.699
	2014	75.971	294.205
AUSL DI REGGIO EMILIA	2015	395.213	583.987
	2014	298.058	586.146
AUSL DELLA ROMAGNA	2015	413.202	1.058.613
	2014	358.657	1.040.998
TOTALE Aziende USL	2015	1.342.888	5.066.896
	2014	1.144.018	5.044.671
A.O. DI BOLOGNA	2015	174.518	119.271
	2014	135.059	117.974
A.O. DI FERRARA	2015	69.659	73.541
	2014	60.468	74.888
A.O. DI MODENA	2015	58.822	53.510
	2014	54.987	56.597
A.O. DI PARMA	2015	87.417	74.074
	2014	90.865	76.803
A.O. DI REGGIO EMILIA	2015	51.117	61.169
	2014	50.863	62.237
TOTALE Aziende Ospedaliere	2015	441.533	381.565
	2014	392.242	388.498
IRCCS RIZZOLI - BO	2015	27.237	48.688
	2014	27.908	52.340
TOTALE GENERALE	2015	1.811.659	5.497.148
	2014	1.564.168	5.485.509

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.3.5 Assistenza farmaceutica

La Regione Emilia-Romagna con la DGR n. 901/2015 ha delineato le linee di programmazione per l'anno 2015 impegnando le Aziende sanitarie alla razionalizzazione, riduzione ed al contenimento della spesa farmaceutica[24].

[24] Il legislatore nazionale ha introdotto, già a partire dall'esercizio 2002, disposizioni miranti al contenimento della spesa farmaceutica, fissando specifici tetti per la spesa farmaceutica territoriale (convenzionata, diretta e per conto) e per la spesa farmaceutica ospedaliera. Le componenti della spesa farmaceutica sono:
la spesa farmaceutica convenzionata nel Conto Economico contempla le voci complessive B.1.A.1 "Acquisto prodotti farmaceutici e emoderivati" e B.2.A.2 "Acquisto servizi sanitari per farmaceutica convenzionata";
la distribuzione diretta dei farmaci è la dispensazione, per il tramite delle strutture sanitarie (farmacie ospedaliere o altre strutture interne alle Aziende), all'atto della dimissione da ricovero o a seguito di visita specialistica, di medicinali ai pazienti per l'assunzione e il consumo al proprio domicilio (limitatamente al primo ciclo terapeutico completo). L'attivazione della diretta mira al contenimento della spesa farmaceutica territoriale, attraverso la correlativa riduzione dell'erogazione di farmaci a carico del SSR da parte delle farmacie aperte al pubblico e convenzionate (spesa farmaceutica convenzionata). Con la distribuzione diretta i farmaci a carico del SSR vengono acquistati direttamente dalle Aziende a costi unitari sensibilmente

L'articolo 15 del d.l. n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per l'equilibrio del settore sanitario e misure di governo della spesa farmaceutica), a sua volta, racchiude norme in tema di contenimento della spesa farmaceutica territoriale (comma 3) e di quella ospedaliera (commi da 4 a 10). Il medesimo articolo, più volte richiamato, prescrive che, a decorrere dal 2013, i tetti di spesa previsti dall'articolo 5 del d.l. n. 159/2007, convertito dalla legge n. 222/2007 sono rideterminati, rispettivamente, nelle misure dell'11,35% e del 3,5%[25].

Secondo quanto segnalato nelle risposte al questionario quasi tutti gli Enti sanitari regionali avrebbero raggiunto gli obiettivi attribuiti dalla Regione ad eccezione dell'Azienda USL della Romagna[26] (che ha raggiunto parzialmente alcuni obiettivi inerenti alla farmaceutica) delle Aziende USL di Imola, di Ferrara e dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia che al punto 11.1 di pagina 25, del questionario 2015 hanno risposto negativamente.

Nella tabella n. 14 sono indicati i costi delle varie componenti della spesa farmaceutica complessiva sostenuti dagli enti del Servizio sanitario regionale negli esercizi 2014 e 2015.

---

inferiori a quelli che deriverebbero dal rimborso dei medesimi prodotti alle farmacie convenzionate..." Corte dei conti Sezione delle Autonomie - Note metodologiche di lettura dei questionari-relazione dei Collegi Sindacali degli Enti dei servizi sanitari regionali - Bilancio d'esercizio 2012;

la distribuzione per conto è la dispensazione di medicinali ai pazienti per l'assunzione e il consumo al proprio domicilio, effettuata, attraverso specifici accordi, dalle farmacie territoriali, che distribuiscono i farmaci acquistati direttamente dalle Aziende, al costo unitario della distribuzione diretta (oltre, in molti casi, ad un compenso aggiuntivo per il servizio di distribuzione, iscritto di norma alla voce B.2.A.9 "Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F" del Conto Economico), quindi ad un costo significativamente inferiore a quello che si sosterrebbe con la farmaceutica convenzionata;

la farmaceutica ospedaliera registra i consumi di medicinali distribuiti o somministrati all'interno delle strutture ospedaliere e nella continuità ospedale-territorio.

[25] L'articolo 5, comma 1 del d.l. n. 159/2007 ha fissato il tetto della spesa farmaceutica territoriale al 14% - calcolato sul finanziamento cui concorre ordinariamente lo Stato, comprensivo delle risorse vincolate di spettanza regionale ed al netto delle somme erogate per il finanziamento di attività non rendicontate dalle Aziende sanitarie - successivamente modificato al 13,6% per l'anno 2009 dall'articolo 13, comma 1, lettera c), del d.l. n. 39/2009, ulteriormente ridotto al 13,3% a partire dal 2010 ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del d.l. n. 78/2009. Per l'anno 2012, l'articolo 15, comma 2, del d.l. n. 95/2012 ha disposto l'ulteriore riduzione del tetto al 13,1% e a decorrere dall'anno 2013, l'articolo 15, comma 3, del d.l. n. 95/2012 ha disposto l'ulteriore riduzione del tetto all'11,35%. L'articolo 5, comma 5, del d.l. n. 159/2007 stabilisce che "A decorrere dall'anno 2008 la spesa farmaceutica ospedaliera così come rilevata dai modelli CE, al netto della distribuzione diretta come definita al comma 1, non può superare a livello di ogni singola regione la misura percentuale del 2,4 per cento del finanziamento cui concorre ordinariamente lo Stato, inclusi gli obiettivi di piano e le risorse vincolate di spettanza regionale e al netto delle somme erogate per il finanziamento di attività non rendicontate dalle Aziende sanitarie. L'eventuale sforamento di detto valore è recuperato interamente a carico della regione attraverso misure di contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera o di voci equivalenti della spesa ospedaliera non farmaceutica o di altre voci del Servizio sanitario regionale o con misure di copertura a carico di altre voci del bilancio regionale. Non è tenuta al ripiano la Regione che abbia fatto registrare un equilibrio economico complessivo". A decorrere dall'anno 2013, l'articolo 15, comma 4, del d.l. n. 95/2012 ha disposto la rideterminazione del suddetto tetto nella misura del 3,5%. Il sistema sanitario regionale ha conseguito nel 2015 il pareggio di bilancio e, pertanto, ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del d.l. n. 95/2012, la Regione non è tenuta al recupero dello sforamento dei tetti per la spesa farmaceutica.

[26] L'AUSL della Romagna ha indicato nelle note del questionario 2015 quanto segue: *"Si precisa che taluni obiettivi inerenti alla farmaceutica, sono stati parzialmente raggiunti, e si riporta integralmente la relazione del Direttore Servizio Assistenza Farmaceutica dell'AUSL della Romagna: "L'Azienda della Romagna ha raggiunto l'obiettivo di spesa farmaceutica convenzionata (risultato: -1,4%, superiore alla variazione attesa: -1,2%). In analogia alle altre Aziende della Regione, non è stato raggiunto l'obiettivo di incremento della spesa per l'acquisto ospedaliero di farmaci entro il +2,84%; l'incremento di spesa registrato per l'Ausl Romagna è comunque inferiore all'incremento medio regionale (+7,6% vs +7,9%). Il ricorso a farmaci generici è aumentato di +1,8% (valore sovrapponibile alla media regionale) a fronte di un obiettivo di +8,2%".*

Tabella 14

ASSISTENZA FARMACEUTICA

(importi in €uro)

ENTI SANITARI	Spesa farmaceutica ospedaliera			Spesa per la distribuzione diretta			Spesa per la distribuzione per conto			Spesa farmaceutica convenzionata		
	2015	2014	var %	2015	2014	var %	2015	2014	var %	2015	2014	var %
AUSL DI BOLOGNA	48.204.242	45.072.118	6,95%	23.489.437	22.618.628	3,85%	10.298.323	8.428.031	22,19%	114.240.578	119.190.685	-4,15%
AUSL DI CESENA												
AUSL DI FERRARA	12.758.140	7.758.358	64,44%	9.487.882	22.162.149	-57,19%	4.437.017	3.064.365	44,79%	49.109.139	50.011.378	-1,80%
AUSL DI FORLI'												
AUSL DI IMOLA	10.821.929	9.593.986	12,80%	5.593.884	5.161.630	8,37%	1.008.394	789.390	27,74%	17.381.123	17.543.448	-0,93%
AUSL DI MODENA	58.803.769	52.716.947	11,55%	53.824.200	33.586.392	60,26%	3.917.002	3.434.908	14,04%	79.590.253	81.913.003	-2,84%
AUSL DI PARMA	15.156.790	10.834.422	39,89%	21.553.769	20.268.247	6,34%	1.154.369	708.994	62,82%	48.298.249	49.651.411	-2,73%
AUSL DI PIACENZA	26.364.713	24.277.144	8,60%	19.369.894	14.931.580	29,72%	1.102.936	593.097	85,96%	33.825.622	34.877.604	-3,02%
AUSL DI RAVENNA												
AUSL DI REGGIO EMILIA	36.138.028	34.275.567	5,43%	71.173.446	26.770.275	165,87%	2.695.099	1.342.615	100,74%	55.254.443	56.343.970	-1,93%
AUSL DI RIMINI												
AUSL DELLA ROMAGNA	100.041.330	91.291.469	9,58%	63.437.749	83.993.276	-24,47%	16.839.351	14.007.634	20,22%	127.485.789	129.358.258	-1,45%
A.O. DI BOLOGNA	100.459.424	60.411.955	66,29%	74.075.078	38.119.493	94,32%						
A.O. DI FERRARA	27.367.476	20.991.737	30,37%	17.935.727	9.317.000	92,51%						
A.O. DI MODENA	26.494.150	25.315.509	4,66%		10.561							
A.O. DI PARMA	14.776.665	42.184.351	-64,97%	24.685.962	30.509.071	-19,09%						
A.O. DI REGGIO EMILIA	18.593.731	18.241.365	1,93%									
IRCCS RIZZOLI - BO	2.892.695	2.874.179	0,64%	75.774	65.178	16,26%						

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Dalla tabella si evince, invece che, nel biennio 2014-2015:

- la spesa farmaceutica ospedaliera aumenta in quasi tutti gli enti sanitari (ad es. AUSL di Ferrara + 64,44%, AUSL di Parma + 39,89%, AO di Bologna + 66,29%) ad eccezione dell'AO di Parma (-64,97%), non permettendo il rispetto del relativo tetto di spesa pari al 3,5% con un incremento complessivo della relativa spesa pari al 9% rispetto all'anno 2014[27], secondo quanto indicato dalla Regione a causa del ricorso a nuovi farmaci disponibili per patologie antineoplastiche e reumatiche ed anche per il ricorso alle strutture dei cittadini provenienti a fuori Regione;
- la spesa per la distribuzione diretta diminuisce nelle sole Aziende USL di Ferrara (-57,19%) e della Romagna (-24,47%) e nella AO di Parma (-19,09%) mentre aumenta di ben il 165,87% nell'AUSL di Reggio Emilia e di oltre il 90% nelle AO di Bologna e Ferrara, con un incremento complessivo pari al 5%, rispetto al 2014, nella distribuzione dei farmaci di classe A;

[27] In sede istruttoria del giudizio di parificazione sul rendiconto regionale 2015, la Regione, con nota n. PG/2016/385215 del 25/05/2016, ha precisato: "*In merito alle diverse tipologie di spesa farmaceutica, la spesa territoriale (comprensiva di convenzionata ed erogazione diretta di farmaci fascia A) è stata pari a 783 milioni di euro, invariata rispetto al 2014, mentre la spesa farmaceutica ospedaliera è stata pari a 517 milioni di euro, con un incremento rispetto al 2014 del +9%. Queste due componenti di spesa (territoriale e ospedaliera) al netto dei payback e secondo i criteri di calcolo della spesa rispetto ai tetti correnti hanno assorbito rispettivamente il 9,96% e il 5,40% del finanziamento cui concorre lo Stato. All'interno della spesa farmaceutica territoriale, la spesa farmaceutica convenzionata, pari a 525 milioni di euro, ha subìto una riduzione, rispetto al 2014, del –2,5% (con un risparmio di circa 14 milioni di euro) principalmente a causa della riduzione del prezzo dei farmaci, e in parte a seguito della riduzione dei consumi e dell'aumento dell'erogazione diretta. La spesa in erogazione diretta dei farmaci di fascia A, pari a 258 milioni di euro, è cresciuta del +5% per aumento del ricorso alla distribuzione per conto e aumento dei casi trattati con i nuovi farmaci anticoagulanti orali e antidiabetici. L'incremento del +9% rispetto al 2014, osservato a carico della spesa farmaceutica ospedaliera, è stato principalmente dovuto al ricorso a nuovi farmaci disponibili per il trattamento di patologie antineoplastiche (carcinoma prostata, leucemia, mieloma multiplo, polmone, carcinoma del rene) e reumatiche*".

- la spesa per la distribuzione per conto registra un robusto trend di aumento in tutte le Aziende USL, con picchi pari al 100% nell'AUSL di Reggio Emilia ed all'85% nell'AUSL di Piacenza;
- la spesa farmaceutica convenzionata registra un leggero decremento in tutte le Aziende USL, pari complessivamente al 2,5 %, a causa della riduzione prezzi e dei consumi nonché dell'aumento della distribuzione diretta.

In sintesi, la spesa farmaceutica, nonostante quanto comunicato al riguardo, risulta in considerevole aumento nei settori ospedalieri, della distribuzione diretta e della distribuzione per conto, sebbene le richiamate linee di programmazione della spesa farmaceutica della Regione (delibera di Giunta n. 901 del 2015, pagine 24 e 25 dell'allegato A) contengano precise indicazioni e riferimenti ai comportamenti gestionali idonei a contenere il fenomeno quali: l'aumento del ricorso ai farmaci generici e la rivalutazione delle terapie croniche a tal fine impiegando il prontuario terapeutico regionale come principale strumento di indirizzo alla pratica clinica, l'impegno nel buon uso delle categorie di farmaci oggetto di specifica valutazione, aumento del ricorso ai farmaci biosimilari, l'invito ad attenersi per l'impiego dei nuovi farmaci antivirali diretti per il trattamento dell'epatite C cronica ai criteri ed alle priorità definiti dalla Commissione regionale del farmaco, la segnalazione diretta ad alcune USL ed AO (Modena, Reggio Emilia, Piacenza, Bologna e Romagna, Imola e Parma a rivalutare settori con valori di spesa largamente superiori alla media regionale.

2.3.6 Costi del personale

Le politiche per il governo delle risorse umane per il 2015 sono state definite nel punto 2.3 dell'allegato A) della DGR n. 901 del 13 luglio 2015 (Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio sanitario regionale per l'anno 2015) ed in particolare hanno riguardato i seguenti aspetti:
- il blocco totale del turn-over del personale dipendente di profilo amministrativo, tecnico e professionale (dirigenza e comparto), salvo eventuali specifiche autorizzazioni in deroga, coerentemente con la normativa e la programmazione regionale vigente;
- il processo di integrazione, su "area vasta" ed in ambito provinciale, di attività e funzioni tecnico amministrative e di supporto tra aziende, ribadito negli obiettivi di mandato dei Direttori generali, di previsto completamento con conseguente riduzione del fabbisogno di risorse e del numero delle strutture complesse;

- la riduzione di spesa del personale, incluso quello a tempo determinato, ed il progressivo raggiungimento dei limiti contenuti nel Patto per la salute 2014-2016 (art. 22), indicati dal parametro di riduzione dell'1,4% sulla spesa storica del 2004, da raggiungere definitivamente nel 2020.

Dal modello CE consuntivo 999 (consolidato regionale), si registra effettivamente un andamento in diminuzione del costo complessivo regionale del personale dipendente che, nell'esercizio 2014 (2.940,91 mln di euro) si contrae di 15,9 mln di euro rispetto all'esercizio 2013 (2.956,76 mln di euro), mentre nel 2015 (2.929,54 mln di euro) si riduce di ulteriori 11,2 mln di euro rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella n. 15 sono evidenziati i dati relativi al costo di tutte le prestazioni di lavoro[28] considerando il triennio 2013/2015 e l'annualità 2009 anche al fine di verificare il rispetto del tetto percentuale del 50% prescritto dal comma 28, art. 9, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i. relativamente alla spesa per alcune categorie di personale.[29] Al riguardo, nel 2015 rispetto al 2014, si evidenzia una diminuzione del costo complessivo delle prestazioni di lavoro, nella maggior parte degli Enti sanitari. Nella stessa tabella si rileva uno sforamento del tetto percentuale del 50% prescritto dal sopra citato decreto legge relativo a quasi tutti gli Enti sanitari, ad eccezione dell'AUSL di Ferrara.

---

[28] Nella tabella il costo delle prestazioni di lavoro (al lordo dei costi accessori e dell'IRAP) è stato suddiviso nelle seguenti tipologie:

I. **Personale dipendente a tempo indeterminato**;

II. **Personale a tempo determinato o con convenzioni** ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa (personale indicato al primo periodo del c. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010);

III. **Personale con contratti di formazione-lavoro**, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio (personale indicato al secondo periodo del comma 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010);

IV. **Personale comandato** (differenza tra il costo del personale in comando ed il rimborso del personale comandato);

V. **Altre prestazioni di lavoro** non considerate precedentemente (voce residuale che dovrebbe comprendere quelle tipologie di prestazioni di lavoro (sanitarie, sociosanitarie e non sanitarie) che non possono rientrare in una delle categorie sopra evidenziate.

[29] Le disposizioni relative al comma 28, dell'art. 9, del D.L. n. 78/2010, individuano un limite massimo alla spesa del personale, da calcolare in base a due parametri definiti nel modo seguente:

a) *"gli enti possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009";*

b) *"Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009".*

Tabella 15

Costo delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) al 31/12/2015 e rispetto dell'art. 9, c. 28, d.l. 78/2010

(importi in €uro)

ENTI SANITARI	ANNI	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa	Personale con contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	Personale comandato (Costo del personale in comando meno rimborso del personale comandato come voci del conto economico B.2.B.2.4, B.2.A.15.4, A.5.B.1, A.5.C.1, A.5.D.1.3)	Altre prestazioni di lavoro	Totale costo prestazioni di lavoro
AUSL DI BOLOGNA	Anno 2009	421.383.311	7.981.824		-3.646.000	15.712.000	441.431.135
	Anno 2013	418.252.212	5.330.177		-3.568.594	13.919.250	440.835.506
	Anno 2014	415.189.972	7.344.371	0	-1.829.299	14.661.861	433.933.046
	Anno 2015	414.325.240	9.690.339	2.963.747	-1.855.842	9.385.700	434.509.183
AUSL DI FERRARA	Anno 2009	162.892.308	6.599.178		-3.325.828	3.448.017	169.613.675
	Anno 2013	159.344.585	1.671.098		2.262.379	1.287.799	164.565.860
	Anno 2014	155.928.199	1.612.579		2.298.555	976.774	160.816.107
	Anno 2015	150.361.565	2.200.052		2.260.011	940.498	155.762.126
AUSL DI IMOLA	Anno 2009	86.886.735	1.192.249	0	-1.159.043	3.556.864	90.476.805
	Anno 2013	87.154.650	2.941.960	0	-966.037	1.812.449	90.943.022
	Anno 2014	85.843.728	3.779.671	0	-212.858	2.020.109	91.430.650
	Anno 2015	84.683.332	5.336.536	0	-281.283	1.677.002	91.415.588
AUSL DI MODENA	Anno 2009	305.141.000	10.896.000	629.584	-17.069.920	9.263.000	308.859.664
	Anno 2013	308.008.437	10.521.139	919.533	-15.905.366	5.962.496	309.506.239
	Anno 2014	302.850.409	14.900.053	958.513	-14.123.408	5.795.519	310.381.086
	Anno 2015	300.204.808	15.717.814	450.419	-13.845.719	6.031.853	308.559.174
AUSL DI PARMA	Anno 2009	127.620.000	2.512.000	12.000	-559.000	0	129.585.000
	Anno 2013	132.166.000	4.624.000	82.000	-559.000		136.313.000
	Anno 2014	130.538.650	7.325.031	77.332	-224.585	0	137.716.428
	Anno 2015	131.173.798	7.043.889	295.281	-302.712		138.210.256
AUSL DI PIACENZA	Anno 2009	182.575.162	5.265.131	145.431	-175.090	1.933.855	189.744.489
	Anno 2013	182.820.990	7.903.598	46.500	-383.356	1.891.975	192.279.707
	Anno 2014	181.045.784	10.031.289	45.594	-433.046	1.839.423	192.529.044
	Anno 2015	180.920.873	9.529.069	52.942	-424.087	2.074.206	192.153.003
AUSL DI REGGIO EMILIA	Anno 2009	190.248.000	9.032.000	991.034	-1.226.686	4.999.429	204.043.777
	Anno 2013	193.250.250	8.932.214	493.510	-1.554.453	3.080.019	204.201.540
	Anno 2014	191.366.310	9.038.383	504.417	-972.408	3.223.292	203.159.994
	Anno 2015	188.160.250	10.089.880	456.871	-759.248	2.870.725	200.818.478
AUSL DELLA ROMAGNA	Anno 2009	672.594.032	45.840.266	1.554.977	-7.026.208	21.386.677	734.349.744
	Anno 2013	704.713.347	46.179.846	452.742	-7.756.682	12.340.477	755.929.730
	Anno 2014	693.602.344	50.433.145	301.299	-7.446.950	12.410.951	749.300.789
	Anno 2015	687.463.905	54.398.736	123.877	-7.413.875	10.709.658	745.282.301
A.O. DI BOLOGNA	Anno 2009	243.348.140	19.050.775		-753.969	6.777.500	268.422.446
	Anno 2013	237.458.722	19.061.914	391.079	-693.336	4.164.590	260.382.969
	Anno 2014	233.611.862	19.166.507	1.399.523	-837.620	4.271.101	257.611.373
	Anno 2015	227.931.960	19.954.861	2.387.932	-899.852	4.687.285	254.062.186
A.O. DI FERRARA	Anno 2009	132.189.675	3.509.455		-35.094	9.493.962	145.157.998
	Anno 2013	131.110.886	3.969.589		-3.039.375	8.373.226	140.414.326
	Anno 2014	128.864.380	3.958.986		-2.991.070	8.065.836	137.898.132
	Anno 2015	126.590.698	5.340.493		-2.808.940	7.234.685	136.356.936
A.O. DI MODENA	Anno 2009	113.915.248	8.825.427	564.000	131.278	2.676.555	126.112.508
	Anno 2013	111.839.327	9.963.178	693.808	93.295	2.681.450	125.271.058
	Anno 2014	109.996.139	12.546.296	517.882	0	2.809.945	125.870.262
	Anno 2015	107.864.353	14.986.426	634.183	29.681	3.085.708	126.600.351
A.O. DI PARMA	Anno 2009	166.039.000	6.964.000	173.000	1.959.000	16.122.000	191.257.000
	Anno 2013	171.113.000	7.674.000	432.000	1.263.000	12.485.000	192.967.000
	Anno 2014	169.449.000	8.856.000	1.932.000	991.000	11.935.000	193.163.000
	Anno 2015	170.837.000	10.094.000	2.664.000	849.000	11.507.000	195.951.000
A.O. DI REGGIO EMILIA	Anno 2009	135.093.057	6.372.637	47.000	-389.000	7.698.000	148.821.694
	Anno 2013	138.019.633	7.241.715	279.861	-550.352	8.024.770	153.015.627
	Anno 2014	134.814.989	12.262.450	271.386	-528.104	8.883.011	155.703.732
	Anno 2015	133.844.306	14.383.602	347.500	-397.996	8.198.398	156.375.810
IRCCS RIZZOLI - BO	Anno 2009	58.195.000	6.127.000	488.000	185.000	1.831.000	66.826.000
	Anno 2013	59.877.836	8.420.523	694.459	123.670	3.267.881	72.384.369
	Anno 2014	59.294.565	9.121.182	1.041.358	282.196	2.780.501	72.519.802
	Anno 2015	58.676.213	9.180.780	1.274.661	169.048	2.057.014	71.357.716

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.3.7 Legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, commi 71 e 72

Ancora in materia di contenimento del costo per il personale in ambito sanitario, l'articolo 22, comma 5, del Patto per la salute 2014-2016 sanciva l'intesa volta a modificare la disposizione normativa (art. 17, comma, 3-bis, d.l. 98/2011) che imponeva alle Regioni, a partire dal 2015, il rispetto del vincolo previsto dall'articolo 2, commi 71 e 72 della legge n. 191/2009 (ovvero la spesa 2004 diminuita dell'1,4 per cento) indipendentemente dall'effettivo conseguimento dell'equilibrio economico. Nella richiamata intesa si prevedeva, invece, il rispetto di tale vincolo attraverso un percorso graduale, fino all'applicazione totale dello stesso nel 2020 e di effettuare un approfondimento tecnico ai fini dell'aggiornamento del richiamato parametro.

Tale accordo è stato recepito dall'articolo 1, comma 584, della legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014).

La disposizione prevede, ora, che il raggiungimento dell'obiettivo del contenimento del costo del personale entro il valore del 2004 ridotto dell'1,4 per cento sia gradualmente realizzato negli anni dal 2015 al 2019, fino al pieno conseguimento nell'anno 2020, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico.

Le tabelle 16 e 17, distintamente per Aziende USL e per Aziende Ospedaliere e IRCCS Rizzoli, evidenziano il rapporto intercorrente tra le spese di personale sostenute nell'annualità 2015 in rapporto al 2004.

Nelle suddette tabelle si rileva il rispetto del contenimento della spesa del personale previsto dalla sopra citata normativa solo nei seguenti Enti sanitari: Aziende USL di Bologna e Ferrara e le Aziende Ospedaliere di Bologna, Ferrara e Modena. Nel complesso si rileva come, rispetto all'obiettivo previsto in punto di contenimento di spesa, si siano invece registrate maggiori uscite pari a euro 76.574.238.

Nell'allegato 1 del presente documento, distintamente per struttura sanitaria, vengono riportate le motivazioni rese, in sede di questionario, dagli enti sanitari che non hanno rispettato il sopra richiamato limite di spesa per il personale (art. 2, comma 71, legge 23 dicembre 2009, n. 191). Al riguardo va osservato come molte delle strutture inadempienti neppure abbiano inteso puntualmente motivare il mancato raggiungimento dell'obiettivo, esplicitando fatti e situazioni risultate al riguardo ostative o condizionanti bensì - a parte alcuni riferimenti a provvedimenti della Regione di ampliamento in deroga dell'organico - si

siano limitate a comunicare, laconicamente, di aver comunque raggiunto il pareggio civilistico di bilancio.

Del resto, in sede istruttoria, anche la Regione Emilia-Romagna ha rappresentato con nota del 25 maggio 2016 che: "*Nel 2015 il sistema sanitario regionale ha raggiunto il pareggio civilistico di bilancio, attraverso un attento governo e controllo della spesa sanitaria, sia a livello regionale che aziendale, mediante il perseguimento degli obiettivi di cui alla DGR 901/2015, rispetto ai quali sono state impegnate le Aziende sanitarie in merito alle politiche di razionalizzazione della spesa in materia di spesa farmaceutica, politica delle risorse umane e governo del turnover, politiche di acquisto di beni e servizi in Area Vasta ed attraverso le gare centralizzate dell'Agenzia regionale Intercent-ER. La sanità regionale evidenzia pertanto per il 2015 una situazione di pareggio sia a livello delle singole Aziende, sia a livello di sistema regionale, situazione già riscontrata al Tavolo tecnico di cui all'art. 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 per la verifica degli adempimenti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, riferita al IV trimestre 2015, per le finalità di quanto disposto dall'articolo 1 comma 174 della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005)*".

Tabella 16

Spesa per il personale - Aziende UU.SS.LL - esercizio 2015									
									(importi in €uro)
		Bologna	Ferrara	Imola	Modena	Parma	Piacenza	Reggio Emilia	Romagna
Spesa per il personale 2004		402.995.250	151.269.000	81.347.689	239.411.000	110.067.000	162.739.567	170.619.000	599.088.723
Al netto di:	Spese per arretrati di anni precedenti al 2004 per rinnovi dei CCNL	13.062.190	7.315.000	3.084.711	6.944.000	3.124.000	6.190.000		
	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0			443.000		249.000		
	Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti co.co.co per l'attuazione dei progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12 bis del d.lgs 502/92 e succ. modificazioni	0							
Totale netto spesa 2004		389.933.060	143.954.000	78.262.978	232.024.000	106.943.000	156.300.567	170.619.000	599.088.723
1,4% della spesa		5.459.063	2.015.356	1.095.682	3.248.336	1.497.202	2.188.208	2.388.666	8.387.242
Dato spesa 2004 da considerare per il calcolo	(A)	**384.473.997**	**141.938.644**	**77.167.296**	**228.775.664**	**105.445.798**	**154.112.359**	**168.230.334**	**590.701.481**
Spesa per il personale 2015		431.627.949	155.762.126	90.568.920	302.881.031	137.914.975	193.054.654	198.250.130	741.044.729
Al netto di:	Spese per rinnovi dei CCNL intervenute successivamente al 2004	60.752.000	22.504.682	12.828.907	52.090.000	20.411.000	27.728.478	26.733.863	113.255.034
	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0	0	0	3.887.142		1.562.665		159.227
	Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti co.co.co per l'attuazione dei progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12 bis del d.lgs 502/92 e succ. modificazioni	709.839						821.496	
Totale netto spesa 2015	(B)	370.166.110	133.257.444	77.740.013	246.903.889	117.503.975	163.763.511	170.694.771	627.630.468
Differenza tra la spesa 2015 e la spesa 2004 da considerare per il calcolo (B) - (A)		**-14.307.887**	**-8.681.200**	**572.716**	**18.128.225**	**12.058.177**	**9.651.152**	**2.464.437**	**36.928.987**

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Tabella 17

Spesa per il personale - Aziende Ospedaliere e IRCCS Rizzoli - esercizio 2015

(importi in €uro)

		Bologna	Ferrara	Modena	Parma	Reggio Emilia	IRCCS Rizzoli
Spesa per il personale 2004		237.122.080	122.806.403	123.773.000	141.020.000	114.892.000	54.529.000
Al netto di:	Spese per arretrati di anni precedenti al 2004 per rinnovi dei CCNL	9.610.591		9.063.000	3.976.000	3.968.000	944.000
	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	950.380	355.712	891.000	267.000		0
	Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti co.co.co per l'attuazione dei progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12 bis del d.lgs 502/92 e succ. modificazioni	67.403		0	3.337.000		1.488.000
Totale netto spesa 2004		226.493.706	122.450.691	113.819.000	133.440.000	110.924.000	52.097.000
1,4% della spesa		3.170.912	1.714.310	1.593.466	1.868.160	1.552.936	729.358
Dato spesa 2004 da considerare per il calcolo	(A)	**223.322.794**	**120.736.381**	**112.225.534**	**131.571.840**	**109.371.064**	**51.367.642**
Spesa per il personale 2015		254.062.186	136.356.936	126.600.351	190.118.000	148.575.409	71.357.716
Al netto di:	Spese per rinnovi dei CCNL intervenute successivamente al 2004	41.561.571	23.203.412	23.587.000	24.419.000	18.848.405	10.938.445
	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	929.194	966.470	930.818			2.465.429
	Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti co.co.co per l'attuazione dei progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12 bis del d.lgs 502/92 e succ. modificazioni	381.622			9.518.000	603.418	362.937
Totale netto spesa 2015	(B)	211.189.799	112.187.054	102.082.533	156.181.000	129.123.586	57.590.905
Differenza tra la spesa 2015 e la spesa 2004 da considerare per il calcolo (B) - (A)		**-12.132.995**	**-8.549.327**	**-10.143.001**	**24.609.160**	**19.752.522**	**6.223.263**

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Ad ogni modo, su un piano più generale, ed in maniera conclusiva, va osservato che nel triennio 2013-2015, come risulta dalla tabella n. 18 [30], la consistenza numerica del personale del servizio sanitario regionale è stata interessata da un costante trend di riduzione, come del resto anche i costi sostenuti nel medesimo periodo, avuto riguardo alle categorie dei ruoli sanitari, professionali e tecnico amministrativi, i cui importi sono desunti dal modello CE consuntivo 999, dimostrano un andamento in diminuzione, nel complesso (tabella n. 19), con il dettaglio per ente di cui alla seguente tabella n. 20.

Per ultimo può soggiungersi che rispetto ai descritti costi complessivi della produzione quello per il personale rappresenta circa il 26,25% del costo totale.

Tabella 18

Consistenza del personale degli Enti sanitari

Descrizione	2013	2014	2015
Personale dipendente a tempo indeterminato	58.936	58.105	57.177
Personale a tempo determinato	2.138	2.667	3.336
TOTALE UNITA' DI PERSONALE DIPENDENTE	61.074	60.772	60.513
Personale retribuito su P.IVA	1.495	1.205	1.210
Personale a tempo determinato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e sue evoluzioni	374	349	331
Altre prestazioni di lavoro	331	343	246
TOTALE UNITA' DI PERSONALE "ATIPICO"	2.200	1.897	1.787
TOTALE GENERALE	63.274	62.669	62.300

Fonte: elaborazione Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo sui dati forniti dalla Regione Emilia-Romagna

Tabella 19

AZIENDE SANITARIE EMILIA ROMAGNA - COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

(Importi in migliaia di euro)

RUOLI	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Personale ruolo sanitario	2.361.331	2.352.919	2.352.347
Personale ruolo professionale	15.914	15.644	15.271
Personale ruolo tecnico	360.484	356.703	353.993
Personale ruolo amministrativo	219.034	215.641	208.085
Totale costo personale sanitario	2.956.763	2.940.907	2.929.696

Fonte: elaborazione Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo sui dati forniti dalla Regione Emilia-Romagna

[30] Le tabelle nn. 18, 19 e 20 sono le risultanze dei dati forniti dalla Regione in sede del giudizio di parificazione sul rendiconto regionale 2015.

Tabella 20

AZIENDE SANITARIE EMILIA ROMAGNA - COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE			
			(Importi in migliaia di euro)
AZIENDE	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
AZIENDA USL DI PIACENZA	176.344	176.586	176.736
AZIENDA USL DI PARMA	127.842	128.782	129.193
AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA	189.654	188.174	186.216
AZIENDA USL DI MODENA	299.716	299.098	297.420
AZIENDA USL DI BOLOGNA	397.099	395.450	396.282
AZIENDA USL DI IMOLA	84.442	83.889	84.234
AZIENDA USL DI FERRARA	150.884	147.737	143.043
AZIENDA USL DI RAVENNA	237.382		
AZIENDA USL DI FORLI'	125.548		
AZIENDA USL DI CESENA	143.252		
AZIENDA USL DI RIMINI	197.844		
AZIENDA USL ROMAGNA (*)		698.301	696.052
Totale Costo del personale AZIENDE USL	2.130.007	2.118.017	2.109.176
AZIENDA OSP DI PARMA	167.899	167.287	169.137
AZIENDA OSP DI REGGIO EMILIA	135.756	137.951	139.062
AZIENDA OSP DI MODENA	109.604	110.715	111.172
AZIENDA OSP DI BOLOGNA	226.774	222.428	217.791
AZIENDA OSP DI FERRARA	126.695	124.263	123.733
Totale Costo del personale AZIENDE OSP	766.728	762.644	760.895
AZIENDA ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI	60.028	60.246	59.628
Totale Generale Costo del personale	2.956.763	2.940.907	2.929.699

(*) DAL 1/1/2014 LE AUSL DI RAVENNA, FORLI', CESENA E RIMINI SONO CESSATE ED E' STATA ISTITUITA L'AZIENDA USL ROMAGNA

Fonte: elaborazione Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo sui dati forniti dalla Regione Emilia-Romagna

2.3.8 Costi per consulenze, collaborazioni, lavoro interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie - esercizi 2014 e 2015

Nella tabella 21 è evidenziato il confronto per gli esercizi 2014 e 2015, nell'ambito dei costi della produzione, fra gli oneri specifici per consulenze sanitarie e socio-sanitarie ottenute da Aziende sanitarie pubbliche ed altri soggetti pubblici terzi (Conto Economico – CE, parametri e sottoparametri = B.2.A.15.1; B.2.A.15.2), per le consulenze, le collaborazioni, il lavoro interinale ed altre prestazioni di lavoro, sanitarie e socio-sanitarie ottenute da privati (Conto Economico – CE, parametri e sottoparametri = B.2.A.15.3), nonché da ultimo fra il rimborso di oneri stipendiali di personale sanitario in comando (Conto Economico – CE, parametri e sottoparametri = B.2.A.15.4).

Dalle analisi delle voci di costo dell'esercizio 2015 emerge quanto segue:

- il costo delle consulenze sanitarie e socio-sanitarie ottenute da Aziende sanitarie pubbliche della Regione (CE =B.2.A.15.1) rispetto all'esercizio precedente presenta una

diminuzione nelle AUSL di Bologna, di Ferrara, di Parma, di Piacenza, di Reggio Emilia, della Romagna e nelle AO di Parma e di Reggio Emilia;

- il costo delle consulenze sanitarie e socio-sanitarie ottenute da altri soggetti pubblici terzi (CE =B.2.A.15.2) rispetto all'esercizio precedente presenta una diminuzione nelle AUSL di Bologna, di Modena, di Piacenza, di Reggio Emilia, della Romagna e nelle AO di Parma e di Reggio Emilia;
- il costo delle consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie ottenute da privati (CE = B.2.A.15.3) rispetto all'esercizio precedente presenta un aumento nell'AUSL di Piacenza e nell'AO di Bologna;
- il costo del rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando (CE = B.2.A.15.4) rispetto all'esercizio precedente presenta una diminuzione nelle AUSL di Ferrara, di Parma e nelle AO di Modena e di Reggio Emilia.

Nell'esercizio 2015 si registra, rispetto all'esercizio 2014, una diminuzione con valori percentuali superiori al 10% dell'importo complessivo (CE = B.2.A.15) nell'Azienda USL della Romagna e nell'Azienda Ospedaliera di Ferrara.

Nel 2015 la spesa complessiva è comunque pari a € 113.594.562,24, in diminuzione del 4,31% rispetto all'esercizio precedente; tuttavia, poiché i costi di tale personale (consulenze escluse), benché contabilmente riconducibili a spese per acquisto di servizi, rappresentano comunque oneri di natura retributiva, va raccomandato che essi continuino ad essere tenuti in particolare considerazione da parte delle Aziende.

Tabella 21

Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie - esercizi 2014 e 2015

(importi in euro)

ENTI SANITARI	Consulenze sanitarie e sociosanitarie da Aziende san. pubb. della Regione (CE =B.2.A.15.1)		Consulenze sanitarie e sociosanitarie da terzi - altri soggetti pubblici (CE =B.2.A.15.2)		Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato (CE =B.2.A.15.3)		Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando (CE =B.2.A.15.4)		TOTALE (CE =B.2.A.15)		SCOSTAMENTO % 2015/2014 (CE =B.2.A.15)
	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	
AUSL DI BOLOGNA	1.062.051	1.026.191	167.565	130.614	11.411.314	11.235.602	159.006	428.645	12.799.936	12.821.052	0,16%
AUSL DI CESENA											
AUSL DI FERRARA	145.285	136.982	0	0	1.999.484	1.784.221	2.473.301	2.273.205	4.618.070	4.194.408	-9,17%
AUSL DI FORLI'											
AUSL DI IMOLA	150.316	216.640	26.000	26.000	1.492.430	1.428.444	0	119.695	1.668.746	1.790.779	7,31%
AUSL DI MODENA	384.038	508.878	10.452	2.196	4.863.841	4.328.469	247.118	284.893	5.505.449	5.124.436	-6,92%
AUSL DI PARMA	791.407	788.846	47.326	47.657	3.030.002	2.970.138	245.330	199.382	4.114.065	4.006.022	-2,63%
AUSL DI PIACENZA	142.123	138.548	18.113	1.304	3.697.452	3.801.318	0	0	3.857.688	3.941.170	2,16%
AUSL DI RAVENNA											
AUSL DI REGGIO EMILIA	1.015.107	849.846	104.968	15.577	2.054.494	1.959.717	23.740	134.193	3.198.309	2.959.333	-7,47%
AUSL DI RIMINI											
AUSL DELLA ROMAGNA	143.193	62.383	75.004	2.454	10.596.320	9.641.829	44.541	65.672	10.859.058	9.772.338	-10,01%
A.O. DI BOLOGNA	153.948	165.145	0	1.525	19.803.481	22.117.141	0	49.568	19.957.429	22.333.380	11,91%
A.O. DI FERRARA	89.426	99.226	0		9.687.604	8.383.494	35.093	159.689	9.812.123	8.642.409	-11,92%
A.O. DI MODENA	425.717	429.110	5.584	57.834	10.065.388	9.913.007	93.295	29.681	10.589.984	10.429.632	-1,51%
A.O. DI PARMA	490.272	412.406	164.845	161.829	10.874.052	10.614.143	0	88.836	11.529.169	11.277.214	-2,19%
A.O. DI REGGIO EMILIA	712.856	619.257	35.178	7.980	7.638.505	7.245.985	76.982	62.368	8.463.521	7.935.590	-6,24%
IRCCS RIZZOLI-BO	304.485	334.555	162.429	178.170	6.048.744	5.669.389	225.920	329.187	6.741.578	6.511.301	-3,42%
GSA					40.700	0	4.956.799	1.855.498	4.997.499	1.855.498	-62,87%
TOTALI	6.010.225,20	5.788.013,25	817.464,00	633.139,46	103.303.811,00	101.092.896,99	8.581.125,00	6.080.511,56	118.712.625,20	113.594.562,24	-4,31%

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.3.9 Risultato economico d'esercizio

Tabella 22

Risultato d'esercizio

(importi in €uro)

ENTI SANITARI	Consuntivo			Previsione 2015	Differenza fra consuntivo e preventivo 2015		Differenza fra consuntivo 2015 e 2014	
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015		Importi	%	Importi	%
AUSL DI BOLOGNA	0	0	5.153	0	5.153	#DIV/0!	5.153	
AUSL DI CESENA	13.716						0	
AUSL DI FERRARA	75.301	80.459	80.953	5.127	75.826	1478,95%	494	0,61%
AUSL DI FORLI'	17.648						0	
AUSL DI IMOLA	0	0	0	0	0	0,00%	0	
AUSL DI MODENA	41.183	32.545	15.633	35.300	-19.667	-55,71%	-16.912	-51,96%
AUSL DI PARMA	14.221	30.964	13.317	6.315	7.002	110,87%	-17.647	-56,99%
AUSL DI PIACENZA	15.039	6.170	17.471	0	17.471	#DIV/0!	11.301	183,16%
AUSL DI RAVENNA	25.797						0	
AUSL DI REGGIO EMILIA	3.192	5.343	12.326	7.807	4.519	57,88%	6.983	130,69%
AUSL DI RIMINI	16.309						0	
AUSL DELLA ROMAGNA		146.455	44.124	5.000	39.124	782,47%	-102.331	-69,87%
A.O. DI BOLOGNA	4.072	5.954	5.382	0	5.382	#DIV/0!	-572	-9,61%
A.O. DI FERRARA	3.486	5.887	25.554	-6.189.860	6.215.414	-100,41%	19.667	334,08%
A.O. DI MODENA	4.783	5.068	13.088	0	13.088	#DIV/0!	8.020	158,25%
A.O. DI PARMA	5.827	4.127	6.328	4.540	1.788	39,38%	2.201	53,33%
A.O. DI REGGIO EMILIA	4.218	4.871	7.921	0	7.921	#DIV/0!	3.050	62,62%
IRCCS RIZZOLI - BO	462.166	743.198	9.489	862	8.627	1000,81%	-733.709	-98,72%
GSA	4.117	12.704.518	9.836	6.189.859	-6.180.023	-99,84%	-12.694.682	-99,92%
TOTALI	711.075	13.775.559	266.575	64.950	201.625	310,43%	-13.508.985	-98,06%

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

La tabella 22 illustra i risultati d'esercizio degli Enti sanitari da cui emerge, come già accennato, che tutti hanno conseguito un risultato economico positivo in tutto il triennio 2013-2015. Il dato può pertanto considerarsi in fase di stabilizzazione.

Nel dettaglio, il risultato d'esercizio, nel biennio 2014-2015, pur registrando un trend in miglioramento per le Aziende USL di Piacenza e di Reggio Emilia e per le Aziende Ospedaliere di Ferrara, di Modena, di Parma e di Reggio Emilia, evidenzia nel suo complesso una importante riduzione, pari a € -13.508.985,00 (-98,06%), da collegare ai valori molto elevati del risultato d'esercizio 2014 della GSA e dell'IRCCS Rizzoli, non replicati nel 2015.

Al riguardo, come già rilevato, la Regione Emilia-Romagna ha affermato che "*Nel 2015 il sistema sanitario regionale ha raggiunto il pareggio civilistico di bilancio*"[31] ed il conseguimento di tale obiettivo ha trovato riscontro nel giudizio di parificazione di questa Corte del rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna, relativo al 2015, del 7 luglio 2016.

Nei grafici 1 e 2 che seguono viene esposta, ad integrazione della precedente tabella n. 22, la situazione economica degli Enti del SSR confrontando, nel grafico n. 1, i bilanci consuntivi degli esercizi 2014 e 2015 e, nel grafico n. 2[32], i bilanci preventivi e consuntivi dell'esercizio 2015.

[31] Nota della Regione Emilia-Romagna del 25 maggio 2016.

[32] Per una migliore lettura del grafico 2 è stato omesso il dato relativo al preventivo 2015 dell'AO di Ferrara che presenta un valore negativo molto alto.

Grafico 1

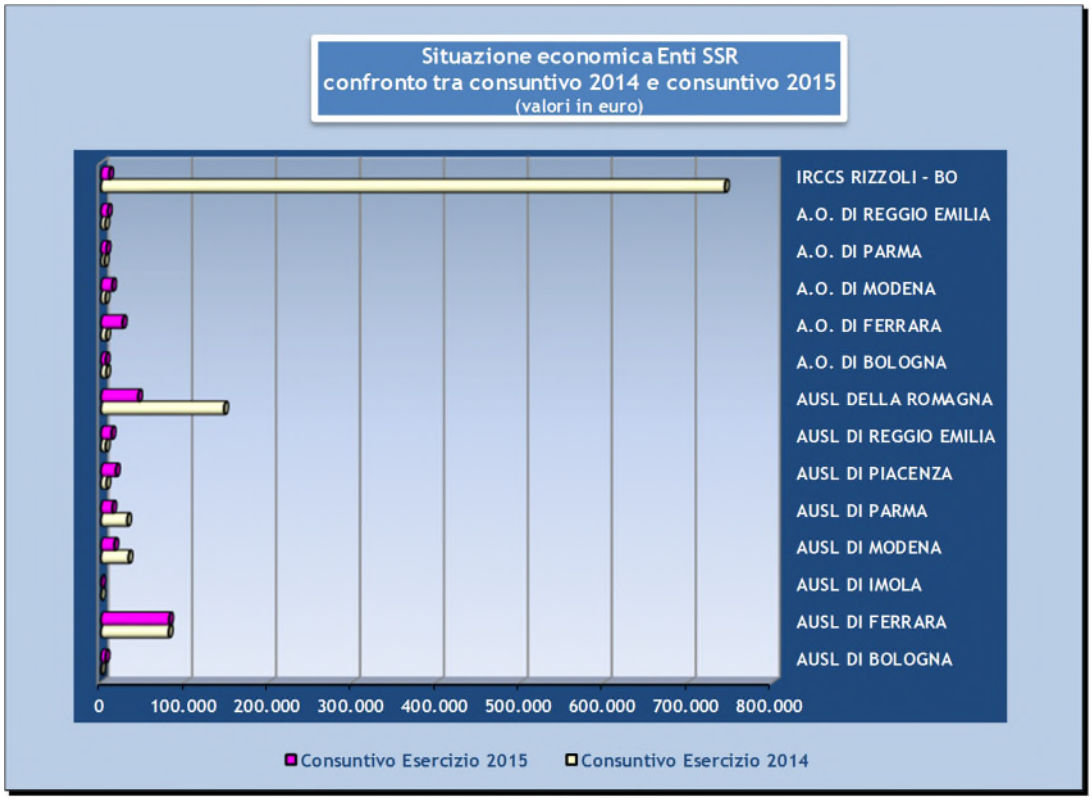
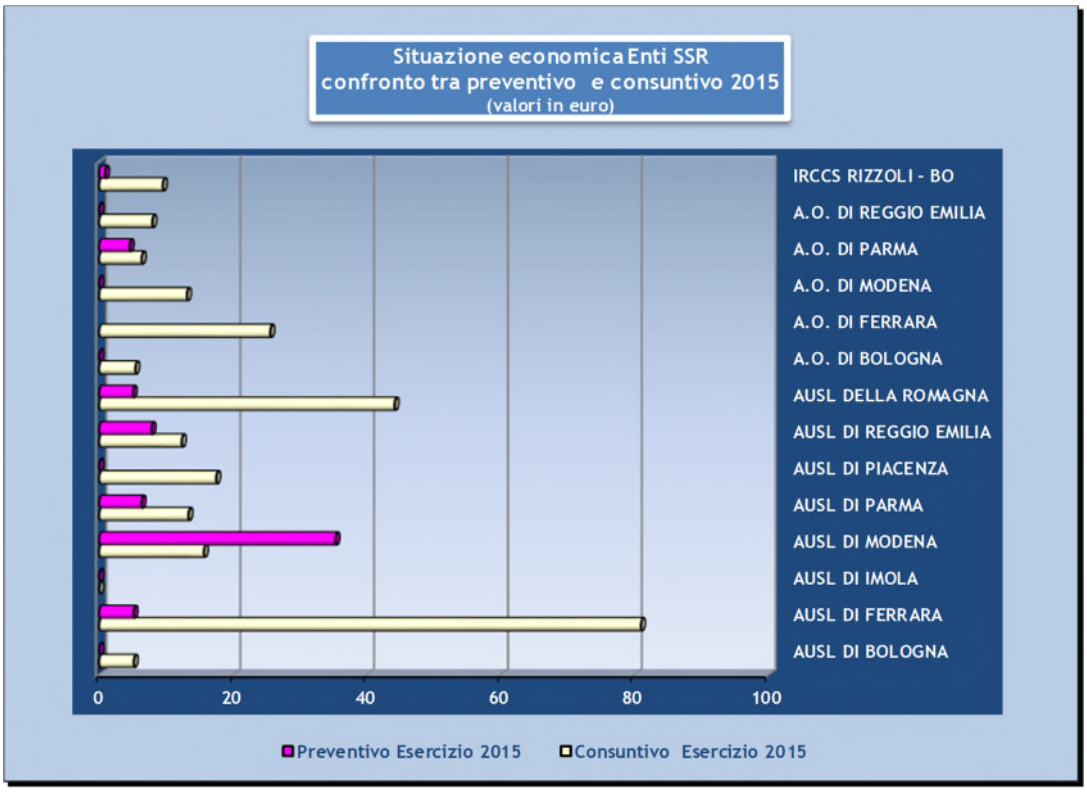


Grafico 2



La tabella n. 23, che segue, evidenzia la destinazione degli utili d'esercizio 2015 ripartiti tra le seguenti componenti:

- (I) utile portato a compensazione delle perdite portate a nuovo;
- (II) utile accantonato a riserva al fine di finanziare nuovi investimenti;
- (III) utile accantonato a riserva senza una esplicita finalizzazione;
- (IV) altro.

La maggioranza degli Enti sanitari ha destinato l'utile conseguito nel 2015 a compensazione delle perdite portate a nuovo.

Le seguenti Aziende sanitarie hanno precisato quanto segue:

- AUSL di Reggio Emilia "*L'utile d'esercizio 2015 è stato portato a nuovo e sarà destinato, in base alle successive indicazioni regionali, prioritariamente in riduzione delle perdite pregresse*";
- AO di Reggio Emilia *"L'utile rilevato, pari a euro 7.921, è stato portato a nuovo. Sarà destinato in relazione alle successive indicazioni regionali prioritariamente in riduzione alle perdite pregresse"*.

Tabella 23

Ripartizione utile d'esercizio 2015

(importi in €uro)

ENTI SANITARI	UTILE				
	utile d'esercizio 2015	portato a compensazione delle perdite portate a nuovo	accantonato a riserva al fine di finanziare nuovi investimenti	accantonato a riserva senza una esplicita finalizzazione	altro
AUSL DI BOLOGNA	5.153	5.153			
AUSL DI FERRARA	80.953	80.953			
AUSL DI IMOLA	0				
AUSL DI MODENA	15.633	15.633			
AUSL DI PARMA	13.317	13.317			
AUSL DI PIACENZA	17.471	17.471			
AUSL DI REGGIO EMILIA	12.326				12.326
AUSL DELLA ROMAGNA	44.124	44.124			
A.O. DI BOLOGNA	5.382	5.382			
A.O. DI FERRARA	25.554				25.554
A.O. DI MODENA	13.088	13.088			
A.O. DI PARMA	6.328	6.328			
A.O. DI REGGIO EMILIA	7.921				7.921
IRCCS RIZZOLI - BO	9.489	9.489			
GSA	9.836			9.836	

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.4 Stato patrimoniale

La tabella n. 24, che segue, reca lo stato patrimoniale (SP) riclassificato – in osservanza della nuova disciplina introdotta dal d.lgs. n. 118/2011 – riguardante i distinti Enti sanitari della Regione Emilia-Romagna, riferito all'esercizio 2015 ed accertato dai rispettivi Collegi dei revisori.

La riclassificazione proposta nel questionario e sintetizzata nella sopra citata tabella rivede, sotto il profilo dell'analisi finanziaria, lo stato patrimoniale delle aziende, al fine di considerare le caratteristiche di liquidità ed esigibilità dei singoli elementi dell'attivo e del passivo. In particolare, sono da intendersi "a breve" le disponibilità liquide e le attività destinate a trasformarsi in liquidità entro 12 mesi; analogamente, sono da intendersi "a breve" le passività destinate a generare uscite di liquidità entro 12 mesi.

Nella tabella sono disaggregate alcune macroclassi e classi dello stato patrimoniale in una quota "a breve" e una "a medio - lungo".

Le macroclassi e classi interessate sono: (1) immobilizzazioni finanziarie; (2) crediti iscritti nell'attivo circolante; (3) fondi per rischi e oneri; (4) debiti.

Tabella 24

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - ESERCIZIO 2015

(importi in €uro)

ENTI SANITARI			AUSL DI BOLOGNA	AUSL DI FERRARA	AUSL DI IMOLA	AUSL DI MODENA	AUSL DI PARMA	AUSL DI PIACENZA	AUSL DI REGGIO EMILIA	AUSL DELLA ROMAGNA	A.O. DI BOLOGNA	A.O. DI FERRARA	A.O. DI MODENA	A.O. DI PARMA	A.O. DI REGGIO EMILIA	IRCCS RIZZOLI - BO	GSA
ATTIVO	ATTIVO FISSO NETTO	Immobilizzazioni immateriali nette	17.865.093	5.733.790	2.400.637	5.204.796	2.836.389	3.553.239	2.045.634	4.752.668	3.287.912	748.838	397.579	538.673	294.665	974.558	0
		Immobilizzazioni materiali nette	587.520.867	144.446.783	74.920.812	373.166.540	136.421.258	153.826.952	261.313.086	796.733.047	379.417.947	321.660.927	215.166.390	245.142.954	190.971.505	87.257.092	0
		Titoli e partecipazioni a m/l termine	3.420.122	11.376	6.370.514	7.268.241	6.000	6.000	6.187	6.701.900	69.309	35.420	45.534	15.038	6.000	73.682	0
		Crediti a m/l termine	0	0	0	0	9.406.742	0	5.232	492.085	171.657.824			29.180		61.403.615	330.209.086
		TOTALE ATTIVO FISSO NETTO	608.806.082	150.191.949	83.691.963	385.639.577	148.670.389	157.386.191	263.370.139	808.679.700	554.432.992	322.445.185	215.609.503	245.725.845	191.272.170	149.708.947	330.209.086
	ATTIVO A BREVE	Rimanenze	23.402.142	3.553.714	4.714.206	14.459.592	6.398.737	8.800.359	35.427.765	41.018.811	14.480.250	6.382.986	12.048.769	9.872.408	4.840.360	2.871.095	0
		Crediti a breve termine	310.695.188	75.869.613	58.985.655	387.482.164	108.271.713	113.910.690	268.589.840	441.574.414	0	98.305.914	108.475.328	85.382.512	86.923.714	24.973.956	4 841.541.911
		Titoli e partecipazioni a breve termine	0	0		50.484	1.907	148.562	0	171.780	0					0	0
		Disponibilità liquide	16.072.098	7.153.637	16.074	246.461	341.578		223.943	1.035.420	157.190	16.835.085	42.820	41.758.054	82.331	5.864.605	27.615.653
		TOTALE ATTIVO A BREVE	350.169.428	86.576.964	63.715.935	402.238.701	115.013.935	122.859.611	304.241.548	483.800.425	14.637.440	121.523.985	120.566.917	137.012.974	91.846.405	33.709.656	4 869.157.564
	RATEI E RISCONTI ATTIVI		2.504.272	865.966	51.193	375.817	664.663	341.034	436.604	2.392.120	20.214	783.333	126.568	194.133	1.224.610	865.220	0
	TOTALE ATTIVO		961.479.782	237.634.879	147.459.091	788.254.095	264.348.987	280.586.836	568.048.291	1.294.872.245	569.090.646	444.752.503	336.302.988	382.932.952	284.343.185	184.283.823	5.199.366.650
PASSIVO	Patrimonio netto		230.189.820	35.290.233	42.352.698	265.293.332	69.183.429	83.947.127	144.229.267	406.208.185	239.853.817	199.066.461	158.327.698	231.990.270	119.103.499	69.914.386	12.726.330
	Fondo di dotazione		-62.058.397	726.778	-403.411	-5.501.162	-4.477.481	-14.074.838	-3.143.203	48.446.718	-2.907.011	1.417.581	710.329	110.817.987	878.204	7.250.761	0
	Finanziamenti per investimenti		293.488.942	78.667.185	57.144.404	282.164.173	97.932.847	136.204.172	137.294.643	459.447.575	264.235.660	156.280.683	165.782.958	94.608.353	124.976.424	76.741.311	0
	Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti		7.245.616	348.213	1.602.650	42.740.911	2.585.244	1.176.159	1.529.485	7.854.778	16.574.796	41.283.005	3.491.207	43.990.984	1.685.267	1.129.268	0
	Altre riserve		3.553.049	183.839	891.182	-9	84.912	2.269	8.803.261	7.017.502	3.059.002	82.426	1.071.008	0	0	-156	12.698.633
	Contributi per ripiano perdite		20.490.588	5.982.430	789.123	2.529.663	1.259.979	1.840.655	12.490	5.089.119	1.903.568	0	1.711.346	812.852	394.714	2.273.416	0
	Utili (perdite) portati a nuovo		-32.535.131	-50.699.165	-17.671.250	-56.655.877	-28.215.389	-41.218.761	-279.736	-121.691.631	-43.017.580	-22.788	-14.452.238	-18.246.234	-8.839.031	-17.489.703	17.861
	Utile (perdita) d'esercizio		5.153	80.953	0	15.633	13.317	17.471	12.326	44.124	5.382	25.554	13.088	6.328	7.921	9.489	9.836
	Passività a medio-lungo termine	Debiti (scadenti oltre i 12 mesi)	110.796.652	46.659.504	23.121.184	44.782.559	1.880.166	17.546.163	54.062.201	126.925.882	83.524.869	59.106.529	48.412.378	42.219.873	58.637.173	76.927.270	182.134.645
		TFR	9.547.003	3.814.505	658.423	11.807.529	5.970.881	3.043.761	9.291.635	13.915.665	0	0	209.585	0	102.056	0	0
		Fondi rischi ed oneri (a m/l termine)	40.314.055	7.303.251		18.992.596	0		17.460.130	135.618.320	39.932.916		13.115.209		9.327.679	31.589.275	0
		Totale Passività a medio-lungo termine	160.657.710	57.777.260	23.779.607	75.582.684	7.851.047	20.589.924	80.813.966	276.459.867	123.457.785	59.106.529	61.737.172	42.219.873	68.066.908	108.516.545	182.134.645
	Passività a breve termine	Debiti (scadenti entro i 12 mesi)	542.154.157	137.230.951	70.368.955	436.858.696	167.645.905	152.677.046	324.262.554	611.959.973	164.988.357	175.142.690	114.395.113	95.406.313	92.862.866	3.137.941	5 004.505.675
		Fondi rischi ed oneri (a breve termine)	26.691.797	7.268.106	10.518.638	8.269.919	19.539.806	21.896.875	18.612.136		40.628.687	11.436.823		13.316.496	3.585.815	1.583.430	0
		Totale Passività a breve termine	568.845.954	144.499.057	80.887.593	445.128.615	187.185.710	174.573.921	342.874.690	611.959.973	205.617.044	186.579.513	114.395.113	108.722.809	96.448.681	4.721.371	5 004.505.675
	RATEI E RISCONTI PASSIVI		1.786.298	68.329	439.193	2.249.464	128.801	1.475.864	130.368	244.220	162.000	0	1.843.005	0	724.097	1.131.521	0
	TOTALE PASSIVO		961.479.782	237.634.879	147.459.091	788.254.095	264.348.987	280.586.836	568.048.291	1.294.872.245	569.090.646	444.752.503	336.302.988	382.932.952	284.343.185	184.283.823	5.199.366.650

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Nella tabella seguente 25 viene analizzato il patrimonio netto nel triennio 2013-2015, che evidenzia l'insieme delle risorse a disposizione dei singoli Enti sanitari.

In essa si rileva, in particolare, che il patrimonio netto 2015 dell'AUSL di Bologna subisce un significativo decremento rispetto all'esercizio 2014[33].

Tabella 25

PATRIMONIO NETTO 2013-2015								
AZIENDE USL	AUSL DI BOLOGNA	AUSL DI FERRARA	AUSL DI IMOLA	AUSL DI MODENA	AUSL DI PARMA	AUSL DI PIACENZA	AUSL DI REGGIO EMILIA	AUSL DELLA ROMAGNA
2013	240.043.475	18.227.700	30.231.083	213.246.428	41.246.306	50.059.978	100.843.220	
2014	296.137.889	35.128.476	40.513.973	273.044.973	62.991.803	85.191.818	139.964.006	393.320.621
2015	230.189.820	35.290.233	42.352.698	265.293.332	69.183.429	83.947.127	144.229.267	406.208.185
Scostamento nel biennio 2014/2015	-65.948.069	161.757	1.838.725	-7.751.641	6.191.626	-1.244.691	4.265.261	12.887.564
Incidenza percentuale	-22,27%	0,46%	4,54%	-2,84%	9,83%	-1,46%	3,05%	3,28%

AO, IRCCS e GSA	A.O. DI BOLOGNA	A.O. DI FERRARA	A.O. DI MODENA	A.O. DI PARMA	A.O. DI REGGIO EMILIA	IRCCS RIZZOLI	GSA
2013	194.394.877	205.476.365	95.559.438	241.883.581	88.387.329	56.594.206	11.975
2014	218.214.900	204.896.111	139.292.805	235.464.130	101.775.504	71.586.463	12.716.494
2015	239.853.817	199.066.461	158.327.698	231.990.270	119.103.499	69.914.386	12.726.330
Scostamento nel biennio 2014/2015	21.638.917	-5.829.650	19.034.893	-3.473.860	17.327.995	-1.672.077	9.836
Incidenza percentuale	9,92%	-2,85%	13,67%	-1,48%	17,03%	-2,34%	0,08%

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Nella tabella n. 26 sono evidenziati, distintamente per Enti, i valori, al netto del fondo di ammortamento, dei beni dichiarati fuori uso e non più utilizzabili, che come tali vanno stralciati dai relativi inventari.

Gli importi più consistenti si registrano nelle Aziende USL quella di Parma (€ 172.679,00) ed in quella ospedaliera della stessa città (€ 275.498,00).

Dalla medesima tabella si evince che tutti gli Enti hanno effettuato l'accertamento sull'esistenza fisica dei principali beni materiali.

[33] L'Azienda USL di Bologna, con nota n. 133632 del 13/11/2017, a seguito di quanto già asserito nel contesto del giudizio di parificazione 2016 ha ribadito e precisato che "*La variazione complessiva del Patrimonio netto, pari a 65.948.068 euro è principalmente determinata dalla variazione negativa al Fondo di dotazione derivante dalla ricognizione straordinaria di poste dell'attivo patrimoniale e del patrimonio netto…Gli effetti della ricognizione effettuata nel corso del 2016, ha portato alla assoluta necessità di effettuare un puntuale inventario fisico di tutti i beni aziendali, tenuto anche presente che i beni di interesse storico-artistico di proprietà aziendale e di rilevante valore storico-artistico risultavano iscritti parzialmente nel libro cespiti e non adeguatamente valorizzati in Bilancio. La Regione non è intervenuta a copertura della predetta riduzione del fondo di dotazione in quanto la perdita patrimoniale non ha determinato una perdita di esercizio in quanto è stato richiesto all'Azienda di valorizzare (e poi contabilizzare) il patrimonio storico artistico di cui è titolare, operazione che avrebbe potuto influire positivamente sul disallineamento del fondo di dotazione iniziale. Si è pertanto proceduto nel corso del 2016 ad attivare un progetto di ricognizione straordinaria dei beni inventariati al fine di verificare l'accurata consistenza dei valori iscritti in contabilità generale…Tale valutazione ha portato ad una valorizzazione e conseguente contabilizzazione per un valore pari ad euro 43,9 milioni di euro. Il maggior valore dei beni mobili storico artistici pari ad euro 42,6 milioni di euro è stato iscritto nell'esercizio 2016 incrementando come contropartita il Fondo di Dotazione. Il Fondo di Dotazione è altresì aumentato nell'esercizio 2016 per l'assegnazione di risorse da parte della Regione con DGR 2204/2016 di 12,7 milioni di euro* [quota parte dell'utile d'esercizio 2014 della GSA, ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. 118/2011]. *Il saldo del Fondo di Dotazione al 31/12/2016 è pari a euro -6.730.229 in incremento complessivo rispetto all'esercizio 2015 di 55,3 milioni di euro*".

Tabella 26

Beni dichiarati fuori uso - esercizio 2015		
ENTI SANITARI	beni dichiarati fuori uso ed eliminati dalle immobilizzazioni (importi in euro)	accertatamento circa l'esistenza fisica dei principali beni materiali
AUSL DI BOLOGNA	55.483	SI
AUSL DI FERRARA	24.045	SI
AUSL DI IMOLA	5.662	SI
AUSL DI MODENA	64.374	SI
AUSL DI PARMA	172.679	SI
AUSL DI PIACENZA	7.008	SI
AUSL DI REGGIO EMILIA	49.379	SI
AUSL DELLA ROMAGNA	61.914	SI
A.O. DI BOLOGNA	3.315	SI
A.O. DI FERRARA	139	SI
A.O. DI MODENA	8.358	SI
A.O. DI PARMA	275.498	SI
A.O. DI REGGIO EMILIA	64.882	SI
IRCCS RIZZOLI - BO	6.132	SI
TOTALI	798.868	

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.4.1 Organismi partecipati

Nel punto 4.1 del questionario relativo alla rilevazione degli organismi partecipati sono indicate, oltre ai dati anagrafici, le quote percentuali di partecipazione al 31 dicembre 2015.

I dati degli organismi partecipati relativi all'esercizio 2015 sono stati riscontrati anche nella banca dati gestita dal MEF, Dipartimento del Tesoro (ai sensi del d.l. n. 90/2014, art. 17, co. 4)[34].

La tabella n. 27 illustra le quote percentuali di partecipazione degli Enti sanitari. In particolare si evidenzia come Cup 2000 spa e Lepida spa siano partecipati da tutti gli Enti sanitari presenti in Regione. La tabella n. 28 illustra il risultato d'esercizio o di amministrazione per il triennio 2013-2015 degli organismi partecipati dagli Enti sanitari. Nel triennio 2013-2015 risultano in perdita i seguenti organismi partecipati:

- Immobiliare Villa Fiorita srl (AUSL di Modena), nel 2013 e 2014;
- ForModena scrl (AUSL e AO di Modena) nel 2015;
- Consorzio Programma Energia scrl (AUSL e AO di Modena) in tutto il triennio[35];
- Consorzio Centro Termale Baistrocchi (AUSL di Parma) nel 2014;
- C.E.R.GAS scrl (IRCCS Rizzoli) nel 2013.

[34] Portale Tesoro https://portaletesoro.mef.gov.it/ - applicativo "Partecipazioni".

[35] L'organismo partecipato Consorzio Programma Energia risulta in perdita anche nell'esercizio 2016 per € -84. Nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., l'Azienda Ospedaliera di Modena, con la deliberazione n. 138 del 29/09/2017, ha effettuato l'alienazione della partecipazione nel Consorzio Programma Energia e l'Azienda USL di Modena, con la deliberazione n. 274 del 29/09/2017, ha precisato che la partecipazione al Consorzio Programma Energia è stata dismessa.

Tabella 27

Organismi partecipati - quota % di partecipazione al 31.12.2015

Organismi partecipati	AUSL								AO					IRCCS RIZZOLI
	BO	FE	IMOLA	MO	PR	PC	RE	ROM	BO	FE	MO	PR	RE	
AESCULAPIO S.R.L.				0%										
C.E.R.GAS Scrl														0,52%
CIRM														14,28%
Consenergy 2000			0,004%					2,32%						
Consorzio Centro Termale Baistrocchi					20,00%									
Consorzio Futuro in Ricerca		4,53%								5%				
Consorzio Med 3	14,29%	14,28%	14,28%						14,28%					20,00%
Consorzio Metis												5%		
Consorzio PITECNOBIO														17,00%
Consorzio Programma Energia				5,20%							5%			
CUP 2000 SPA	20,94%	1,03%	2,36%	1,04%	1,03%	1,03%	1,03%	4,1%	6,75%	1%	1%	1,03%	1,04%	10,71%
Ervet Spa		0,0044%		0,0044%					0,004%					
ForModena Scrl				5%							5%			
Immobiliare Villa Fiorita srl				100%										
IRST Srl								33,40%						
Lepida SPA	0,00165%	0,0016%	0,00156%	0,00156%	0,00156%	0,00156%	0,00156%	0,00156%	0,00153%	0,00156%	0,00156%	0,00156%	0,00156%	0,00156%
Montecatone Rehabilitation Institute SPA			99,44%											
Nuovo Ospedale di Sassuolo SPA				51%										

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati presenti nel portale Tesoro

Tabella 28

Organismi partecipati

ENTI SANITARI	Organismi partecipati	Risultato d'esercizio o risultato di amministrazione (importi in €uro)		
		2013	2014	2015
AUSL DI BOLOGNA	CUP 2000 SPA	50.582	256.425	732.064
	Consorzio Med 3	24	376	598
	Lepida SPA	208.798	339.909	184.920
AUSL DI FERRARA	CUP 2000 SPA	50.582	256.425	732.064
	Ervet Spa	1.440	59.940	105.877
	Lepida SPA	208.798	339.909	184.920
	Consorzio Med 3	24	376	598
	Consorzio Futuro in ricerca (ex Consorzio Ferrara Ricerche)	28.170	77.550	
AUSL DI IMOLA	Consenergy 2000	0		
	Consorzio Med 3	24	376	598
	Montecatone Rehabilitation Institute SPA	387.178	1.835.161	1.839.770
	Lepida SPA	208.798	339.909	184.920
	CUP 2000 SPA	50.582	256.425	732.064
AUSL DI MODENA	AESCULAPIO S.R.L.			87.908
	Immobiliare Villa Fiorita srl	-40.451	-505	44.984
	Nuovo Ospedale di Sassuolo SPA	116.886	24.226	113.537
	ForModena Scrl	12.800	52.018	-93.949
	Ervet Spa	1.440	59.940	105.877
	CUP 2000 SPA	50.582	256.425	732.064
	Lepida SPA	208.798	339.909	184.920
	Consorzio Programma Energia	-40	-73	-5
AUSL DI PARMA	Lepida SPA	208.798	339.909	184.920
	Consorzio Centro Termale Baistrocchi		-721.469	
	CUP 2000 SPA	50.582	256.425	732.064
AUSL DI PIACENZA	Lepida SPA	208.798	339.909	184.920
	CUP 2000 SPA	50.582	256.425	732.064
AUSL DI REGGIO EMILIA	CUP 2000 SPA	50.582	256.425	732.064
	Lepida SPA	208.798	339.909	184.920
AUSL DELLA ROMAGNA	Lepida SPA	208.798	339.909	184.920
	CUP 2000 SPA	50.582	256.425	732.064
	IRST Srl	42.818	125.115	3.873.962
	Consenergy 2000	0	0	0
A.O. DI BOLOGNA	CUP 2000 SPA	50.582	256.425	732.064
	Consorzio Med 3	24	376	598
	Lepida SPA	208.798	339.909	184.920
	Ervet Spa	1.440	59.940	105.877
A.O. DI FERRARA	Consorzio Futuro in Ricerca	28.170	77.550	27.174
	Lepida SPA	208.798	339.909	184.920
	CUP 2000 SPA	50.582	256.425	732.064
A.O. DI MODENA	ForModena Scrl	12.800	52.018	-93.949
	Consorzio Programma Energia	-40	-73	-5
	Lepida SPA	208.798	339.909	184.920
	CUP 2000 SPA	50.582	256.425	732.064
A.O. DI PARMA	CUP 2000 SPA	50.582	256.425	732.064
	Lepida SPA	208.798	339.909	184.920
	Consorzio Metis	8.865	6.029	57.306
A.O. DI REGGIO EMILIA	Lepida SPA	208.798	339.909	184.920
	CUP 2000 SPA	50.582	256.425	732.064
IRCCS RIZZOLI - BO	CUP 2000 SPA	50.582	256.425	732.064
	C.E.R.GAS Scrl	-35.181	128.433	65.948
	Consorzio Med 3	24	376	598
	CIRM	4.777	101.116	11.701
	Lepida SPA	208.798	339.909	184.920
	Consorzio PITECNOBIO	0	0	0

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati presenti nel portale Tesoro e su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.4.2 Crediti e debiti

La tabella n. 29 illustra i crediti (B.II) ed i debiti (D) iscritti nello stato patrimoniale degli esercizi 2015 e 2014 degli Enti sanitari e della GSA.

Dalla sottostante tabella si evidenzia una diminuzione dei crediti di oltre il 10% nelle AUSL di Ferrara, di Reggio Emilia e nell'AO di Reggio Emilia; per quanto riguarda i debiti si registra una diminuzione di oltre il 10% nelle AO di Modena e di Reggio Emilia. Nel complesso, ad una leggera contrazione dei debiti (-1,22 %) si somma un incremento dei crediti (+4%)

Tabella 29

CREDITI E DEBITI (STATO PATRIMONIALE) - esercizi 2014 e 2015

(importi in €uro)

ENTI SANITARI	ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2014		VARIAZIONE % 2015/2014	
	CREDITI (B.II)	DEBITI (D)	CREDITI (B.II)	DEBITI (D)	CREDITI (B.II)	DEBITI (D)
AUSL DI BOLOGNA	310.695.188,00	652.950.809,00	313.835.600,00	663.149.896,00	-1,00%	-1,54%
AUSL DI FERRARA	75.869.613,00	183.890.455,00	96.212.200,00	202.613.689,00	-21,14%	-9,24%
AUSL DI IMOLA	58.985.655,00	93.490.139,00	50.201.343,00	92.187.231,00	17,50%	1,41%
AUSL DI MODENA	387.482.164,00	481.641.255,00	346.942.950,00	448.572.333,00	11,68%	7,37%
AUSL DI PARMA	117.678.455,00	169.526.071,00	106.933.264,49	159.608.860,13	10,05%	6,21%
AUSL DI PIACENZA	113.792.051,00	170.223.209,00	111.925.186,00	172.972.973,00	1,67%	-1,59%
AUSL DI REGGIO EMILIA	268.595.072,00	378.324.755,00	299.062.812,00	411.784.036,00	-10,19%	-8,13%
AUSL DELLA ROMAGNA	442.066.499,00	738.885.855,00	422.921.948,00	740.750.061,00	4,53%	-0,25%
A.O. DI BOLOGNA	171.657.824,00	248.513.226,00	113.869.509,00	227.776.576,00	50,75%	9,10%
A.O. DI FERRARA	98.305.914,00	234.249.219,00	99.644.737,00	233.215.075,00	-1,34%	0,44%
A.O. DI MODENA	108.475.328,00	162.807.491,00	103.143.246,00	182.399.090,00	5,17%	-10,74%
A.O. DI PARMA	85.411.692,00	137.626.186,00	71.895.895,00	139.219.131,00	18,80%	-1,14%
A.O. DI REGGIO EMILIA	86.923.714,00	151.500.039,00	97.558.575,00	171.041.577,00	-10,90%	-11,43%
IRCCS RIZZOLI - BO	86.377.571,00	80.065.211,00	85.379.615,00	86.327.709,00	1,17%	-7,25%
TOTALI	2.412.316.740,00	3.883.693.920,00	2.319.526.880,49	3.931.618.237,13	4,00%	-1,22%
GSA	5.171.750.997,00	5.004.505.675,00	4.870.684.755,00	4.674.482.139,00	6,18%	7,06%

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.4.3 Crediti verso Regione e Aziende sanitarie pubbliche

La sottostante tabella n. 30 evidenzia, per ciascun anno di formazione, i crediti verso la Regione per spesa corrente e per versamenti a patrimonio netto, e, distintamente, il relativo ammontare del fondo svalutazione, nonché i crediti verso Aziende Sanitarie pubbliche e l'ammontare dello specifico fondo di svalutazione.

L'ammontare complessivo dei crediti verso Regione e verso Aziende sanitarie pubbliche al netto del fondo svalutazione crediti incide sul totale dei crediti iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale (B.II, come riportati nella precedente tabella n. 29) per una percentuale che varia dal 59,36% (AO di Modena) al 95,03% (AO di Ferrara).

Tabella 30

CREDITI VERSO REGIONE E VERSO AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

(importi in €uro)

ENTI SANITARI	ANNI	CREDITI V/REGIONE PER SPESA CORRENTE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITI V/REGIONE PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITI V/AZ SANITARIE PUBBLICHE	FONDO SVALUTAZIONE
AUSL DI BOLOGNA	Anno 2011 e preced.	18.852.539		0		2.887.629	2.100.609
	Anno 2012	660.331		1.286.052		3.256.063	56.025
	Anno 2013	39.397.566		3.800.000		3.960.231	47.361
	Anno 2014	37.177.211		10.330.450		3.613.666	14.917
	Anno 2015	98.256.917		5.106.588		18.635.781	
	TOTALE AL 31.12.2015	194.344.564	0	20.523.090	0	32.353.370	2.218.912
AUSL DI FERRARA	Anno 2011 e preced.	4.714.870		150.000		400.340	
	Anno 2012	3.426.876		1.604.965		53.972	
	Anno 2013	3.649.908		1.596.681		394.657	
	Anno 2014	14.030.317		7.402.931		105.474	
	Anno 2015	21.629.247		2.819.470		3.746.421	
	TOTALE AL 31.12.2015	47.451.218	0	13.574.047	0	4.700.864	0
AUSL DI IMOLA	Anno 2011 e preced.	4.312.815		56.099		97.749	
	Anno 2012	5.367.829		35.280		119.757	
	Anno 2013	5.112.538		126.347		966.917	
	Anno 2014	11.352.413		2.808.239		3.578.722	6.072
	Anno 2015	17.985.514		1.248.641	22.362		
	TOTALE AL 31.12.2015	44.131.109	0	4.274.606	22.362	4.763.145	6.072
AUSL DI MODENA	Anno 2011 e preced.	73.815.950		267.000		7.010.775	
	Anno 2012	7.939.653		19.378.461		2.942.270	
	Anno 2013	1.810.341		1.000		243.393	
	Anno 2014	42.527.597		16.491.745		2.977.026	
	Anno 2015	81.611.247		4.194.662		10.838.794	
	TOTALE AL 31.12.2015	207.704.788	0	40.332.868	0	24.012.258	0
AUSL DI PARMA	Anno 2011 e preced.	23.890.443		4.034.966		347.991	
	Anno 2012	4.794.101		900.000		1.607.602	
	Anno 2013	3.123.652				692.023	
	Anno 2014	15.946.462				1.653.678	
	Anno 2015	34.270.966		11.249.392		2.443.379	
	TOTALE AL 31.12.2015	82.025.624	0	16.184.358	0	6.744.673	0
AUSL DI PIACENZA	Anno 2011 e preced.	12.436.672		799.553		285.302	164.257
	Anno 2012	8.540.452		4.362.557		535.050	2.649
	Anno 2013	473.888				80.229	2.175
	Anno 2014	18.369.332		14.516.981		2.280.934	
	Anno 2015	35.165.260		4.925.921		2.757.592	
	TOTALE AL 31.12.2015	74.985.604	0	24.605.012	0	5.939.107	169.081
AUSL DI REGGIO EMILIA	Anno 2011 e preced.	10.355.338		2.319.818		3.633.394	60.571
	Anno 2012	6.932.627				3.698.910	
	Anno 2013	3.608.001		5.890.000		7.845.769	
	Anno 2014	31.351.652		7.164.807		11.497.798	
	Anno 2015	63.092.404		972.490		73.699.735	
	TOTALE AL 31.12.2015	115.340.022	0	16.347.115	0	100.375.606	60.571
AUSL DELLA ROMAGNA	Anno 2011 e preced.	74.189.977		1.824.161		4.242.595	891.090
	Anno 2012	34.422.121		27.516.304		315.002	
	Anno 2013	5.076.376		6.447.994		646.379	
	Anno 2014	39.530.095		28.908.780		732.236	
	Anno 2015	120.911.895		15.411.841		2.940.053	
	TOTALE AL 31.12.2015	274.130.464	0	80.109.080	0	8.876.265	891.090
A.O. DI BOLOGNA	Anno 2011 e preced.	1.829.446		3.897.076		7.674.858	1.163.785
	Anno 2012	12.110.652				1.043.100	118.150
	Anno 2013	1.481.126				1.806.878	110.962
	Anno 2014	6.574.349		9.743.426		17.011.982	76.929
	Anno 2015	34.696.637		29.203.568		34.206.597	
	TOTALE AL 31.12.2015	56.692.210	0	42.844.070	0	61.743.415	1.469.826
A.O. DI FERRARA	Anno 2011 e preced.	8.232.104		7.106.730		101.333	
	Anno 2012	1.752.608		8.200.000		25.637	
	Anno 2013	1.225.126				443.665	
	Anno 2014	12.461.759		6.070.593		1.093.590	
	Anno 2015	34.381.498		560.000		11.768.700	
	TOTALE AL 31.12.2015	58.053.095	0	21.937.323	0	13.432.925	0
A.O. DI MODENA	Anno 2011 e preced.	2.640.603	22.318	858.437		5.258.144	1.091.947
	Anno 2012	2.414.595	7.682	6.803.086		384.519	310.000
	Anno 2013	845.840				734.477	539.942
	Anno 2014	3.530.458		5.538.122		1.042.547	439.500
	Anno 2015	9.008.712	210.000	16.908.235		11.116.936	69.000
	TOTALE AL 31.12.2015	18.440.208	240.000	30.107.880	0	18.536.623	2.450.389
A.O. DI PARMA	Anno 2011 e preced.	14.597.900		851.510		1.530.540	
	Anno 2012	3.374.989		11.791.103		738.957	
	Anno 2013	1.238.065				257.984	
	Anno 2014	2.763.359				3.254.079	
	Anno 2015	26.779.577		2.240.852		8.751.487	
	TOTALE AL 31.12.2015	48.753.890	0	14.883.465	0	14.533.047	0
A.O. DI REGGIO EMILIA	Anno 2011 e preced.	116.016				2.465.001	
	Anno 2012	2.496.120				325.944	
	Anno 2013	694.969				943.448	
	Anno 2014	5.247.863		8.997.572		2.830.697	
	Anno 2015	13.401.952	432.481	15.261.214		23.740.154	502.029
	TOTALE AL 31.12.2015	21.956.920	432.481	24.258.786	0	30.305.244	502.029
IRCCS RIZZOLI - BO	Anno 2011 e preced.	16.326.742		7.892.720		3.710.132	
	Anno 2012	4.901.865		4.127.500		73.839	
	Anno 2013	3.565.828		1.180.000		443.163	
	Anno 2014	8.728.810				328.531	
	Anno 2015	10.214.199		2.523.416		1.731.316	128.431
	TOTALE AL 31.12.2015	43.737.444	0	15.723.636	0	6.286.981	128.431
GSA	Anno 2011 e preced.	125.022.669					
	Anno 2012	196.014.938		43.153.706			
	Anno 2013	3.006.371		50.536.891		23.644	
	Anno 2014	60.935.719		20.222.019		25.000	
	Anno 2015	1.082.388.183		75.694.326		5.000	
	TOTALE AL 31.12.2015	1.467.367.880	0	189.606.942	0	53.644	0

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.4.4 Debiti verso Regione e Aziende sanitarie pubbliche

Nella tabella n. 31 sono dettagliati i debiti, iscritti nel passivo dello stato patrimoniale, delle Aziende verso la Regione (D.III) e verso le Aziende sanitarie pubbliche (D.V), al 31/12/2015.

Pur tenendo conto delle differenti dimensioni aziendali si riscontra una percentuale d'indebitamento, rispetto al totale debiti al 31/12/2015, derivanti dagli anni 2011 e precedenti nei seguenti Enti sanitari:

- <u>debiti verso la Regione:</u>
  - nelle AUSL di Ferrara (5,98%), di Imola (69,35%), di Modena (2,82%), di Parma (93,10%), di Piacenza (1,09%), di Reggio Emilia (74,11%), della Romagna (21,38%);
  - nelle AO di Ferrara (99,09%), di Modena (78,53%);
  - nell'IRCCS Rizzoli (41,48%).

  Le restanti Aziende non presentano debiti derivanti dagli anni 2011 e precedenti.
- <u>debiti verso Aziende sanitarie pubbliche:</u>
  - nelle AUSL di Bologna (18,75%), Ferrara (0,96%), Imola (1,77%), Modena (13,02%), Parma (1,47%), Piacenza (1,73%), Reggio Emilia (2,28%), Romagna (6,31%);
  - nelle AO di Bologna (1,33%), di Ferrara (4,23%), di Modena (11,12%), Parma (1,00%), Reggio Emilia (29,54%);
  - nell'IRCCS Rizzoli (1,34%).

L'importo complessivo dei debiti delle Aziende USL (verso la Regione e verso le Aziende sanitarie pubbliche) corrisponde all'8,25% del totale dei debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale delle Aziende USL, mentre l'importo complessivo dei debiti delle Aziende ospedaliere (verso la Regione e verso le Aziende sanitarie pubbliche) corrisponde al 18,23% del totale dei debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale delle Aziende ospedaliere.

Tabella 31

DEBITI VERSO REGIONE E VERSO AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

(importi in €uro)

ENTI SANITARI	ANNI	DEBITI V/REGIONE	DEBITI V/AZ SANITARIE PUBBLICHE
AUSL DI BOLOGNA	Anno 2011 e preced.		12.601.859
	Anno 2012	-74.498	2.628.872
	Anno 2013	2.615.424	4.354.960
	Anno 2014	25.970	17.461.077
	Anno 2015	1.720.328	30.175.158
	TOTALE AL 31.12.2015	4.287.224	67.221.926
AUSL DI FERRARA	Anno 2011 e preced.	724.759	160.231
	Anno 2012	3.965.360	59.514
	Anno 2013	4.243.552	82.435
	Anno 2014	1.058.858	3.912.689
	Anno 2015	2.121.234	12.485.249
	TOTALE AL 31.12.2015	12.113.763	16.700.118
AUSL DI IMOLA	Anno 2011 e preced.	3.872.232	58.474
	Anno 2012		16.650
	Anno 2013	365.644	30
	Anno 2014	625.626	39.143
	Anno 2015	720.366	3.197.840
	TOTALE AL 31.12.2015	5.583.868	3.312.137
AUSL DI MODENA	Anno 2011 e preced.	194.277	8.017.287
	Anno 2012	5.103.100	1.106.654
	Anno 2013	626.727	7.246.228
	Anno 2014	499.969	10.147.145
	Anno 2015	469.594	35.038.481
	TOTALE AL 31.12.2015	6.893.667	61.555.795
AUSL DI PARMA	Anno 2011 e preced.	2.911.993	257.772
	Anno 2012	0	10.631
	Anno 2013	144.422	91.418
	Anno 2014	254.193	2.356.431
	Anno 2015	-182.834	14.799.013
	TOTALE AL 31.12.2015	3.127.774	17.515.265
AUSL DI PIACENZA	Anno 2011 e preced.	276	217.560
	Anno 2012		874.167
	Anno 2013		87.548
	Anno 2014	25.000	326.044
	Anno 2015		11.101.573
	TOTALE AL 31.12.2015	25.276	12.606.892
AUSL DI REGGIO EMILIA	Anno 2011 e preced.	2.165.898	741.549
	Anno 2012	256.376	305.056
	Anno 2013	379.740	906.564
	Anno 2014	0	2.113.959
	Anno 2015	120.341	28.424.250
	TOTALE AL 31.12.2015	2.922.355	32.491.378
AUSL DELLA ROMAGNA	Anno 2011 e preced.	1.097.522	362.254
	Anno 2012	1.802.723	107.847
	Anno 2013	1.344.839	2.903.683
	Anno 2014	527.030	326.776
	Anno 2015	360.700	2.040.943
	TOTALE AL 31.12.2015	5.132.814	5.741.503
A.O. DI BOLOGNA	Anno 2011 e preced.		142.116
	Anno 2012		649.252
	Anno 2013		674.547
	Anno 2014		520.630
	Anno 2015	10.273	8.679.181
	TOTALE AL 31.12.2015	10.273	10.665.726
A.O. DI FERRARA	Anno 2011 e preced.	72.160.342	218.926
	Anno 2012	380.652	446.390
	Anno 2013	279.243	265.197
	Anno 2014		296.525
	Anno 2015		3.950.788
	TOTALE AL 31.12.2015	72.820.237	5.177.826
A.O. DI MODENA	Anno 2011 e preced.	1.175.250	3.725.669
	Anno 2012	0	7.784.576
	Anno 2013	292.098	923.843
	Anno 2014	29.119	1.727.508
	Anno 2015	0	19.340.616
	TOTALE AL 31.12.2015	1.496.467	33.502.212
A.O. DI PARMA	Anno 2011 e preced.		112.387
	Anno 2012		41.796
	Anno 2013		217.469
	Anno 2014		4.461.335
	Anno 2015	2.421.565	6.389.306
	TOTALE AL 31.12.2015	2.421.565	11.222.293
A.O. DI REGGIO EMILIA	Anno 2011 e preced.		5.761.848
	Anno 2012		27.309
	Anno 2013		366.040
	Anno 2014		3.201.501
	Anno 2015		10.150.815
	TOTALE AL 31.12.2015	0	19.507.513
IRCCS RIZZOLI - BO	Anno 2011 e preced.	120.569	180.380
	Anno 2012	31.840	34.742
	Anno 2013	21.560	4.753.435
	Anno 2014		3.280.555
	Anno 2015		5.178.026
	TOTALE AL 31.12.2015	173.969	13.427.138
GSA	Anno 2011 e preced.		28.260.302
	Anno 2012		137.933.685
	Anno 2013		288.513.832
	Anno 2014	385	383.435.119
	Anno 2015	707.868	714.285.454
	TOTALE AL 31.12.2015	708.253	1.552.428.392

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Nella tabella n. 32 è indicato il dettaglio delle perdite per anno di iscrizione, il loro ripiano, l'entità non ripianata al 31/12/2015 (corrispondente alla somma delle voci A.V, A.VI e AVII dello stato patrimoniale).

Tabella 32

PERDITE ISCRITTE IN BILANCIO

(importi in €uro)

ENTI SANITARI	ANNI	PERDITA DI ESERCIZIO	entità di eventuali ripiani perdite assegnati	quota incassata delle entità di eventuali ripiani perdite assegnati	utile o perdita corrispondente al ricalcolo degli ammortamenti	utili portati a nuovo o perdita non ancora coperta al 31/12/2015
AUSL DI BOLOGNA	Anno 2015	5.153			-358.423	-353.270
	Anno 2014					0
	Anno 2013					0
	Anno 2012		2.719.362	2.719.362	-13.705.354	-10.985.992
	Anno 2011 e prec.	-21.190.716				-700.128
	Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015					-12.039.390
AUSL DI FERRARA	Anno 2015	80.953				80.953
	Anno 2014	80.460				80.460
	Anno 2013	75.302				75.302
	Anno 2012	12.694				12.694
	Anno 2011 e prec.	-216.948.233	175.577.925	162.548.173	-3.514.883	-44.885.191
	Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015					-44.635.782
AUSL DI IMOLA	Anno 2015					
	Anno 2014					
	Anno 2013					
	Anno 2012				-722.860	-722.860
	Anno 2011 e prec.	-16.948.390	789.123			-16.159.267
	Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015					-16.882.127
AUSL DI MODENA	Anno 2015	15.633	2.529.663			2.545.296
	Anno 2014					
	Anno 2013					
	Anno 2012				-12.475.616	-12.475.616
	Anno 2011 e prec.	-44.180.261				-44.180.261
	Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015					-54.110.581
AUSL DI PARMA	Anno 2015	13.317				13.317
	Anno 2014	30.964				30.964
	Anno 2013	14.221				0
	Anno 2012	9.989			-5.241.497	-5.241.497
	Anno 2011 e prec.	-23.004.856	1.259.979			-21.744.877
	Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015					-26.942.093
AUSL DI PIACENZA	Anno 2015	17471				17471
	Anno 2014	6.170				
	Anno 2013	15.039				
	Anno 2012	29.688				
	Anno 2011 e prec.	-285.749.421	254.239.051	252.398.396	-7.918.634	-39.378.106
	Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015					-39.360.635
AUSL DI REGGIO EMILIA	Anno 2015	12.326				12.326
	Anno 2014	5.343				5.343
	Anno 2013	3.192				3.192
	Anno 2012	28.100				28.100
	Anno 2011 e prec.	-316.371	12.490	24.334		-303.881
	Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015					-254.920
AUSL DELLA ROMAGNA	Anno 2015	44.124				44.124
	Anno 2014	146.456				146.456
	Anno 2013					0
	Anno 2012					0
	Anno 2011 e prec.	-121.838.330	5.089.119	243	-47.040.229	-116.748.968
	Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015					-116.558.388
A.O. DI BOLOGNA	Anno 2015	5.382				5.382
	Anno 2014					
	Anno 2013					0
	Anno 2012	-8.754.953			-8.754.953	-8.754.953
	Anno 2011 e prec.	-37.904.968	5.545.909	3.636.387		-32.359.059
	Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015					-41.108.630
A.O. DI FERRARA	Anno 2015	25.554				25.554
	Anno 2014	5.887				0
	Anno 2013	3.486				0
	Anno 2012	2.827				0
	Anno 2011 e prec.	-39.706.515	43.097.403	43.097.403	-3.425.876	-22.788
	Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015					2.766
A.O. DI MODENA	Anno 2015	13.088				13.088
	Anno 2014	5.068				5.068
	Anno 2013	4.783				0
	Anno 2012	0				0
	Anno 2011 e prec.	-14.457.306	1.711.346	1.126.983		-12.745.960
	Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015					-12.727.804
A.O. DI PARMA	Anno 2015	6.328				6.328
	Anno 2014	4.127				4.127
	Anno 2013	5.828				
	Anno 2012	5.880				
	Anno 2011 e prec.	-19.969.105	2.531.596			-17.437.509
	Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015					-17.427.054
A.O. DI REGGIO EMILIA	Anno 2015	7.921				7.921
	Anno 2014	4.871				4.871
	Anno 2013	4.218				4.218
	Anno 2012	8.026			-6.101.069	-5.410.363
	Anno 2011 e prec.	-48.194.602				-3.043.043
	Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015					-8.436.396
IRCCS RIZZOLI - BO	Anno 2015	9.489				9.489
	Anno 2014	743.198				
	Anno 2013	462.166				
	Anno 2012	14.372				
	Anno 2011 e prec.	-19.108.720	2.273.416		-1.088.840	-15.216.287
	Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015					-15.206.798
GSA	Anno 2015					9.836
	Anno 2014					5.885
	Anno 2013					11.976
	Anno 2012					
	Anno 2011 e prec.					
	Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015					27.697

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Dalla precedente tabella si evince, pur tenendo conto delle diverse realtà aziendali, che nella quasi totalità degli Enti sanitari permangono perdite pregresse, in massima parte risalenti agli anni 2011 e precedenti, non ripianate al 31 dicembre 2015 per importi complessivi superiori ai 30 milioni di euro nelle Aziende USL di Ferrara (-44.635.782,00), di Modena (-54.110581,00), di Piacenza (-39.360.635,00), della Romagna (-116.558.388,00) e nella Azienda ospedaliera di Bologna (-41.108.630).

2.4.5 Fondi rischi ed oneri

Nella tabella n. 33 sono indicati i fondi rischi ed oneri risultanti nel passivo dello stato patrimoniale, suddivisi nelle seguenti voci [36]:

- fondi per imposte anche differite (B.I);
- fondi per rischi (B.II);
- fondi da distribuire (B.III);
- quote inutilizzate contributi (B.IV);
- altri fondi per oneri e spese (B.V).

I Collegi sindacali dei distinti Enti sanitari hanno attestato che l'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed il relativo utilizzo è avvenuto nel rispetto della normativa vigente e dei principi contabili.

Nell'esercizio 2015 i fondi rischi ed oneri sono stati utilizzati, rispetto alla consistenza al 31/12/2015 ed agli Enti ammessi alla sperimentazione, nelle AUSL per una percentuale media pari al 27,35%, con un massimo utilizzo registrato nell'AUSL di Parma (46,12%) ed un minimo utilizzo registrato nell'AUSL della Romagna (13,15%).

Nelle AO la percentuale media è pari al 27,18%, con un massimo utilizzo registrato nell'AO di Modena (43,87%) ed un minimo utilizzo registrato nell'AO di Bologna (13,20%) mentre nell'IRCCS è pari al 21,61%.

[36] Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nel 2015 l'accantonamento per il fondo risarcimento danni da responsabilità civile è stato incrementato a complessivi 15 milioni e mezzo circa, portandone la consistenza totale a circa 34 milioni di euro.

Tabella 33

FONDI RISCHI ED ONERI

(importi in €uro)

ENTI	Tipologia di fondi rischi e oneri	consistenza iniziale	accantonamenti dell'esercizio	riclassificazione dell'esercizio	utilizzi	valore finale al 31/12/2015
AUSL DI BOLOGNA	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	31.836.167	13.170.902	0	-9.886.188	35.120.881
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	18.675.762	11.808.875	-116.791	-12.341.249	18.026.597
	altri fondi per oneri e spese	9.496.505	6.418.790	0	-2.056.921	13.858.374
	totale fondi rischi e oneri	**60.008.434**	**31.398.567**	**-116.791**	**-24.284.358**	**67.005.852**
AUSL DI FERRARA	Fondi per imposte anche differite	900.000	0			900.000
	fondi per rischi	5.185.060	1.410.000		-191.809	6.403.251
	fondi da distribuire					0
	quote inutilizzate contributi	3.607.687	2.748.828		-3.379.817	2.976.698
	altri fondi per oneri e spese	3.684.462	995.771		-388.825	4.291.408
	totale fondi rischi e oneri	**13.377.209**	**5.154.599**	**0**	**-3.960.451**	**14.571.357**
AUSL DI IMOLA	Fondi per imposte anche differite					0
	fondi per rischi	3.925.518	1.654.347		-642.935	4.936.930
	fondi da distribuire					0
	quote inutilizzate contributi	1.904.086	987.303		-1.038.625	1.852.764
	altri fondi per oneri e spese	3.646.910	1.009.935		-927.901	3.728.944
	totale fondi rischi e oneri	**9.476.514**	**3.651.585**	**0**	**-2.609.461**	**10.518.638**
AUSL DI MODENA	Fondi per imposte anche differite	674.641	0	0	-128.550	546.091
	fondi per rischi	9.858.970	3.059.756	0	-1.121.273	11.797.454
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	7.212.853	3.250.302	0	-3.268.013	7.195.142
	altri fondi per oneri e spese	7.332.842	2.081.113	0	-1.690.127	7.723.828
	totale fondi rischi e oneri	**25.079.307**	**8.391.171**	**0**	**-6.207.962**	**27.262.515**
AUSL DI PARMA	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	8.400.957	1.054.088		-4.642.581	4.812.465
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	3.794.787	3.095.007	0	-3.276.048	3.613.745
	altri fondi per oneri e spese	11.711.657	495.365		-1.093.426	11.113.596
	totale fondi rischi e oneri	**23.907.401**	**4.644.459**	**0**	**-9.012.055**	**19.539.806**
AUSL DI PIACENZA	Fondi per imposte anche differite					0
	fondi per rischi	8.534.616	1.634.000		-1.182.286	8.986.330
	fondi da distribuire					0
	quote inutilizzate contributi	2.906.765	2.325.009		-1.224.630	4.007.144
	altri fondi per oneri e spese	10.739.039	602.000		-2.437.638	8.903.401
	totale fondi rischi e oneri	22.180.420	4.561.009	0	-4.844.554	21.896.875
AUSL DI REGGIO EMILIA	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	14.016.495	4.080.000	0	-611.233	17.485.262
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	17.303.019	1.680.078	0	-8.564.324	10.418.773
	altri fondi per oneri e spese	4.127.789	4.378.622	0	-338.180	8.168.231
	totale fondi rischi e oneri	35.447.303	10.138.700	0	-9.513.737	36.072.266
AUSL DELLA ROMAGNA	Fondi per imposte anche differite	3.080.562				3.080.562
	fondi per rischi	74.278.931	9.455.983	10.594	-5.315.210	78.430.298
	fondi da distribuire	0				0
	quote inutilizzate contributi	17.928.576	3.719.579	243.023	-5.765.264	16.125.914
	altri fondi per oneri e spese	40.122.339	4.039.216	571.026	-6.751.035	37.981.546
	totale fondi rischi e oneri	135.410.408	17.214.778	824.643	-17.831.509	135.618.320
A.O. DI BOLOGNA	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	30.619.479	11.213.751	0	-1.900.315	39.932.915
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	16.388.296	4.421.562	0	-5.560.382	15.249.476
	altri fondi per oneri e spese	23.106.351	5.447.138	0	-3.174.277	25.379.212
	totale fondi rischi e oneri	70.114.126	21.082.451	0	-10.634.974	80.561.603
A.O. DI FERRARA	Fondi per imposte anche differite					0
	fondi per rischi	1.510.338	1.419.630		-251.529	2.678.439
	fondi da distribuire					0
	quote inutilizzate contributi	5.236.129	1.070.875		-1.212.237	5.094.767
	altri fondi per oneri e spese	2.198.701	2.049.057		-584.141	3.663.617
	totale fondi rischi e oneri	8.945.168	4.539.562	0	-2.047.907	11.436.823
A.O. DI MODENA	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	3.412.106	2.686.243	1.847.177	-3.357.382	4.588.144
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	5.247.914	974.247	72.550	-1.834.157	4.460.554
	altri fondi per oneri e spese	2.804.910	1.673.484	149.650	-561.533	4.066.511
	totale fondi rischi e oneri	11.464.930	5.333.974	2.069.377	-5.753.072	13.115.209
A.O. DI PARMA	Fondi per imposte anche differite					0
	fondi per rischi	4.986.559	1.100.000		-1.488.651	4.597.908
	fondi da distribuire					0
	quote inutilizzate contributi	4.763.153	3.156.715	124.944	-2.186.285	5.858.527
	altri fondi per oneri e spese	2.549.697	923.681	-13.108	-600.209	2.860.061
	totale fondi rischi e oneri	12.299.409	5.180.396	111.836	-4.275.145	13.316.496
A.O. DI R. EMILIA	Fondi per imposte anche differite	70.000			-57.618	12.382
	fondi per rischi	4.713.851	2.220.000		-1.774.712	5.159.139
	fondi da distribuire					0
	quote inutilizzate contributi	2.398.873	265.679		-885.071	1.779.481
	altri fondi per oneri e spese	6.022.045	946.899		-1.006.452	5.962.492
	totale fondi rischi e oneri	13.204.769	3.432.578	0	-3.723.853	12.913.494
IRCCS RIZZOLI - BO	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	10.425.668	2.389.529		-1.346.755	11.468.442
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	16.016.330	1.704.853	-427.105	-4.816.940	12.477.138
	altri fondi per oneri e spese	7.196.448	3.037.104	0	-1.006.427	9.227.125
	totale fondi rischi e oneri	33.638.446	7.131.486	-427.105	-7.170.122	33.172.705
GSA	Fondi per imposte anche differite					0
	fondi per rischi	36.526.914	15.519.299		-2.060.965	49.985.248
	fondi da distribuire	97.458.469	8.572.556.599		-8.633.053.992	36.961.076
	quote inutilizzate contributi	48.877.900	18.421.244		-42.402.973	24.896.171
	altri fondi per oneri e spese	24.925.458	67.464.314		-22.097.622	70.292.150
	totale fondi rischi e oneri	207.788.741	8.673.961.456	0	-8.699.615.552	182.134.645

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

2.4.6 Debiti verso fornitori e fondo interessi moratori

I debiti commerciali, "debiti verso fornitori", rappresentano una voce significativa delle obbligazioni assunte dagli Enti sanitari.

Questi ultimi, attraverso le disposizioni relative agli obblighi di trasparenza introdotte dall'art. 33 del decreto legislativo n. 33/2013, così come modificato dal decreto legge 66/14, sono obbligati a pubblicare annualmente l'indicatore di tempestività dei pagamenti per beni, servizi e forniture.

Seguendo le indicazioni fornite dal D.P.C.M del 22 settembre 2014, a decorrere dal 2015, le Pubbliche amministrazioni sono tenute a rendere pubblico tale indicatore calcolandolo anche su base trimestrale.

In base all'art.9, comma 3, del D.P.C.M del 22 settembre 2014 l'indicatore, annuale e trimestrale, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Il valore dell'indicatore è stato calcolato con la metodologia fissata dalla normativa nazionale: se il valore è positivo indica che le fatture sono state pagate in ritardo rispetto alla scadenza, se è negativo sono state pagate in anticipo.

Nella tabella 34 che segue è riportato, per il triennio 2013/2015, il totale dei debiti verso fornitori (voce D.VII del passivo dello stato patrimoniale) che ricomprende i debiti non ancora scaduti (debiti non ancora soggetti a pagamento in quanto il termine di dilazione previsto in fattura non è spirato) e i debiti scaduti (debiti soggetti a pagamento).

Nell'esercizio 2015 l'importo complessivo dei debiti verso fornitori (D.VII - stato patrimoniale) incide per un valore superiore al 40%, rispetto al totale dei debiti (D - stato patrimoniale), nei seguenti Enti sanitari: Azienda USL di Bologna (51,01%), di Parma (61,53%), di Piacenza (43,08%), di Reggio Emilia (53,90%), della Romagna (47,56%).

Nella tabella che segue l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2015 presenta, nella quasi totalità degli Enti in esame un valore, espresso in giorni, positivo e dunque rappresentativo di un ritardo nei pagamenti.

L'Azienda USL di Imola (-17,00), di Piacenza (- 4,54), l'Azienda Ospedaliera di Bologna (-0,68) e la GSA (-35,45) presentano, invece, un valore negativo che indica un anticipo dei pagamenti.

Nel complesso il ritardo medio per i tempi di pagamento dei fornitori è passato dai 31,65 giorni del 2014 agli 11,49 giorni del 2015.

Tabella 34

DEBITI VERSO FORNITORI					
					(importi in €uro)
ENTI SANITARI	Anni	TOTALE DEBITI (c=a+b)	Debiti non ancora scaduti (a)	Debiti scaduti (b)	Indicatore di tempestività dei pagamenti
AUSL DI BOLOGNA	2015	333.079.395	317.270.590	15.808.805	4,25
	2014	333.388.157	313.730.607	19.657.550	20,30
	2013	419.334.086	372.335.521	46.998.565	118,00
AUSL DI FERRARA	2015	48.168.854	43.523.727	4.645.127	9,48
	2014	60.858.284	47.766.460	13.091.824	15,00
	2013	58.660.977	30.507.330	28.153.647	27,00
AUSL DI IMOLA	2015	25.591.070	24.629.859	961.228	-17,00
	2014	26.604.853	25.540.520	1.064.333	73,00
	2013	33.177.435	26.708.558	6.468.877	200,00
AUSL DI MODENA	2015	159.717.140	55.841.812	103.875.328	41,00
	2014	171.887.837	80.971.387	90.916.450	37,00
	2013	174.234.805	108.735.546	65.499.259	30,00
AUSL DI PARMA	2015	104.317.110	81.956.117	22.360.993	24,36
	2014	104.552.710	82.033.232	22.519.478	33,47
	2013	113.441.976	87.258.567	26.183.409	
AUSL DI PIACENZA	2015	73.331.058	63.839.741	9.491.317	-4,54
	2014	81.704.546	70.142.303	11.562.243	3,65
	2013	82.424.518	68.164.928	14.259.590	
AUSL DI REGGIO EMILIA	2015	203.932.345	151.940.519	51.991.826	24,54
	2014	199.365.261	194.655.844	4.709.417	30,06
	2013	162.467.303	124.101.682	38.365.621	
AUSL DELLA ROMAGNA	2015	351.390.366	333.906.281	17.484.085	12,65
	2014	331.181.759	305.547.531	25.634.228	20,00
	2013	421.561.012	274.940.484	146.620.528	
A.O. DI BOLOGNA	2015	67.208.959	52.819.892	14.389.067	-0,68
	2014	60.656.876	50.518.441	10.138.435	1,92
	2013	78.662.725	64.188.973	14.473.752	105,00
A.O. DI FERRARA	2015	64.657.624	54.338.624	10.319.000	16,71
	2014	61.046.942	39.377.998	21.668.944	51,25
	2013	75.001.633	40.878.633	34.123.000	279,00
A.O. DI MODENA	2015	43.542.252	30.881.530	12.660.722	22,75
	2014	38.419.117	28.360.247	10.058.870	86,00
	2013	42.288.909	33.243.424	9.045.485	90,00
A.O. DI PARMA	2015	44.878.593	34.172.593	10.706.000	33,00
	2014	49.576.297	42.653.297	6.923.000	82,00
	2013	62.213.998	51.151.998	11.062.000	185,00
A.O. DI REGGIO EMILIA	2015	30.176.015	23.627.083	6.548.932	29,23
	2014	35.333.381	29.395.630	5.937.751	22,96
	2013	27.937.750	11.485.870	16.451.880	89,00
IRCCS RIZZOLI - BO	2015	26.915.282	23.777.341	3.137.941	12,11
	2014	33.329.026	18.293.448	15.035.578	10,09
	2013	31.364.855	15.322.541	16.042.314	22,00
GSA	2015	2.510.620	2.510.620	0	-35,45
	2014	2.268.559	2.268.559	0	-11,88
	2013	2.307.433	2.307.433	0	n. d.
TOTALI		4.954.669.702,92	3.937.623.321,37	1.017.046.398,42	

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Nella tabella 35 che segue è indicata l'evoluzione nel triennio 2013-2015 degli interessi passivi per ritardato pagamento ed il fondo per interessi moratori e per oneri di ritardato pagamento, iscritto alla chiusura dell'esercizio nello stato patrimoniale.

Dalla medesima tabella si evidenzia che tutti gli Enti sanitari presentano interessi passivi derivanti da pagamenti diretti e l'Azienda USL di Bologna presenta anche interessi passivi derivanti da factoring regionale[37].

Nell'esercizio 2015 il fondo per interessi moratori e per oneri di ritardato pagamento è stato costituito nella quasi totalità degli Enti sanitari, con l'eccezione dell'Azienda ospedaliera di Ferrara che, non avendo sin qui costituito il suddetto fondo nel triennio 2013-2015, all'esito del pertinente percorso istruttorio, insieme alle necessarie precisazioni, ha tuttavia reso noto che, avendo completato la redazione delle relative procedure contabili, già dall'anno in corso è in condizioni di costituire il fondo per gli interessi moratori[38].

[37] *"Trattasi di contratto Factoring, attivato dall'Azienda USL, relativo alla cessione dei crediti delle case di cura, stipulato in data 20/06/2012, rinnovato in data 14/07/2014 per ulteriori due anni".* AUSL di Bologna – questionario sul bilancio 2015.

[38] In sede istruttoria, l'Azienda ospedaliera di Ferrara ha precisato che *"L'Azienda iscrive a conto economico tutti gli interessi fatturati (tranne nel caso in cui si rilevino conteggi difformi dal dettato contrattuale) e formalmente addebitati dai fornitori, come interessi di mora se relativi a fatture dell'esercizio di competenza, a sopravvenienze passive se relativi a fatture di anni precedenti. A seguito di transazioni si perviene al pagamento di interessi in misura largamente inferiore a quelli addebitati ed iscritti. Per la differenza abbuonata dai fornitori si iscrive apposita sopravvenienza attiva per storno interessi passivi. Per questo motivo l'Azienda non ritiene necessario la costituzione di un fondo per interessi moratori. Effettivamente la parola transazione (intesa nel senso giuridico: contratto con il quale le parti prevengono l'insorgere di una lite o pongono fine ad una lite facendosi reciproche concessioni) è usata in maniera impropria. Infatti noi, come Azienda, non concediamo nulla, se non il riconoscimento di interessi effettivamente maturati e dovuti ai sensi di legge in applicazione del dettato contrattuale (sottolineo che molti fornitori non chiedono nemmeno gli interessi maturati, soprattutto ora che siamo sostanzialmente in linea con i tempi di pagamento previsti dalla legge). Quella che noi abbiamo chiamato impropriamente "transazione" è la fase di analisi perfetta degli importi richiesti dai fornitori che si sostanzia in: conteggio degli interessi fattura per fattura, dalla data di decorrenza fino alla data di esecuzione del mandato da parte del tesoriere, con esclusione dei periodi durante i quali la fattura non matura interessi perché soggetta a condizioni sospensive (per esempio i collaudi per le attrezzature); verifica della correttezza del tasso applicato; applicazione degli interessi alla sola parte imponibile (trattando ora di IVA split che non è più un debito verso il fornitore e, ante 2015, di IVA in sospensione di imposta non versata dal fornitore se non dopo l'incasso della fattura stessa). Una volta addivenuti alla cifra effettivamente dovuta (solitamente inferiore a quella richiesta dal fornitore), proponiamo il riconoscimento di quota parte del dovuto, quindi la sola parte che fa concessioni è il fornitore stesso. Detto questo, ad esito del completamento del Percorso attuativo della certificabilità - DM 01 marzo 2013, 'Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità', ed in particolare l'allegato A (I Percorsi Attuativi della Certificabilità. Requisiti comuni a tutte le regioni) – sulla base di apposite Linee Guida regionali, nel 2017 abbiamo completato la redazione delle procedure amministrativo contabili aziendali, che, tra l'altro, trattano anche il fondo interessi moratori…Pertanto nel 2017 applicheremo la procedura, costituendo il fondo interessi moratori se le valutazioni sui tempi di pagamento lo renderanno necessario".*

Tabella 35

Interessi Passivi e Fondo interessi moratori

(importi in €uro)

ENTI SANITARI	Anni	Interessi passivi		Fondo interessi moratori
		da factoring regionale	da pagamenti diretti	
AUSL DI BOLOGNA	2015	1.686.683	290.254	1.000.000
	2014	4.295.034	28.166	990.797
	2013	6.668.991	391.312	3.780.000
AUSL DI FERRARA	2015		704.207	300.000
	2014		77.134	112.788
	2013		100.000	309.243
AUSL DI IMOLA	2015		16.744	258.855
	2014		16.538	224.957
	2013		67.184	381.016
AUSL DI MODENA	2015		1.044.803	600.000
	2014		901.197	768.311
	2013		1.525.391	1.400.000
AUSL DI PARMA	2015		28.596	841.011
	2014		64.549	1.100.000
	2013		148.113	1.770.765
AUSL DI PIACENZA	2015		16	4.173.802
	2014		216	5.786.124
	2013		200.145	6.024.301
AUSL DI REGGIO EMILIA	2015		890.256	320.000
	2014		330.313	100.000
	2013		319.414	69.621
AUSL DELLA ROMAGNA	2015		748.734	2.092.408
	2014		1.479.271	3.682.363
	2013		6.347.349	
A.O. DI BOLOGNA	2015		44.872	2.541.396
	2014		34.647	3.035.059
	2013		530.094	6.891.088
A.O. DI FERRARA	2015		464.250	
	2014		754.343	0
	2013		338.054	0
A.O. DI MODENA	2015		51.117	914.862
	2014		73.837	585.094
	2013		553.163	600.000
A.O. DI PARMA	2015		103.707	351.990
	2014		230.791	691.552
	2013		578.806	1.163.742
A.O. DI REGGIO EMILIA	2015		78.040	676.819
	2014		69.718	876.446
	2013		317.431	1.007.838
IRCCS RIZZOLI - BO	2015		39.194	164.913
	2014		70.291	176.926
	2013		9.362	0

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

3 ANALISI DEI SINGOLI ENTI SANITARI

Di seguito, distintamente per Aziende USL, AA.OO, IRCCS Rizzoli e GSA, vengono unite singole schede recanti sintetiche note in ordine ai profili essenziali trattati, su un piano più generale, nel presente documento.

In dettaglio, gli aspetti che, per sintesi e per Ente, vengono analizzati in ogni scheda, riguardano:

- equilibri di bilancio;
- valore della produzione;
- costi della produzione;
- beni e servizi;
- spesa per il personale;
- assistenza farmaceutica;
- consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie;
- organismi partecipati;
- fondi rischi ed oneri;
- debiti verso fornitori.

3.1 Azienda Ospedaliero-Universitaria Bologna	
Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.	
Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.	
Equilibri di bilancio	La Regione Emilia-Romagna con: DGR 1171/2015 ha approvato la delibera n. 356 del 15/07/2015 dell'Azienda Ospedaliera, relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2015; DGR 779/2016 ha approvato la delibera n. 95 del 29/04/2016 dell'Azienda Ospedaliera, relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2015. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2015 evidenziando un risultato positivo, pari a € 5.382,00 (nel 2014 era pari a € 5.954,00). La previsione 2015 è pari a € 0,00 (nel 2014 era pari a € -4.890.000,00). Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015 è pari a € -41.108.630,00. Nell'esercizio 2015 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 6.110.992,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2015 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 171.657.824,00 (+50,75% rispetto al 2014); i debiti (D) sono pari a € 248.513.226,00 (+9,10% rispetto al 2014).
Valore della produzione	Nel 2015 il valore della produzione è pari a € 581.446.621,00 (+4,20% rispetto al 2014).
Costi della produzione	Nel 2015 i costi della produzione sono pari a € 575.335.629,00 (+5,03% rispetto al 2014).
Beni e servizi	Nel 2015 il totale acquisti beni è pari a € 174.518.000,00 (+29,22% rispetto al 2014). Nel 2015 il totale acquisti servizi è pari a € 119.271.000,00 (+1,10% rispetto al 2014).
Spesa per il personale	Nel 2015 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 254.062.186,00 (-1,38% rispetto al 2014). Nel 2015 è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2015 e la spesa 2004 è pari a € -12.132.995,00.
Assistenza farmaceutica	Nell'esercizio 2015 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 100.459.424,00 (+66,29% rispetto al 2014); - distribuzione diretta è pari a € 74.075.078,00 (+94,32% rispetto al 2014).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2015 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a € 22.333.380,00 (+11,91% rispetto al 2014), suddivise nelle seguenti voci: - da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 165.145,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 1.525,00; - le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 22.117.141,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 49.568,00.
Organismi partecipati	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2013-2015.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2015 la consistenza iniziale è pari a € 70.114.126,00 mentre la consistenza al 31/12/2015 è pari a € 80.561.603,00.
Debiti verso fornitori	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da € 78.662.725,00 (2013) a € 67.208.959,00 (2015). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2015 è pari a giorni -0,68.

3.2 Azienda Ospedaliero-Universitaria Ferrara	
Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.	
Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.	
Equilibri di bilancio	La Regione Emilia-Romagna con: DGR 1171/2015 ha approvato la delibera n. 129 del 15/07/2015 dell'Azienda Ospedaliera, relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2015; DGR 779/2016 ha approvato la delibera n. 65 del 28/04/2016 dell'Azienda Ospedaliera, relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2015. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2015 evidenziando un risultato positivo, pari a € 25.554,00 (nel 2014 era pari a € 5.887,00). La previsione 2015 è pari a € -6.189.860,00 (nel 2014 era pari a € -11.979.992,00). Nell'esercizio 2015 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 13.955.880,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2015 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 98.305.914,00 (-1,34% rispetto al 2014); i debiti (D) sono pari a € 234.249.219,00 (+0,44% rispetto al 2014).
Valore della produzione	Nel 2015 il valore della produzione è pari a € 320.918.298,00 (+4,27% rispetto al 2014).
Costi della produzione	Nel 2015 i costi della produzione sono pari a € 306.962.418,00 (+2,99% rispetto al 2014).
Beni e servizi	Nel 2015 il totale acquisti beni è pari a € 69.659.000,00 (+15,20% rispetto al 2014). Nel 2015 il totale acquisti servizi è pari a € 73.541.000,00 (-1,80% rispetto al 2014).
Spesa per il personale	Nel 2015 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 136.356.936,00 (-1,12% rispetto al 2014). Nel 2015 è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2015 e la spesa 2004 è pari a € -8.549.327,00.
Assistenza farmaceutica	Nell'esercizio 2015 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 27.367.476,00 (+30,37% rispetto al 2014); - distribuzione diretta è pari a € 17.935.727,00 (+92,51% rispetto al 2014).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2015 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a € 8.642.409,00 (-11,92% rispetto al 2014), suddivise nelle seguenti voci: - da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 99.226,00; - le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 8.383.494,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 159.689,00.
Organismi partecipati	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2013-2015.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2015 la consistenza iniziale è pari a € 8.945.168,00 mentre la consistenza al 31/12/2015 è pari a € 11.436.823,00.
Debiti verso fornitori	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da € 75.001.633,00 (2013) a € 64.657.624,00 (2015). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2015 è pari a giorni 16,71.

3.3 Azienda Ospedaliero-Universitaria Modena	
Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.	
Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.	
Equilibri di bilancio	La Regione Emilia-Romagna con: DGR 1171/2015 ha approvato la delibera n. 149 del 14/07/2015 dell'Azienda Ospedaliera, relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2015; DGR 779/2016 ha approvato la delibera n. 58 del 12/05/2016 dell'Azienda Ospedaliera, relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2015. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2015 evidenziando un risultato positivo, pari a € 13.088,00 (nel 2014 era pari a € 5.068,00). La previsione 2015 è pari a € 0,00 (nel 2014 era pari a € -7.182.979,00). Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015 è pari a € -12.727.804,00. Nell'esercizio 2015 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 8.027.551,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2015 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 108.475.328,00 (+5,17% rispetto al 2014); i debiti (D) sono pari a € 162.807.491,00 (-10,74% rispetto al 2014).
Valore della produzione	Nel 2015 il valore della produzione è pari a € 264.725.852,00 (+1,36% rispetto al 2014).
Costi della produzione	Nel 2015 i costi della produzione sono pari a € 256.698.301,00 (+1,34% rispetto al 2014).
Beni e servizi	Nel 2015 il totale acquisti beni è pari a € 58.822.000,00 (+6,97% rispetto al 2014). Nel 2015 il totale acquisti servizi è pari a € 53.510.000,00 (-5,45% rispetto al 2014).
Spesa per il personale	Nel 2015 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 126.600.351,00 (+0,58% rispetto al 2014). Nel 2015 è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2015 e la spesa 2004 è pari a € -10.143.001,00.
Assistenza farmaceutica	Nell'esercizio 2015 la spesa per la farmaceutica ospedaliera è pari a € 26.494.150,00 (+4,66% rispetto al 2014).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2015 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a € 10.429.632,00 (-1,51% rispetto al 2014), suddivise nelle seguenti voci: - da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 429.110,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 57.834,00; - le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 9.913.007,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 29.681,00.
Organismi partecipati	L'Azienda ha i seguenti organismi partecipati in perdita nel triennio 2013-2015: - For Modena S.c.r.l (esercizio 2015); - Consorzio Programma Energia (esercizi 2013, 2014 e 2015).
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2015 la consistenza iniziale è pari a € 11.464.930,00 mentre la consistenza al 31/12/2015 è pari a € 13.115.209,00.
Debiti verso fornitori	I debiti verso fornitori aumentano passando da € 42.288.909,00 (2013) a € 43.542.252,00 (2015). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2015 è pari a giorni 22,75.

3.4 Azienda Ospedaliero-Universitaria Parma	
Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.	
Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.	
Equilibri di bilancio	La Regione Emilia-Romagna con: DGR 1171/2015 ha approvato la delibera n. 255 del 15/07/2015 dell'Azienda Ospedaliera, relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2015; DGR 779/2016 ha approvato la delibera n. 167 del 28/04/2016 dell'Azienda Ospedaliera, relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2015. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2015 evidenziando un risultato positivo, pari a € 6.328,00 (nel 2014 era pari a € 4.127,00). La previsione 2015 è pari a € 4.540,00 (nel 2014 era pari a € -4.586.689,00). Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015 è pari a € -17.427.054,00. Nell'esercizio 2015 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 10.599.874,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2015 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 85.382.512,00 (+18,81% rispetto al 2014); i debiti (D) sono pari a € 137.626.186,00 (-1,14% rispetto al 2014).
Valore della produzione	Nel 2015 il valore della produzione è pari a € 386.033.305,00 (+1,16% rispetto al 2014).
Costi della produzione	Nel 2015 i costi della produzione sono pari a € 375.433.431,00 (+1,28% rispetto al 2014).
Beni e servizi	Nel 2015 il totale acquisti beni è pari a € 87.417.000,00 (-3,79% rispetto al 2014). Nel 2015 il totale acquisti servizi è pari a € 74.074.000,00 (-3,55% rispetto al 2014).
Spesa per il personale	Nel 2015 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 195.951.000,00 (+1,44% rispetto al 2014). Nel 2015 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2015 e la spesa 2004 è pari a € 24.609.160,00.
Assistenza farmaceutica	Nell'esercizio 2015 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 14.776.665,00 (-64,97% rispetto al 2014); - distribuzione diretta è pari a € 24.685.962,00 (-19,09% rispetto al 2014).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2015 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a € 11.277.214,00 (-2,19% rispetto al 2014), suddivise nelle seguenti voci: - da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 412.406,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 161.829,00; - le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 10.614.143,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 88.836,00.
Organismi partecipati	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2013-2015.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2015 la consistenza iniziale è pari a € 12.299.409,00 mentre la consistenza al 31/12/2015 è pari a € 13.316.496,00.
Debiti verso fornitori	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da € 62.213.998,00 (2013) a € 44.878.593,00 (2015). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2015 è pari a giorni 33.

3.5 Azienda Ospedaliera Reggio Emilia	
Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.	
Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.	
Equilibri di bilancio	La Regione Emilia-Romagna con: DGR 1171/2015 ha approvato la delibera n. 138 del 15/07/2015 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2015; DGR 779/2016 ha approvato la delibera n. 64 del 29/04/2016 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2015. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2015 evidenziando un risultato positivo, pari a € 7.921,00 (nel 2014 era pari a € 4.871,00). La previsione 2015 è pari a € 0,00 (nel 2014 era pari a € -3.616.000,00). Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015 è pari a € -8.436.396,00. Nell'esercizio 2015 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 10.066.213,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2015 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 86.923.714,00 (-10,90% rispetto al 2014); i debiti (D) sono pari a € 151.500.039,00 (-11,43% rispetto al 2014).
Valore della produzione	Nel 2015 il valore della produzione, pari a € 291.340.782,00 (+0,04% rispetto al 2014).
Costi della produzione	Nel 2015 i costi della produzione, pari a € 281.274.569,00 (+0,64% rispetto al 2014).
Beni e servizi	Nel 2015 il totale acquisti beni è pari a € 51.116.924,00 (+0,50% rispetto al 2014). Nel 2015 il totale acquisti servizi è pari a € 61.168.587,00 (-1,72% rispetto al 2014).
Spesa per il personale	Nel 2015 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 156.375.810,00 (+0,43% rispetto al 2014). Nel 2015 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2015 e la spesa 2004 è pari a € 19.752.522,00.
Assistenza farmaceutica	Nell'esercizio 2015 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 18.593.731,00 (+1,93% rispetto al 2014); - distribuzione diretta è pari a € 0,00 (0,00% rispetto al 2014); - distribuzione per conto è pari a € 0,00 (0,00% rispetto al 2014); - farmaceutica convenzionata è pari a € 0,00 (0,00% rispetto al 2014).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2015 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a € 7.935.590,00 (-6,24% rispetto al 2014), suddivise nelle seguenti voci: - da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 619.257,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 7.980,00; - le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 7.245.985,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 62.368,00.
Organismi partecipati	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2013-2015.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2015 la consistenza iniziale è pari a € 13.204.769,00 mentre la consistenza al 31/12/2015 è pari a € 12.913.494,00.
Debiti verso fornitori	I debiti verso fornitori aumentano passando da € 27.937.750,00 (2013) a € 30.176.015,00 (2015). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2015 è pari a giorni 29,23.

3.6 IRCCS Rizzoli – Bologna	
Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.	
Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.	
Equilibri di bilancio	La Regione Emilia-Romagna con: DGR 1171/2015 ha approvato la delibera n. 201 del 13/07/2015 dell'Istituto ortopedico, relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2015; DGR 779/2016 ha approvato la delibera n. 81 del 29/04/2016 dell'Istituto ortopedico, relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2015. L'Ente sanitario ha chiuso l'esercizio 2015 evidenziando un risultato positivo, pari a € 9.489,00 (nel 2014 era pari a € 743.198,00). La previsione 2015 è pari a € 862,00 (nel 2014 era pari a € -542.529,00). Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015 è pari a € -15.206.798,00. Nell'esercizio 2015 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 3.301.677,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2015 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 86.377.571,00 (+1,17% rispetto al 2014); i debiti (D) sono pari a € 80.065.211,00 (-7,25% rispetto al 2014).
Valore della produzione	Nel 2015 il valore della produzione è pari a € 161.578.045,00 (-3,69% rispetto al 2014).
Costi della produzione	Nel 2015 i costi della produzione sono pari a € 158.276.368,00 (-3,99% rispetto al 2014).
Beni e servizi	Nel 2015 il totale acquisti beni è pari a € 27.237.346,00 (-2,40% rispetto al 2014). Nel 2015 il totale acquisti servizi è pari a € 48.687.727,00 (-6,98% rispetto al 2014).
Spesa per il personale	Nel 2015 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 71.357.716,00 (-1,60% rispetto al 2014). Nel 2015 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2015 e la spesa 2004 è pari a € 6.223.263,00.
Assistenza farmaceutica	Nell'esercizio 2015 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 2.892.695,00 (+0,64% rispetto al 2014); - distribuzione diretta è pari a € 75.774,00 (+16,26% rispetto al 2014).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2015 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a € 6.511.301,00 (-3,42% rispetto al 2014), suddivise nelle seguenti voci: - da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 334.555,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 178.170,00; - le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 5.669.389,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 329.187,00.
Organismi partecipati	L'Ente sanitario ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2013-2015.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2015 la consistenza iniziale è pari a € 33.638.446,00 mentre la consistenza al 31/12/2015 è pari a € 33.172.705,00.
Debiti verso fornitori	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da € 31.364.855,00 (2013) a € 26.915.282,00 (2015). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2015 è pari a giorni 12,11.

3.7 Azienda USL Bologna

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

Equilibri di bilancio	La Regione Emilia-Romagna con: DGR 1171/2015 ha approvato la delibera n. 221 del 16/07/2015 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2015; DGR 1005/2016 ha approvato la delibera n. 147 del 16/06/2016 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2015. DGR 2204/2016 ha assegnato per il bilancio 2015, ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. 118/2011, quota parte dell'utile d'esercizio 2014 della GSA per un importo di € 12.698.633,20 a copertura del fondo di dotazione negativo dell'Azienda. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2015 evidenziando un risultato positivo, pari a € 5.153,00 (nel 2014 era pari a € 0,00). La previsione 2015 è pari a € 0,00 (nel 2014 era pari a € -20.550.398,00). Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015 è pari a € -12.039.390,00. Nell'esercizio 2015 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 31.669.167,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2015 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 310.695.188,00 (-1% rispetto al 2014); i debiti (D) sono pari a € 652.950.809,00 (-1,54% rispetto al 2014).
Valore della produzione	Nel 2015 il valore della produzione è pari a € 1.822.103.301,00 (+0,93% rispetto al 2014).
Costi della produzione	Nel 2015 i costi della produzione sono pari a € 1.790.434.134,00 (+1,55% rispetto al 2014).
Beni e servizi	Nel 2015 il totale acquisti beni è pari a € 155.855.050,00 (+5,22% rispetto al 2014). Nel 2015 il totale acquisti servizi è pari a € 1.117.973.966,00 (+0,08% rispetto al 2014).
Spesa per il personale	Nel 2015 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 434.509.183,00 (+0,13% rispetto al 2014). Nel 2015 è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2015 e la spesa 2004 è pari a € -14.307.887,00.
Assistenza farmaceutica	Nell'esercizio 2015 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 48.204.242,00 (+6,95% rispetto al 2014); - distribuzione diretta è pari a € 23.489.437,00 (+3,85% rispetto al 2014); - distribuzione per conto è pari a € 10.298.323,00 (+22,19% rispetto al 2014); - farmaceutica convenzionata è pari a € 114.240.578,00 (-4,15% rispetto al 2014).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2015 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a € 12.821.052,00 (+0,16% rispetto al 2014), suddivise nelle seguenti voci: - da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 1.026.191,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 130.614,00; - le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 11.235.602,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 428.645,00.
Organismi partecipati	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2013-2015.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2015 la consistenza iniziale è pari a € 60.008.434,00 mentre la consistenza al 31/12/2015 è pari a € 67.005.852,00.
Debiti verso fornitori	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da € 419.334.086,00 (2013) a € 333.079.395,00 (2015). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2015 è pari a giorni 4,25.

3.8 Azienda USL Ferrara	
Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.	
Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.	
Equilibri di bilancio	La Regione Emilia-Romagna con: DGR 1171/2015 ha approvato la delibera n. 184 del 14/07/2015 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2015; DGR 779/2016 ha approvato la delibera n. 61 del 20/04/2016 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2015. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2015 evidenziando un risultato positivo, pari a € 80.953,00 (nel 2014 era pari a € 80.459,00). La previsione 2015 è pari a € 5.127,00 (nel 2014 era pari a €-3.028.166,00). Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015 è pari a € -44.635.782,00. Nell'esercizio 2015 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 12.398.156,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2015 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 75.869.613,00 (-12% rispetto al 2014); i debiti (D) sono pari a € 183.890.455,00 (-9,24% rispetto al 2014).
Valore della produzione	Nel 2015 il valore della produzione è pari a € 703.996.204,00 (-0,19% rispetto al 2014).
Costi della produzione	Nel 2015 i costi della produzione sono pari a € 691.598.048,00 (-0,41% rispetto al 2014).
Beni e servizi	Nel 2015 il totale acquisti beni è pari a € 40.811.223,00 (+5,43% rispetto al 2014). Nel 2015 il totale acquisti servizi è pari a € 477.649.433,00 (-0,51% rispetto al 2014).
Spesa per il personale	Nel 2015 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 155.762.126,00 (-3,14% rispetto al 2014). Nel 2015 è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2015 e la spesa 2004 è pari a € -8.681.200,00.
Assistenza farmaceutica	Nell'esercizio 2015 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 12.758.140,00 (+64,44% rispetto al 2014); - distribuzione diretta è pari a € 9.487.882,00 (-57,19% rispetto al 2014); - distribuzione per conto è pari a € 4.437.017,00 (+44,79% rispetto al 2014); - farmaceutica convenzionata è pari a € 49.109.139,00 (-1,80% rispetto al 2014).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2015 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a € 4.194.408,00 (-9,17% rispetto al 2014), suddivise nelle seguenti voci: - da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 136.982,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 0,00; - le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 1.784.221,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 2.273.205,00.
Organismi partecipati	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2013-2015.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2015 la consistenza iniziale è pari a € 13.377.209,00 mentre la consistenza al 31/12/2015 è pari a € 14.571.357,00.
Debiti verso fornitori	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da € 58.660.977,00 (2013) a € 48.168.854,00 (2015). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2015 è pari a giorni 4,25.

3.9 Azienda USL Imola

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

Equilibri di bilancio	La Regione Emilia-Romagna con: DGR 1171/2015 ha approvato la delibera n. 104 del 24/07/2015 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2015; DGR 779/2016 ha approvato la delibera n. 61 del 03/05/2016 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2015. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2015 evidenziando un risultato positivo, pari a € 0,00 (nel 2014 era pari a € 0,00). La previsione 2015 è pari a € 0,00 (nel 2014 era pari a € -1.946.411,00). Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015 è pari a € -16.882.127,00. Nell'esercizio 2015 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 3.765.030,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2015 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 58.985.655,00 (+17,50% rispetto al 2014); i debiti (D) sono pari a € 93.490.139,00 (+1,41% rispetto al 2014).
Valore della produzione	Nel 2015 il valore della produzione è pari a € 288.605.005,00 (+0,41% rispetto al 2014).
Costi della produzione	Nel 2015 i costi della produzione sono pari a € 285.165.797,00 (+0,53% rispetto al 2014).
Beni e servizi	Nel 2015 il totale acquisti beni è pari a € 31.309.944,00 (+10,16% rispetto al 2014). Nel 2014 il totale acquisti servizi è pari a € 153.657.681,00 (-0,19% rispetto al 2014).
Spesa per il personale	Nel 2015 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 91.415.588,00 (-0,02% rispetto al 2014). Nel 2015 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2015 e la spesa 2004 è pari a € 572.716,00.
Assistenza farmaceutica	Nell'esercizio 2015 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 10.821.929,00 (+12,80% rispetto al 2014); - distribuzione diretta è pari a € 5.593.884,00 (+8,37% rispetto al 2014); - distribuzione per conto è pari a € 1.008.394,00 (+27,74% rispetto al 2014); - farmaceutica convenzionata è pari a € 17.381.123,00 (-0,93% rispetto al 2014).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2015 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a € 1.790.779,00 (+7,31% rispetto al 2014), suddivise nelle seguenti voci: - consulenze da Aziende sanitarie pubbliche della Regione pari a € 216.640,00; - consulenze da terzi e altri soggetti pubblici pari a € 26.000,00; - consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato pari a € 1.428.444,00; - rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando pari a € 119.695,00.
Organismi partecipati	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2013-2015.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2015 la consistenza iniziale è pari a € 9.476.514,00 mentre la consistenza al 31/12/2015 è pari a € 10.518.638,00.
Debiti verso fornitori	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da € 33.177.435,00 (2013) a € 25.591.070,00 (2015). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2015 è pari a giorni -17.

3.10 Azienda USL Modena	
Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.	
Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.	
Equilibri di bilancio	La Regione Emilia-Romagna con: DGR 1171/2015 ha approvato la delibera n. 121 del 16/07/2015 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2015; DGR 779/2016 ha approvato la delibera n. 86 del 29/04/2016 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2015. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2015 evidenziando un risultato positivo, pari a € 15.633,00 (nel 2014 era pari a € 32.545,00). La previsione 2015 è pari a € 35.300,00 (nel 2014 era pari a € -13.358.543,00). Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015 è pari a € -54.110.581,00. Nell'esercizio 2015 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 16.048.397,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2015 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 387.482.164,00 (+11,68% rispetto al 2014); i debiti (D) sono pari a € 481.641.255,00 (+7,37% rispetto al 2014).
Valore della produzione	Nel 2015 il valore della produzione è pari a € 1.314.385.533,00 (+1,26% rispetto al 2014).
Costi della produzione	Nel 2015 i costi della produzione sono pari a € 1.298.337.136,00 (+1,33% rispetto al 2014).
Beni e servizi	Nel 2015 il totale acquisti beni è pari a € 166.905.000,00 (+9,52% rispetto al 2014). Nel 2015 il totale acquisti servizi è pari a € 770.208.000,00 (+0,24% rispetto al 2014).
Spesa per il personale	Nel 2015 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 308.559.174,00 (-0,59% rispetto al 2014). Nel 2015 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2015 e la spesa 2004 è pari a € 18.128.225,00.
Assistenza farmaceutica	Nell'esercizio 2015 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 58.803.769,00 (+11,55% rispetto al 2014); - distribuzione diretta è pari a € 53.824.200,00 (+60,26% rispetto al 2014); - distribuzione per conto è pari a € 3.917.002,00 (+14,04% rispetto al 2014); - farmaceutica convenzionata è pari a € 79.590.253,00 (-2,84% rispetto al 2014).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2015 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a € 5.124.436,00 (-6,92% rispetto al 2014), suddivise nelle seguenti voci: - da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 508.878; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 2.196,00; - le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 4.328.469,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 284.893,00.
Organismi partecipati	L'Azienda ha i seguenti organismi partecipati in perdita nel triennio 2013-2015: - Immobiliare Villa Fiorita S.r.l. (esercizi 2013 e 2014); - ForModena S.c.r.l (esercizio 2015); - Consorzio Programma Energia (esercizi 2013, 2014 e 2015).
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2015 la consistenza iniziale è pari a € 25.079.307,00 mentre la consistenza al 31/12/2015 è pari a € 27.262.515,00.
Debiti verso fornitori	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da € 174.234.805,00 (2013) a € 159.717.140,00 (2015). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2015 è pari a giorni 41.

3.11 Azienda USL Parma	
Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.	
Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.	
Equilibri di bilancio	La Regione Emilia-Romagna con: DGR 1171/2015 ha approvato la delibera n. 461 del 14/07/2015 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2015; DGR 779/2016 ha approvato la delibera n. 293 del 29/04/2016 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2015. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2015 evidenziando un risultato positivo, pari a € 13.317,00 (nel 2014 era pari a € 30.964,00). La previsione 2015 è pari a € 6.315,00 (nel 2014 era pari a € -2.362.571,00). Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015 è pari a € -26.942.093,00. Nell'esercizio 2015 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 429.899,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2015 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 117.678.455,00 (+10,05% rispetto al 2014); i debiti (D) sono pari a € 169.526.071,00 (+6,21% rispetto al 2014).
Valore della produzione	Nel 2015 il valore della produzione, pari a € 819.672.050,00 (+1,27% rispetto al 2014).
Costi della produzione	Nel 2015 i costi della produzione, pari a € 819.242.151,00 (+2,24% rispetto al 2014).
Beni e servizi	Nel 2015 il totale acquisti beni è pari a € 55.568.520,76 (+27,22% rispetto al 2014). Nel 2015 il totale acquisti servizi è pari a € 610.108.709,18 (+1,03% rispetto al 2014).
Spesa per il personale	Nel 2015 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 138.210.256,00 (+0,36% rispetto al 2014). Nel 2015 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2014 e la spesa 2004 è pari a € 9.651.152,00.
Assistenza farmaceutica	Nell'esercizio 2015 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 15.156.790,00 (+39,89% rispetto al 2014); - distribuzione diretta è pari a € 21.553.769,00 (+6,34% rispetto al 2014); - distribuzione per conto è pari a € 1.154.369,00 (+62,82% rispetto al 2014); - farmaceutica convenzionata è pari a € 48.298.249,00 (-2,73% rispetto al 2014).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2015 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a € 4.006.022,00 (-2,63% rispetto al 2014), suddivise nelle seguenti voci: - consulenze da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 788.846,00; - consulenze da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 47.657,00; - consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 2.970.138,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 199.382,00.
Organismi partecipati	L'Azienda ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2013-2015.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2015 la consistenza iniziale è pari a € 23.907.401,00 mentre la consistenza al 31/12/2015 è pari a € 19.539.806,00.
Debiti verso fornitori	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da € 113.441.976,00 (2013) a € 104.317.110,00 (2015). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2015 è pari a giorni 24,36.

3.12 Azienda USL Piacenza	
Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.	
Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.	
Equilibri di bilancio	La Regione Emilia-Romagna con: DGR 1171/2015 ha approvato la delibera n. 136 del 15/07/2015 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2015; DGR 779/2016 ha approvato la delibera n. 105 del 29/04/2016 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2015. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2015 evidenziando un risultato positivo, pari a € 17.471,00 (nel 2014 era pari a € 6.170,00). La previsione 2015 è pari a € 0,00 (nel 2014 era pari a € -12.234.000,00). Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015 è pari a € -39.360.635,00. Nell'esercizio 2015 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 7.771.224,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2015 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 113.792.051,00 (+1,67% rispetto al 2014); i debiti (D) sono pari a € 170.223.209,00 (-1,59% rispetto al 2014).
Valore della produzione	Nel 2015 il valore della produzione, pari a € 600.989.664,00 (+0,94% rispetto al 2014).
Costi della produzione	Nel 2015 i costi della produzione, pari a € 593.218.440,00 (+1,52% rispetto al 2014).
Beni e servizi	Nel 2015 il totale acquisto beni è pari a € 84.023.951,00 (+10,60% rispetto al 2014). Nel 2015 il totale acquisto servizi è pari a € 294.698.505,00 (+0,17% rispetto al 2014).
Spesa per il personale	Nel 2015 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 192.153.003,00 (-0,20 rispetto al 2014). Nel 2015 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2015 e la spesa 2004 è pari a € 9.651.152,00.
Assistenza farmaceutica	Nell'esercizio 2015 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 26.364.713,00 (+8,60% rispetto al 2014); - distribuzione diretta è pari a € 19.369.894,00 (+29,72% rispetto al 2014); - distribuzione per conto è pari a € 1.102.936,00 (+85,962% rispetto al 2014); - farmaceutica convenzionata è pari a € 33.825.622,00 (-3,02% rispetto al 2014).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2015 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a € 3.941.170,00 (+2,16% rispetto al 2014), suddivise nelle seguenti voci: - consulenze da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 138.548,00; - consulenze da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 1.304,00; - consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 3.801.318,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 0,00
Organismi partecipati	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2013-2015.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2015 la consistenza iniziale è pari a € 22.180.420,00 mentre la consistenza al 31/12/2015 è pari a € 21.896.875,00.
Debiti verso fornitori	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da € 82.424.518,00 (2013) a € 73.331.058,00 (2015). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2015 è pari a giorni -4,54.

3.13 Azienda USL Reggio Emilia	
Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.	
Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.	
Equilibri di bilancio	La Regione Emilia-Romagna con: DGR 1171/2015 ha approvato la delibera n. 133 del 16/07/2015 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2015; DGR 779/2016 ha approvato la delibera n. 72 del 29/04/2016 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2015. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2015 evidenziando un risultato positivo, pari a € 12.326,00 (nel 2014 era pari a € 5.343,00). La previsione 2015 è pari a € 7.807,00 (nel 2014 era pari a € -2.101.310,00). Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015 è pari a € -254.920,00. Nell'esercizio 2015 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 11.742.746,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2015 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 268.595.072,00 (-10,19% rispetto al 2014); i debiti (D) sono pari a € 378.324.755,00 (-8,13% rispetto al 2014).
Valore della produzione	Nel 2015 il valore della produzione, pari a € 1.220.146.273,00 (+32,91% rispetto al 2014).
Costi della produzione	Nel 2015 i costi della produzione, pari a € 1.208.403.527,00 (+10,89% rispetto al 2014).
Beni e servizi	Nel 2015 il totale acquisto beni è pari a € 395.212.850,00 (+32,60% rispetto al 2014). Nel 2015 il totale acquisto servizi è pari a € 583.986.703,00 (-0,37% rispetto al 2014).
Spese per il personale	Nel 2015 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 200.818.478,00 (-1,15 rispetto al 2014). Nel 2014 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2014 e la spesa 2004 è pari a € 2.464.437,00.
Assistenza farmaceutica	Nell'esercizio 2015 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 36.138.028,00 (+5,43% rispetto al 2014); - distribuzione diretta è pari a € 71.173.446,00 (+165,87% rispetto al 2014); - distribuzione per conto è pari a € 2.695.099,00 (+100,74% rispetto al 2014); - farmaceutica convenzionata è pari a € 55.254.443,00 (-1,93% rispetto al 2014).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2015 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a € 2.959.333,00 (-7,47% rispetto al 2014), suddivise nelle seguenti voci: - consulenze da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 849.846,00; - consulenze da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 15.577,00; - consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 1.959.717,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 134.193,00
Organismi partecipati	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2013-2015.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2015 la consistenza iniziale è pari a € 35.447.303,00 mentre la consistenza al 31/12/2015 è pari a € 36.072.266,00.
Debiti verso fornitori	I debiti verso fornitori aumentano passando da € 162.467.303,00 (2013) a € 203.932.345,00 (2015). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2015 è pari a giorni 24,54.

3.14 Azienda USL Romagna

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

Equilibri di bilancio	La Regione Emilia-Romagna con: DGR 1171/2015 ha approvato la delibera n. 555 del 21/07/2015 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2015; DGR 779/2016 ha approvato la delibera n. 187 del 28/04/2016 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2015. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2015 evidenziando un risultato positivo, pari a € 44.124,00 (nel 2014 era pari a € 146.455,00). La previsione 2015 è pari a € 5.000,00 (nel 2014 era pari a € -37.331.795,00). Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015 è pari a € -116.558.388,00. Nell'esercizio 2015 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 33.838.889,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2015 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 442.066.499,00 (+4,53% rispetto al 2014); i debiti (D) sono pari a € 738.885.855,00 (-0,25% rispetto al 2014).
Valore della produzione	Nel 2015 il valore della produzione, pari a € 2.337.508.419,00 (+1,82% rispetto al 2014).
Costi della produzione	Nel 2015 i costi della produzione, pari a € 2.303.669.531,00 (+2,39% rispetto al 2014).
Beni e servizi	Nel 2015 il totale acquisto beni è pari a € 413.201.953,98 (+15,21% rispetto al 2014). Nel 2015 il totale acquisto servizi è pari a € 1.058.612.727,11 (+1,69% rispetto al 2014).
Spese per il personale	Nel 2015 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a € 745.282.301,00 (in diminuzione rispetto al 2014 dello 0,54%). Nel 2015 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2014 e la spesa 2004 è pari a € 36.928.987,00.
Assistenza farmaceutica	Nell'esercizio 2015 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a € 100.041.330,00 (+9,58% rispetto al 2014); - distribuzione diretta è pari a € 63.437.749,00 (-24,47% rispetto al 2014); - distribuzione per conto è pari a € 16.839.351,00 (+20,22% rispetto al 2014); - farmaceutica convenzionata è pari a € 127.485.789,00 (-1,45% rispetto al 2014).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2015 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a € 9.772.338,00 (-10,01% rispetto al 2014), suddivise nelle seguenti voci: - consulenze da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 62.383,00; - consulenze da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 2.454,00; - consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 9.641.829,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 65.672,00
Organismi partecipati	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2013-2015.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2015 la consistenza iniziale è pari a € 135.410.408,00 mentre la consistenza al 31/12/2015 è pari a € 135.618.320,00.
Debiti verso fornitori	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da € 421.561.012,00 (2013) a € 351.390.366,00 (2015). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2015 è pari a giorni 12,65.

3.15 Gestione Sanitaria Accentrata (GSA)	
Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.	
Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.	
Equilibri di bilancio	La Regione Emilia-Romagna con: DGR 1466/2015 ha approvato il bilancio economico di previsione 2015 (Determinazione n. 10595 del 26 agosto 2015); DGR 2132/2016 ha approvato il bilancio d'esercizio 2015 rideterminato (Determinazione n. 16962 del 31 ottobre 2016). L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2015 evidenziando un risultato positivo, pari a € 9.836,00 (nel 2014 era pari a € 44.124,00). La previsione 2015 è pari a € 6.189.859,00 (nel 2014 era pari a € 5.000,00). Nell'esercizio 2015 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a € 3.410.588,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2015 risulta quanto segue: i crediti (B.II) sono pari a € 5.171.750.997,00 (+6,18% rispetto al 2014); i debiti (D) sono pari a € 5.004.505.675,00 (+7,06% rispetto al 2014).
Valore della produzione	Nel 2015 il valore della produzione, pari a € 219.812.386,00 (+29,45% rispetto al 2014).
Costi della produzione	Nel 2015 i costi della produzione, pari a € 216.401.798,00 (+38,64% rispetto al 2014).
Beni e servizi	Nel 2015 il totale acquisto beni è pari a € 840.000,00 (-55,73% rispetto al 2014). Nel 2015 il totale acquisto servizi è pari a € 126.048.000,00 (+28,49% rispetto al 2014).
Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	Nell'esercizio 2015 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a € 1.855.498,00 (-62,87% rispetto al 2014), suddivise nelle seguenti voci: - consulenze da Aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a € 0,00; - consulenze da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a € 0,00; - consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a € 0,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a € 1.855.498,00.
Fondi rischi ed oneri	Nell'esercizio 2015 la consistenza iniziale è pari a € 207.788.741,00 mentre la consistenza al 31/12/2015 è pari a € 182.134.645,00.
Debiti verso fornitori	I debiti verso fornitori aumentano passando da € 2.307.433,00 (2013) a € 2.510.620,00 (2015). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2015 è pari a giorni -35,45.

4 IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA CONSIDERAZIONI DI SINTESI

Secondo i dati riportati formalizzati nel contesto del giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per il 2015, il costo complessivo per la sanità è stato di 8.872 milioni di euro, pari a circa l'8% dei costi totali nazionali del settore: si è così passati da una spesa media procapite, per residente nella Regione, pari a 1.940 euro annui nel 2014 ai 1.986 euro del 2015.

La spesa per esigenze sanitarie rappresenta, pertanto, anche per il 2015, in termini di impegno, una percentuale dell'intera spesa corrente regionale superiore all'83%, con una lieve flessione del medesimo rapporto riferito al 2014, pur se il dato stesso rimane fra i più alti delle regioni italiane; in termini di cassa il valore risulta pari all'85% circa, anche qui con una leggera flessione rispetto al 2014.

Le misure di razionalizzazione della spesa sanitaria, in linea con la dinamica nazionale, denotano tensioni sul fronte degli oneri, ove i meccanismi dei tetti di spesa e del *payback* non riescono ad incidere a sufficienza su dinamiche nuove e talvolta la pratica dei prezzi di riferimento si scontra con l'emergente dinamicità e diversificazione dei prodotti in commercio, pur se il sistema di monitoraggio della spesa regionale conferma la propria efficacia di fondo.

Nonostante tali difficoltà, va doverosamente evidenziato che il bilancio del servizio sanitario per l'Emilia-Romagna, anche nel 2015, si è chiuso con un lieve utile di esercizio, pari a 266.575 euro, in calo rispetto al risultato del 2014, ma sufficiente ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio civilistico di bilancio, fissato dalla legge e programmato dalla D.G.R. n. 901 del 2015; inoltre, quale dato di sintesi particolarmente significativo vale qui la pena di segnalare che, anche per il 2015, il servizio sanitario in esame, a seguito del monitoraggio annuale dei L.E.A. (livelli essenziali di assistenza) condotto dal Ministero della Salute[39] è risultato, insieme a quelli della Toscana e del Piemonte, fra quelli accreditati del maggiore punteggio: segnatamente superiore a 200, considerata raggiunta l'adempienza per punteggi superiori a 160.

Più nel dettaglio, quanto al tema specifico dell'*intramoenia*[40], i dati acquisiti risultano in linea con il generale calo del comparto evidenziato nella relazione annuale al Parlamento prodotta dal

[39] Monitoraggio dei LEA attraverso la cd. Griglia LEA - Metodologia e risultati dell'anno 2015, a cura del Ministero della Salute - D.G. Programmazione sanitaria - VI Ufficio, data di pubblicazione: 12 ottobre 2017 (I livelli essenziali di assistenza- LEA sono le prestazioni e i servizi che il Servizio sanitario nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione (ticket), con le risorse pubbliche raccolte attraverso la fiscalità generale).

[40] Il dato relativo all'*intramoenia* non tiene conto delle attività svolte in ambiente universitario.

Ministero della Salute sull'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria per il 2015, trasmessa al Parlamento il 27 ottobre 2017[41], nonostante la Regione Emilia-Romagna, per quanto di competenza, abbia provveduto ad aggiornare le proprie linee guida in materia, dichiarato di avere attivato l'infrastruttura di rete e stia realizzando gli interventi finanziati ai sensi della L. n. 388/2000; nel merito risulta, infine, necessario osservare che le Aziende USL di Parma, di Reggio Emilia e della Romagna e delle Aziende ospedaliere di Parma e di Reggio Emilia non hanno ancora adottato la contabilità separata prevista per la specifica funzione.

Nell'esercizio 2015, poi, i costi della produzione sono risultati sottostimati nel bilancio preventivo (-13%) ed, a consuntivo, in crescita di circa il 3,16% rispetto al 2014.

Per quanto concerne l'acquisto di beni e servizi nell'esercizio 2015 si evidenzia un incremento della spesa complessiva rispetto all'esercizio 2014 sia per gli acquisti di beni, con una crescita della spesa pari al 15,8%, che per gli acquisti di servizi, con una crescita della spesa pari allo 0,2%; ne consegue che per il 2015 non è stato rispettato, in questo ambito, l'obiettivo della riduzione di spesa fissato dall'art.15, comma 13, lettera a) del d.l. n. 95/2012, pur se l'incremento nel settore sanitario, pari al 3,7%, è comunque inferiore al dato su scala nazionale, risultato pari al 5%.

Con riguardo alla voce di spesa farmaceutica questa risulta in aumento nel settore ospedaliero (+9% in funzione del considerevole incremento, pari al 20% dei prodotti, solo in parte compensato dal calo dei costi per l'emergenza sanitaria territoriale e di quello per l'assistenza), con un incremento superiore al tetto del 3,5% fissato dall'art.15, comma 4 del d.l. n. 95/2012), della distribuzione diretta (+5% per i farmaci di classe A) e della distribuzione per conto, mentre si presenta in flessione (del 2,5%) per quanto attiene a quella convenzionata. Nel merito si osserva, in via incidentale, che la previsione in base alla quale le Regioni che abbiano fatto registrare un equilibrio economico complessivo non sono tenute al ripiano della quota prevista[42], in proporzione ai rispettivi disavanzi in caso di superamento del tetto di spesa a livello nazionale di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, non incide sull'obbligatorietà dei tetti stabiliti e dunque non solleva dagli obblighi di buona amministrazione intesi ad assicurare il rispetto dei tetti medesimi.

---

[41] L'indagine ha evidenziato che il numero di medici che esercitano ALPI - attività libero professionale intramuraria, è diminuito passando da 59.000 unità relative all'anno 2012, pari al 48% del totale dei Dirigenti medici del SSN, a 51.950 unità nel 2015, pari al 44% circa del totale dei dirigenti medici stessi. In media, nel SSN il 47,8% dei Dirigenti medici, operanti nel SSN a tempo determinato e a tempo indeterminato con rapporto esclusivo, esercita la libera professione intramuraria. La rilevazione, anche quest'anno, evidenzia un'estrema variabilità del fenomeno tra le Regioni, sia in termini generali di esercizio dell'attività libero professionale intramoenia, sia in termini specifici di tipologia di svolgimento della stessa con punte che superano quota 58% in Piemonte, Lazio, Liguria, Valle d'Aosta e Marche, viceversa, toccano valori minimi in Regioni come la Sardegna (29%), Sicilia (31%), Calabria (33%), e la Provincia Autonoma di Bolzano (16%).

[42] Art.15, comma 7 del d.l. n. 95 /2012.

Il tema dei costi per il personale registra una diminuzione del costo complessivo di 11,2 mln di euro rispetto all'esercizio 2014, pari a circa lo 0,4% della relativa spesa, cui si accompagna una diminuzione numerica sia del personale dipendente a tempo indeterminato (-928 unità) che del personale "atipico" (-110 unità), mentre figura un incremento di quello a tempo determinato (+669 unità). Sono comunque dieci gli enti sanitari che non hanno rispettato il limite di spesa per il personale fissato dall'art. 2, comma 71, legge 23 dicembre 2009, n. 191, come rimodulato dall'articolo 1, comma 584 della legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014) ove è ora previsto che il raggiungimento dell'obiettivo del contenimento del costo del personale entro il valore del 2004 ridotto dell'1,4 per cento sia gradualmente realizzato negli anni dal 2015 al 2019, fino al pieno conseguimento nell'anno 2020, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico: al riguardo è necessario richiamarsi a quanto appena sopra osservato in punto di sforamento dei tetti per la spesa farmaceutica.

Risultano in riduzione (-4,31% rispetto al precedente esercizio) anche i costi per consulenze e collaborazioni, sia sanitarie e sociosanitarie che non sanitarie.

Quanto allo stato patrimoniale è degno di nota, per il 2015, il significativo decremento del patrimonio netto dell'AUSL di Bologna rispetto all'esercizio 2014 (*infra* pag. 53) che è stato tuttavia analizzato, approfondito e risolto dalla Regione (vedi note 19 e 33) con riscontro nei giudizi di parificazione dei rendiconti regionali 2015 e 2016.

Circa gli organismi partecipati, con riguardo al Consorzio Programma Energia, risultato in perdita negli ultimi quattro esercizi, l'Azienda ospedaliera di Modena, nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., ha comunicato di aver effettuato l'alienazione e la dismissione della propria partecipazione.

Relativamente ai debiti ed ai crediti iscritti nello stato patrimoniale, insieme ad una lieve riduzione dei primi (-1,22 %) figura un incremento dei secondi (+4%); quanto alle perdite iscritte in bilancio, il dettaglio per anno, oltre ad evidenziare l'entità delle stesse non ancora ripianate al 31/12/2015, sottolinea come si tratti in massima parte di consistenti perdite pregresse, risalenti al 2011 ed anni antecedenti. Alla stregua di quanto accertato nella relazione allegata al giudizio di parificazione del rendiconto 2013 il disavanzo accertato, a quella data, era pari a 1.501,334 mln di euro; da quel momento, attraverso anticipazioni di liquidità ottenute dallo Stato ex art. 3, d.l. n. 35/2013 ed attraverso l'utilizzazione di risorse proprie, la Regione ha ridotto il disavanzo, al 31 dicembre 2015, a 455 mln di euro, come formalizzato nella relazione allegata al giudizio di parificazione del rendiconto 2015.

Ancora nel 2015 il fondo rischi per responsabilità civile sanitaria, dotato di una consistenza iniziale di circa 20 mln e mezzo di euro, è stato incrementato da un accantonamento pari a 15 mln e mezzo. Infine, l'indice relativo ai tempi di pagamento dei fornitori esprime un ritardo medio per i tempi che è passato dai 31,65 giorni rilevati per 2014 agli 11,49 giorni riscontrati per il 2015.

5 ALLEGATO N. 1

Enti sanitari che non hanno rispettato il limite di spesa di personale previsto dall'art. 2, comma 71, legge 23 dicembre 2009, n. 191 la cui vigenza è stata prorogata fino al 2015 dall'art. 17, co. 3, d.l. n. 98/2011.

Risultanze del questionario compilato:

Azienda USL di Imola

- Punto 14.2, pag. 27, annotazione 1 del questionario:

"*p.to 14.2 pag. 27 Rispetto al 2013, a seguito di indicazioni regionali, è cambiato il criterio di imputazione delle collaborazioni di personale dell'AUSL presso la Regione. Nel 2013 il rimborso relativo era portato in riduzione del costo del personale, dal 2014 Il rimborso, che per l'anno 2015 ammonta a 553.356 euro, è contabilizzato fra i contributi in conto esercizio. Al netto di tali ricavi lo scostamento sarebbe di 19.360 euro. L'Ausl di Imola ha comunque rispettato l'obiettivo economico-finanziario assegnato dalla regione Emilia Romagna di cui alla D.G.R.901/2015*".

Azienda USL di Modena

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

"l costo del personale 2015 è esposto al netto del costo dei medici penitenziari, pari ad euro 838.306. Nell'arco temporale 2004-2015 si sono determinate variazioni della consistenza del personale dipendente conseguenti a specifiche deroghe autorizzate dalla Regione e a modifiche organizzative conseguenti al trasferimento di unità operative da altre Aziende sanitarie, come di seguito riepilogato:

- Assunzioni in deroga autorizzate negli esercizi 2004-2005: euro 12.180.000
- Trasferimenti di U.O. da altre Aziende: euro 15.194.000
- Stabilizzazione Medici dell'emergenza: euro 1.953.000
- Maggiori oneri per personale universitario: euro 495.000
- IRAP su voci rettificative: euro 2.108.000".

Azienda USL di Parma

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

"L'Azienda USL di Parma ha rispettato l'obiettivo economico finanziario assegnato con DGR n.901/2015".

Azienda USL di Piacenza

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

"La DGR N. 901 DEL 13/07/2015, in tema di politiche delle Risorse Umane, recita: "Gli obiettivi sopra formulati dovranno essere rigorosamente rispettati dalle Aziende al fine di consentire la riduzione di spesa del personale e di garantire il progressivo raggiungimento dei limiti contenuti nel Patto per la Salute 2014-2016, (art.22), ovvero il parametro di riduzione dell'1,4% sulla spesa 2004, da raggiungere definitivamente nel 2020".

Azienda USL di Reggio Emilia

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

"Ai fini della valutazione dei motivi del mancato rispetto del limite di spesa per il personale, si evidenzia come l'azienda abbia rispettato l'obiettivo economico finanziario del pareggio del bilancio 2015, assegnato a livello regionale".

Azienda USL della Romagna

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

Si riporta di seguito la nota del Direttore U.O. Gestione Economica Risorse Umane:

"L'art. 22, comma 5, del Patto per la Salute 2014-2016 prevede che venga accertato il contenimento delle spese per il personale entro i limiti della spesa 2004 ridotta dell'1,4% al netto degli oneri per i rinnovi dei CCNL. Il limite da rispettare per l'Azienda USL della Romagna ammonta ad Euro 590.701.481 ed è il risultato della sommatoria dei valori delle quattro ex Aziende in essa confluite. Nel 2014 tale limite era stato superato per Euro 40.000.292, nel 2015 invece viene superato per Euro 36.928.987 come risulta dalla scheda del Questionario della Corte dei Conti. Si fa presente, come peraltro segnalato alla Regione, che la spesa del personale considerata per la verifica del rispetto del limite, è comprensiva dei costi per la Sanità Penitenziaria che sono pari rispettivamente ad Euro 1.153.490 per il 2014, Euro 1.154.947 per il 2015.

Lo "sforamento" di 36.928.987 relativo al 2015 è determinato dagli ampliamenti delle dotazioni organiche intervenuti successivamente all'esercizio 2004 ed effettuati tutti previa acquisizione dell'autorizzazione da parte della Regione. Se si confrontano le figure presenti al 31/12/2004 con quelle presenti al 31/12/2015, risulta un incremento di personale pari a 1.943 unità, come si può desumere dai dati delle Note Integrative relative ai due anni messi a confronto.

Le unità in più sono riconducibili ai seguenti fenomeni:

Annessione del territorio della Valmarecchia alla Regione Emilia-Romagna - Provincia di Rimini in attuazione della Legge n. 117/2009 (n. 175 unità).

Processi di stabilizzazione che hanno comportato la cessazione dei corrispondenti rapporti Co.co.co., incarichi libero professionali ed interinali, processi di internalizzazione/reinternalizzazione (oltre 533 unità).

Apertura nuovi servizi (nel 2015 assunte n.174 unità come previsto nel Piano Assunzioni autorizzato dalla Regione con nota dell'11/11/2015).

Ampliamento attività di servizi già esistenti.

Adeguamento organici ai requisiti dell'accreditamento.

Adeguamento contingenti infermieristici per garantire la turnistica.

Nello stesso tempo però, nel periodo considerato 2004-2015, non si è provveduto alla copertura del turnover al 100%, ma secondo la percentuale autorizzata annualmente dalla Regione e limitatamente al personale sanitario e tecnico addetto all'assistenza. Si ricorda infine che negli esercizi 2012 e 2013, l'attivazione del Laboratorio Unico dell'Officina Trasfusionale e del Magazzino Unico di AVR con sede a Pievesestina, hanno comportato una diminuzione di complessive n. 180 unità nelle dotazioni organiche nelle ex Aziende di Forlì, Ravenna e Rimini, a fronte di un incremento di pari unità nella dotazione dell'ex Azienda di Cesena."

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

"La DGR n.901/15, nell'approvare le Linee di programmazione del S.S.R. per l'anno 2015, ha definito le azioni per il governo delle politiche del personale e della relativa spesa. Le azioni regionali si sono sviluppate lungo alcune direttrici principali, determinate, in gran parte, dai contenuti del quadro normativo nazionale di riferimento.

Per l'anno 2015, gli indirizzi regionali in materia di politiche di gestione degli organici e di governo della spesa del personale hanno sostanzialmente confermato le indicazioni dell'anno precedente, imponendo l'adozione di una serie di misure di sostenibilità del sistema sanitario pubblico volte a garantire l'equilibrio economico-finanziario della Regione Emilia Romagna; comunque le disposizioni rivolte alle pubbliche amministrazioni non si collocano più (o solamente) in una logica di tagli, ma supportano un processo di revisione strutturale della spesa, mediante un'analisi dei fabbisogni del personale ed un'ineludibile redistribuzione e riqualificazione del personale.

Ai fini della valutazione dei motivi del mancato rispetto del limite di spesa per il personale, si evidenzia come l'Azienda abbia rispettato l'obiettivo economico finanziario del pareggio del bilancio 2015,

assegnato a livello regionale (DGR n. 901/2015). Il risultato aziendale ha concorso al raggiungimento del complessivo pareggio del consolidato regionale 2015." A livello locale, quindi, il confronto è poco significativo in quanto negli ultimi anni la struttura dell'azienda ha subito profondi cambiamenti".

Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

"La DGR n. 901/2015 che ha approvato le Linee di programmazione del S.S.R. per l'anno 2015, ha definito le azioni per il governo delle politiche del personale e della relativa spesa. Le azioni regionali si sono sviluppate lungo alcune direttrici principali, determinate, in gran parte, dai contenuti del quadro normativo nazionale di riferimento, costituito anche dalla L. n. 191/2009.

Per l'anno 2015, gli indirizzi regionali in materia di politiche di gestione degli organici e di governo della spesa del personale hanno sostanzialmente confermato le indicazioni dell'anno precedente, assumendo quale obiettivo di riferimento del sistema in stretta connessione con il mantenimento dell'equilibrio economico complessivo del S.S.R., l'obiettivo di mantenere nel 2015 la spesa complessiva per le risorse umane (al netto delle spese derivanti dai rinnovi contrattuali) nei limiti previsti dalla normativa.

Ai fini della valutazione dei motivi del mancato rispetto del limite di spesa per il personale, si evidenzia come l'Azienda abbia rispettato l'obiettivo economico finanziario del pareggio del bilancio 2015, assegnato a livello regionale (DGR n. 901/2015). Il risultato aziendale ha concorso al raggiungimento del complessivo pareggio del consolidato regionale 2015. Il bilancio d'esercizio consolidato del Servizio Sanitario regionale per l'anno 2015 evidenzia una situazione di pareggio di bilancio, confermata dal Tavolo tecnico di verifica degli adempimenti regionali di cui all'articolo 12 dell'Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome. Si osserva, inoltre, che nell'esercizio 2015 è proseguito il trasferimento di posti in organico dall'Azienda USL di Reggio Emilia all'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia per funzioni integrate, stante il passaggio ancora in corso di competenze dall'Azienda Territoriale all'azienda ospedaliera, nonché sono proseguite le assunzioni di personale addetto all'assistenza per la riorganizzazione dell'azienda ospedaliera per intensità di cura. Si evidenzia infine che il riconoscimento in IRCCS dell'azienda, avvenuto con Decreto del Ministero della Salute del 12/04/2011, ha comportato l'assunzione nel periodo 2011/2015 di personale per l'Infrastruttura Ricerca e Statistica e per il Dipartimento oncologico".

IRCCS Rizzoli di Bologna

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

"Anche nel 2015 l'andamento della spesa del personale rispetto al 2004, evidenzia una differenza di 6.223.263 dovuta alle azioni intraprese nell'arco temporale successivo al 2004:

Attivazione dell'attività del dipartimento Rizzoli Sicilia con spesa relativa al personale: 5.542.565

Processo di stabilizzazione del personale precario della ricerca concordato con la RER ed ultimato nel 2009: 1.136.531

Riorganizzazione delle attività ortopediche in ambito metropolitano, con inserimento nella struttura organizzativa IOR della Struttura Complessa di Ortopedia ad indirizzo oncologico e degenerativo, con conseguente inserimento fra il personale IOR di 4 dirigenti medici con ricaduta economica quantificabile in circa 400.000".

si trasmette.

la segreteria